

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



CUP J41C09000000005

U.O. GEOLOGIA TECNICA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

ASSE FERROVIARIO MONACO – VERONA

ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO

QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA - VERONA

LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO

SITI CONTAMINATI

Relazione Generale

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I B 0 Q 3 A R 6 9 R G S B 0 0 0 0 0 0 1 C

| Rev. | Descrizione | Redatto | Data | Verificato | Data | Approvato | Data | Autorizzato Data |
|------|----------------------|-----------------------|-----------|------------|-----------|--------------|-----------|---|
| A | Emissione Definitiva | B. Alesse F. Polli | Dic. 2020 | C. Pilla | Dic. 2020 | C. Mazzocchi | Dic. 2020 | S. Padulosi Sett.21 |
| B | Emissione Definitiva | M. Mulè | Lug. 2021 | F. Polli | Lug. 2021 | C. Mazzocchi | Lug. 2021 | Ing. Padulosi Sara Ordine degli Ingegneri di Roma n. 25827 sez. A |
| C | Emissione Esecutiva | | Sett.21 | | Sett.21 | | Sett.21 | |
| | | | | | | | | |

File: IB0Q3A69RGSB0000001C.doc

n. Elab.: X

INDICE

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | PREMESSA | 4 |
| 2 | NORMATIVA | 6 |
| 2.1 | NAZIONALE | 6 |
| 2.2 | PROVINCIALE | 8 |
| 2.3 | DISPOSIZIONI NORMATIVE INTRODOTTE DALLA LEGGE 120/2020 | 9 |
| 3 | INQUADRAMENTO TERRITORIALE | 14 |
| 3.1 | INQUADRAMENTO GEOLOGICO | 14 |
| 3.2 | INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO | 18 |
| 3.3 | VALORI DI FONDO | 20 |
| 4 | SITI DI INTERESSE NAZIONALE – IL S.I.N. DI TRENTO NORD | 23 |
| 4.1 | LO SVILUPPO STORICO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI | 25 |
| 4.1.1 | <i>Area industriale dismessa ex SLOI (Comparto Via Maccani)</i> | 25 |
| 4.1.2 | <i>Area industriale dismessa ex Carbochimica</i> | 27 |
| 4.2 | MATRICI CONTAMINATE E TIPOLOGIA DI CONTAMINANTI PRESENTI NEL S.I.N. | 29 |
| 4.3 | AVANZAMENTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E STATO ATTUATIVO | 30 |
| 4.3.1 | <i>Schema dei procedimenti amministrativi delle aree</i> | 30 |
| 4.3.2 | <i>Area SLOI</i> | 31 |
| 4.3.3 | <i>Area Carbochimica</i> | 33 |
| 4.3.4 | <i>Rogge Demaniali</i> | 38 |
| 4.3.5 | <i>Responsabili della contaminazione delle Rogge demaniali e stato del contenzioso</i> | 40 |
| 5 | SITI CONTAMINATI NON DI INTERESSE NAZIONALE | 42 |
| 6 | INTERFERENZA SITI CENSITI | 45 |



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

| | | | | | | |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|---------|
| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 3 di 67 |

| | | |
|-----|--|----|
| 6.1 | INTERFERENZA CON IL TRACCIATO FERROVIARIO | 45 |
| 6.2 | INTERFERENZA CON AREE DI CANTIERE | 52 |
| 7 | IDENTIFICAZIONE DELLE PROPRIETÀ DELLE AREE E TABELLA DELLE PARTI COINVOLTE | 61 |
| 8 | CONCLUSIONI | 65 |

ALLEGATI

- Allegato 1: Istanze di accesso agli atti presentate e Riscontri degli Enti

TAVOLE

- IB0Q3AR69P4SB0000001 Planimetria Generale Siti Contaminati - aree di intervento/aree di cantiere ed ubicazione siti contaminati/potenzialmente contaminati/aree industriali



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|---------|
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 4 di 67 |

1 PREMESSA

Nell'ambito dello studio degli interventi di progetto si è proceduto al riconoscimento di aree potenzialmente critiche dal punto di vista ambientale presenti nelle aree oggetto dei lavori in progetto, ovvero all'individuazione di siti contaminati e potenzialmente contaminati interferenti con le opere in progetto ma anche con tutte quelle aree che saranno coinvolte durante la cantierizzazione ossia aree di stoccaggio, aree tecniche, cantieri operativi, cantieri base e aree di lavoro.

Il censimento dei siti contaminati/potenzialmente contaminati è stato effettuato in base alla consultazione della documentazione bibliografica:

- Documenti sullo stato di avanzamento delle procedure di bonifica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "01/02/2020 - Siti di Interesse Nazionale, stato di avanzamento delle procedure di bonifica";
- ASB - Anagrafe siti da bonificare presente sul sito dell'Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente della Provincia Autonoma di Trento e sul Portale Geocartografico del Trentino aggiornata a gennaio 2019.
- Rapporto sullo stato dell'ambiente 2016 redatto dell'Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente della Provincia Autonoma di Trento;
- Relazione conclusiva della "Commissione Parlamentare Di Inchiesta Sulle Attività Illecite Connesse Al Ciclo Dei Rifiuti E Su Illeciti Ambientali Ad Esse Correlati" di febbraio 2018 Doc. XXIII, N. 50.

Le informazioni reperite a seguito della consultazione del Piano provinciale delle bonifiche delle aree inquinate, del Sistema informativo ambientale di APPA e del MITE sono state infine verificate contattando direttamente gli Enti territoriali competenti tramite accesso agli atti ed audizioni presso il MITE. Le interlocuzioni con Enti sono ad oggi ancora in corso.

Si ricorda che la natura fortemente antropizzata delle aree nella zona di Trento Nord ha visto nel tempo lo sviluppo negli anni numerose attività industriali che hanno compromesso la qualità delle matrici ambientali dell'area (suolo e sottosuolo e acque sotterranee).



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

| | | | | | | |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|---------|
| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 5 di 67 |

Inoltre, in riferimento alla normativa nazionale afferente ai siti contaminati di cui alla Parte IV del Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. si rammentano gli ultimi dettami normativi derivanti dalla Legge 11 Settembre 2020 n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*)" in particolare in riferimento agli art. 52 e 53 che abrogano quanto previsto nell'art. 34 del D.L. 133/2014 ed integrano il D.lgs. 152/06 con l'art. 242-ter.

Si specifica che, essendo il progetto in questione inserito nel *Piano nazionale di ripresa e resilienza*, è soggetto ai dettami normativi del succitato art. 242-ter del D.lgs. 152/06 ed anche al Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" con particolare riferimento all'art. 37, comma 1, lettera c) che modifica l'art. 242-ter e lettera h) che modifica l'art. 252 del D.lgs. 152/06.

La presente documentazione è legata:

- alla Planimetria Generale Siti Contaminati - aree di intervento/aree di cantiere ed ubicazione siti contaminati/potenzialmente contaminati/aree industriali IB0Q3AR69P4SB0000001
- alla documentazione tecnica emessa ai sensi del DM RIA 46/2021:
 - IB0Q3AR69RGSB0000002 – Relazione generale - Siti contaminati Allegato 1 ai sensi del DM 46/2021 Area Ex Carbochimica
 - IB0Q3AR69RGSB0000003 Relazione generale - Siti contaminati Allegato 1.1-1.6 ai sensi del DM 46/2021 Area Ex Carbochimica
 - IB0Q3AR69RGSB0000004 - Relazione generale - Siti contaminati Allegato 1 ai sensi del DM 46/2021 Area Ex SLOI
 - IB0Q3AR69RGSB0000004 Relazione generale - Siti contaminati Allegato 1.1-1.6 ai sensi del DM 46/2021 Area Ex SLOI

| | | | | | | |
|---|---|------------------|-------------|---------------------|---------------------------|-----------|
|  | ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA | | | | | |
| | SITI CONTAMINATI Relazione Generale | COMMESSA IB0Q | LOTTO 3A | CODIFICA R 69 RG | DOCUMENTO SB 00 00 001 | REV. C |

2 NORMATIVA

2.1 Nazionale

Il presente elaborato è stato redatto in conformità alle principali normative nazionali applicabili alle finalità del presente studio.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si riporta di seguito l'elenco delle principali disposizioni normative applicabili alla tematica in oggetto:

- Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito in L. 29 Luglio 2021, n. 108, recante "Governance del piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Decreto Prot.137 del 18/08/2021 che sostituisce il Decreto Prot.72 del 19/05/2021 - "Definizione del modello dell'istanza da compilare per l'avvio del procedimento di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica, di Messa in Sicurezza Operativa e Permanente, e dei contenuti minimi della documentazione tecnica da allegare, in aree ricadenti all'interno dei perimetri di siti di interesse nazionale";
- Decreto Prot.114 del 20/07/2021 - Definizione del formato della modulistica da compilare per l'avvio del procedimento di approvazione del Piano di caratterizzazione di aree ricadenti all'interno dei perimetri di siti di interesse nazionale;
- Decreto Prot.113 del 19/07/2021 - Definizione del formato della modulistica da compilare per la presentazione dell'istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'articolo 242-ter, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel caso di interventi ed opere che ricadono nel campo di applicazione dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n.120, nonché nel caso di interventi ed opere che non prevedono scavi ma comportano occupazione permanente di suolo;



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI

Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|---------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 7 di 67 |

- Decreto Prot.73 del 19/05/2021 - Definizione del formato della modulistica da compilare per la conclusione del procedimento nel caso di contaminazione inferiore alle Concentrazione Soglia di Contaminazione in aree ricadenti all'interno dei perimetri di siti di interesse nazionale;
- Decreto Direttoriale n.46 del 30 marzo 2021 della Direzione Generale per il risanamento ambientale (RIA) del Ministero individua la modulistica da compilare per la presentazione delle istanze di avvio del procedimento di valutazione di interventi e opere da effettuare in aree ricomprese in Siti di Interesse Nazionale, anche in presenza di interventi ed opere che non prevedono attività di scavo ma comportano occupazione permanente di suolo;
- Decreto Direttoriale n.130 del 14 ottobre 2020 individua i contenuti minimi delle istanze per l'approvazione dei Piani di Caratterizzazione di aree ricadenti all'interno dei perimetri di siti di interesse nazionale, di cui all'art. 242, comma 3, e art. 252 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;
- D.L. 76/2020 del 16 luglio 2020 contenente "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" con riferimento agli artt. 52 e 53;
- D.P.R. del 12 giugno 2017 n.120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"
- D. M. 12.02.2015 n. 31, Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (GU n. 68 del 23-3-2015);
- D.L. 12 settembre 2014 n.133 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";
- Legge del 9 agosto 2013, n.98 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 21 giugno 2013, n.69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI

Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|---------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 8 di 67 |

- Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- D.L. 16 gennaio 2008 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/2006 recante norme in materia ambientale".
- D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Titolo V "Bonifica dei siti contaminati" della Parte Quarta;
- DM n.308 del 28 novembre 2006 Regolamento recante integrazioni al DM 486/2001, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;
- Legge n.308 del 15 dicembre 2004 Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione;
- DM 468/2001 "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;
- Legge 23 marzo 2001, n° 93 "Disposizioni in campo ambientale (pubblicata in G.U. 4 aprile 2001, n.79)";
- Legge 23 dicembre 2000, n° 388 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001, pubblicata in G.U. 29 dicembre 2000, n.302, S.O.)";
- Legge 9 dicembre 1998, n° 426 "Nuovi interventi in campo ambientale (pubblicata in G.U. 14 dicembre 1998, n. 291)".

2.2 Provinciale

Si elencano di seguito, le principali disposizioni normative emanate dalla provincia autonoma di Trento, applicabili alla tematica in oggetto:



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

| | | | | | | |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|---------|
| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 9 di 67 |

- D.P.G.p. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. "Testo Unico delle Leggi Provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti" e ss. mm. e ii.;
- D.G.P. 133 del 3 febbraio 2012 "Approvazione delle linee guida per la caratterizzazione dei siti contaminati".

2.3 DISPOSIZIONI NORMATIVE 2020-2021

Le nuove disposizioni normative derivanti dalla Legge 120/2020 in particolare in riferimento agli art. 52 e 53 abrogano quanto previsto nell'art. 34 del D.L. 133/2014 ed integrano il D.lgs. 152/06 successivamente il D.L. 77/2021 all'art. 37, comma 1, lett. c) e h) modifica rispettivamente l'art. 242-ter e il 252 del D.lgs. 152/06. La norma fornisce le indicazioni necessarie a definire le opportunità nello sviluppo delle opere lineari di pubblica utilità, quali quelle ferroviarie, in aree oggetto di passività ambientale anche afferente a Siti di Interesse Nazionale.

Si riportano di seguito gli artt. 242-ter e 252 del D.lgs. 152/06 così come integrati e modificati dalle succitate disposizioni normative.

Art. 242-ter. Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica

1. ***Nei siti oggetto di bonifica, inclusi i siti di interesse nazionale, possono essere realizzati i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, interventi e opere richiesti dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e infrastrutture, compresi adeguamenti alle prescrizioni autorizzative, nonché opere lineari necessarie per l'esercizio di impianti e forniture di servizi e, più in generale, altre opere lineari di pubblico interesse, di sistemazione idraulica, di mitigazione del rischio idraulico, opere per la realizzazione di impianti per la produzione energetica da fonti rinnovabili e di sistemi di accumulo, esclusi gli impianti termoelettrici, fatti salvi i casi di riconversione da un combustibile fossile ad altra fonte meno inquinante o qualora l'installazione comporti una riduzione degli impatti ambientali rispetto all'assetto esistente, opere con le medesime connesse, infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, nonché le tipologie di opere e interventi individuati con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 7-bis, a condizione che detti interventi e opere siano realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudichino né interferiscano con l'esecuzione e il completamento della bonifica, né determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.***

1-bis. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche per la realizzazione di opere che non prevedono scavi ma comportano occupazione permanente di suolo, a condizione che il sito oggetto di bonifica sia già caratterizzato ai sensi dell'articolo 242.

2. ***La valutazione del rispetto delle condizioni di cui al comma 1 e al comma 1-bis è effettuata da parte dell'autorità competente ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del presente decreto, nell'ambito dei procedimenti di***

approvazione e autorizzazione degli interventi e, ove prevista, nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale.

3. Per gli interventi e le opere individuate al comma 1 e al comma 1-bis, nonché per quelle di cui all'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con proprio decreto per le aree ricomprese nei siti di interesse nazionale, e le regioni per le restanti aree, provvedono all'individuazione delle categorie di interventi che non necessitano della preventiva valutazione da parte dell'Autorità competente ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del presente decreto, e, qualora necessaria, definiscono i criteri e le procedure per la predetta valutazione nonché le modalità di controllo.
4. Ai fini del rispetto delle condizioni previste dal comma 1, anche nelle more dell'attuazione del comma 3, sono rispettate le seguenti procedure e modalità di caratterizzazione, scavo e gestione dei terreni movimentati:
 - a. nel caso in cui non sia stata ancora realizzata la caratterizzazione dell'area oggetto dell'intervento ai sensi dell'articolo 242, il soggetto proponente accerta lo stato di potenziale contaminazione del sito mediante un Piano di indagini preliminari Il Piano, comprensivo della lista degli analiti da ricercare, è concordato con l'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla richiesta del proponente, eventualmente stabilendo particolari prescrizioni in relazione alla specificità del sito. In caso di mancata pronuncia nei termini da parte dell'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, il Piano di indagini preliminari è concordato con l'ISPRA che si pronuncia entro i quindici giorni successivi su segnalazione del proponente. Il proponente, trenta giorni prima dell'avvio delle attività d'indagine, trasmette agli enti interessati il piano con la data di inizio delle operazioni. Qualora l'indagine preliminare accerti l'avvenuto superamento delle CSC anche per un solo parametro, il soggetto proponente ne dà immediata comunicazione con le forme e le modalità di cui all'articolo 245, comma 2, con la descrizione delle misure di prevenzione e di messa in sicurezza di emergenza adottate;
 - b. in presenza di attività di messa in sicurezza operativa già in essere, il proponente può avviare la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al comma 1 previa comunicazione all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente da effettuarsi con almeno quindici giorni di anticipo rispetto all'avvio delle opere. Al termine dei lavori, l'interessato assicura il ripristino delle opere di messa in sicurezza operativa;
 - c. le attività di scavo sono effettuate con le precauzioni necessarie a non aumentare i livelli di inquinamento delle matrici ambientali interessate e, in particolare, delle acque sotterranee. Le eventuali fonti attive di contaminazione, quali rifiuti o prodotto libero, rilevate nel corso delle attività di scavo, sono rimosse e gestite nel rispetto delle norme in materia di gestione rifiuti. I terreni e i materiali provenienti dallo scavo sono gestiti nel rispetto del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120;

c-bis) ove l'indagine preliminare di cui alla lettera a) accerti che il livello delle CSC non sia stato superato, per i siti di interesse nazionale il procedimento si conclude secondo le modalità previste dal comma 4-bis dell'articolo 252 e per gli altri siti nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 242.

4-bis. Ai fini della definizione dei valori di fondo naturale si applica la procedura prevista dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120.
5. All'attuazione del presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

| | | | | | | |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 11 di 67 |

1. *I siti di interesse nazionale, ai fini della bonifica, sono individuabili in relazione alle caratteristiche del sito, alle quantità e pericolosità degli inquinanti presenti, al rilievo dell'impatto sull'ambiente circostante in termini di rischio sanitario ed ecologico, nonché di pregiudizio per i beni culturali ed ambientali.*
2. *All'individuazione dei siti di interesse nazionale si provvede con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le regioni interessate, secondo i seguenti principi e criteri direttivi:*
 - a. *gli interventi di bonifica devono riguardare aree e territori, compresi i corpi idrici, di particolare pregio ambientale;*
 - b. *la bonifica deve riguardare aree e territori tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;*
 - c. *il rischio sanitario ed ambientale che deriva dal rilevato superamento delle concentrazioni soglia di rischio deve risultare particolarmente elevato in ragione della densità della popolazione o dell'estensione dell'area interessata;*
 - d. *l'impatto socioeconomico causato dall'inquinamento dell'area deve essere rilevante;*
 - e. *la contaminazione deve costituire un rischio per i beni di interesse storico e culturale di rilevanza nazionale;*
 - f. *gli interventi da attuare devono riguardare siti compresi nel territorio di più regioni; f-bis) l'insistenza, attualmente o in passato, di attività di raffinerie, di impianti chimici integrati o di acciaierie.*

2-bis. Sono in ogni caso individuati quali siti di interesse nazionale, ai fini della bonifica, i siti interessati da attività produttive ed estrattive di amianto.

3. *Ai fini della perimetrazione del sito, inteso nelle diverse matrici ambientali compresi i corpi idrici superficiali e i relativi sedimenti, sono sentiti i comuni, le province, le regioni e gli altri enti locali, assicurando la partecipazione dei responsabili nonché dei proprietari delle aree da bonificare, se diversi dai soggetti responsabili. I valori d'intervento sito-specifici delle matrici ambientali in aree marine, che costituiscono i livelli di contaminazione al di sopra dei quali devono essere previste misure d'intervento funzionali all'uso legittimo delle aree e proporzionali all'entità della contaminazione, sono individuati con decreto di natura non regolamentare del Ministero della transizione ecologica su proposta dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).*
4. *La procedura di bonifica di cui all'articolo 242 dei siti di interesse nazionale è attribuita alla competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentito il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si avvale per l'istruttoria tecnica del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA)» e dell'Istituto superiore di sanità nonché di altri soggetti qualificati pubblici o privati, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare adotta procedure semplificate per le operazioni di bonifica relative alla rete di distribuzione carburanti. A condizione che siano rispettate le norme tecniche di cui al comma 9-quinquies, il piano di caratterizzazione può essere eseguito decorsi sessanta giorni dalla comunicazione di inizio attività al Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente. Qualora il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente accerti il mancato rispetto delle norme tecniche di cui al precedente periodo, dispone, con provvedimento motivato, il divieto di inizio o di prosecuzione delle operazioni, salvo che il proponente non provveda a conformarsi entro il termine e secondo le prescrizioni stabiliti dal medesimo Sistema nazionale.*

4-bis. Nei casi di cui al comma 4, il soggetto responsabile dell'inquinamento o altro soggetto interessato accerta lo stato di potenziale contaminazione del sito mediante un Piano di indagini preliminari. Il Piano, comprensivo della lista degli analiti da ricercare, è concordato con l'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla richiesta del proponente,



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI

Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 12 di 67 |

eventualmente stabilendo particolari prescrizioni in relazione alla specificità del sito. In caso di mancata pronuncia nei termini da parte dell'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, il Piano di indagini preliminari è concordato con l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, che si pronuncia entro e non oltre i quindici giorni successivi su segnalazione del proponente o dell'autorità competente. Il proponente, trenta giorni prima dell'avvio delle attività d'indagine, trasmette al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla regione, al comune, alla provincia e all'agenzia di protezione ambientale competenti il Piano con la data di inizio delle operazioni. Qualora l'indagine preliminare accerti l'avvenuto superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) anche per un solo parametro, si applica la procedura di cui agli articoli 242 e 245. Ove si accerti che il livello delle CSC non sia stato superato, il medesimo soggetto provvede al ripristino della zona contaminata, dandone notizia, con apposita autocertificazione, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla regione, al comune, alla provincia e all'agenzia di protezione ambientale competenti entro novanta giorni dalla data di inizio delle attività di indagine. L'autocertificazione conclude il procedimento, ferme restando le attività di verifica e di controllo da parte della provincia competente da concludere nel termine di novanta giorni dalla data di acquisizione dell'autocertificazione, decorsi i quali il procedimento di verifica si considera definitivamente concluso.

4-ter In alternativa alla procedura di cui all'articolo 242, il responsabile della potenziale contaminazione o altro soggetto interessato al riutilizzo e alla valorizzazione dell'area, può presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare gli esiti del processo di caratterizzazione del sito eseguito nel rispetto delle procedure di cui all'allegato 2 del presente Titolo, allegando i risultati dell'analisi di rischio sito specifica e dell'applicazione a scala pilota, in campo, delle tecnologie di bonifica ritenute idonee. Qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR), il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, valutata la documentazione di cui al primo periodo, approva, nel termine di novanta giorni, l'analisi di rischio con il procedimento di cui al comma 4 e contestualmente indica le condizioni per l'approvazione del progetto operativo di cui all'articolo 242, comma 7. Sulla base delle risultanze istruttorie, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare può motivatamente chiedere la revisione dell'analisi di rischio previa esecuzione di indagini integrative ove necessarie. Nei successivi sessanta giorni il proponente presenta il progetto e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare lo approva ai sensi del comma 4 e con gli effetti di cui al comma 6. Il potere di espropriare è attribuito al comune sede dell'opera. Ove il progetto debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità o a valutazione di impatto ambientale ai sensi della normativa vigente, il procedimento è sospeso fino all'acquisizione della pronuncia dell'autorità competente ai sensi della parte seconda del presente decreto. Qualora il progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, i titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessari all'attuazione del progetto operativo sono ricompresi nel provvedimento autorizzatorio unico regionale rilasciato ai sensi dell'articolo 27-bis.

4-quater. abrogato

5. Nel caso in cui il responsabile non provveda o non sia individuabile oppure non provveda il proprietario del sito contaminato né altro soggetto interessato, gli interventi sono predisposti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, avvalendosi dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (APAT), dell'Istituto superiore di sanità e dell'E.N.E.A. nonché di altri soggetti qualificati pubblici o privati, anche coordinati fra loro.
6. L'autorizzazione del progetto e dei relativi interventi ricomprende a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, ivi compresi, tra l'altro, quelli relativi alla realizzazione e all'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie alla loro attuazione. L'autorizzazione costituisce, altresì, variante urbanistica e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori. A tal fine il proponente allega all'istanza la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutti gli atti di assensi comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI

Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 13 di 67 |

medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco con l'indicazione anche dell'Amministrazione ordinariamente competente. (comma così modificato dall'art. 37, comma 1, lettera h), del decreto-legge n. 77 del 2021).

7. *Se il progetto prevede la realizzazione di opere sottoposte a procedura di valutazione di impatto ambientale, l'approvazione del progetto di bonifica comprende anche tale valutazione.*

8. *abrogato*

8-bis. Nei siti di interesse nazionale, l'applicazione a scala pilota, in campo, di tecnologie di bonifica innovative, anche finalizzata all'individuazione dei parametri di progetto necessari per l'applicazione a piena scala, non è soggetta a preventiva approvazione del Ministero della transizione ecologica e può essere eseguita a condizione che tale applicazione avvenga in condizioni di sicurezza con riguardo ai rischi sanitari e ambientali. Il rispetto delle suddette condizioni è valutato dal Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e dall'Istituto superiore di sanità che si pronunciano entro sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza corredata della necessaria documentazione tecnica.

9. *omissis.*

9-bis. omissis

9-ter. In caso di compravendita di aree ubicate nei siti di interesse nazionale, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, su istanza congiunta degli interessati, autorizza entro novanta giorni dal ricevimento dell'istanza la volturazione dell'autorizzazione di cui ai commi 4 e 6.

9-quater. Con decreto di natura non regolamentare il Ministero della transizione ecologica adotta i modelli delle istanze per l'avvio dei procedimenti di cui al comma 4 ed i contenuti minimi della documentazione tecnica da allegare.

9-quinquies Con decreto del Ministero della transizione ecologica sono adottate le norme tecniche in base alle quali l'esecuzione del piano di caratterizzazione è sottoposto a comunicazione di inizio attività di cui al comma 4.

3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'intervento in questione ricade all'interno del territorio della Regione Trentino Alto Adige nella Provincia Autonoma di Trento, interessando esclusivamente il territorio del comune di Trento.

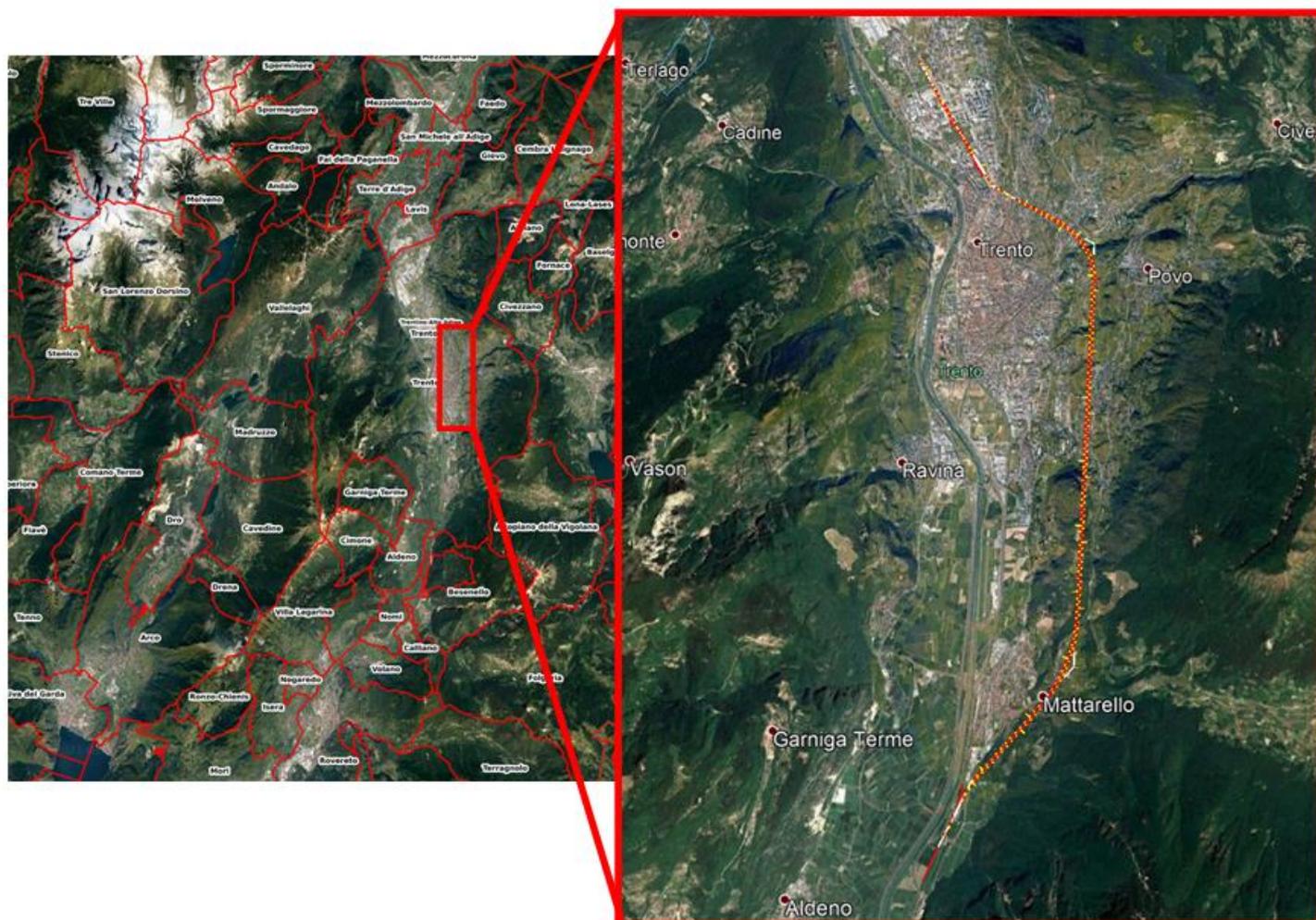


Figura 3-1 – Inquadramento territoriale dell'intervento

3.1 Inquadramento geologico

L'area oggetto di studio presenta terreni afferenti al dominio del Sudalpino.

La successione affiorante nel settore di interesse copre un ampio intervallo stratigrafico e comprende unità appartenenti al basamento metamorfico di età Varisca, alla successione vulcanica permiana e alla successione



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI

Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 15 di 67 |

sedimentaria permo-cenozoica (con rocce prevalentemente silicoclastiche alla base e prevalentemente carbonatiche nella parte superiore della serie) a cui sono localmente associati anche prodotti vulcanici basici di età eocenica.

Al substrato roccioso si sovrappongono le coperture pleistoceniche-oloceniche caratterizzate da un'ampia varietà di depositi che rappresentano il prodotto delle dinamiche fluviali, glaciali, post-glaciali e di evoluzione dei versanti che nel quaternario hanno fortemente controllato l'evoluzione superficiale del territorio.

Come accennato, il substrato roccioso è costituito da rocce del basamento cristallino al di sopra del quale giacciono prodotti vulcanici di età permiana e una potente successione sedimentaria permo-cenozoica. Nel complesso l'intera successione registra, dalla base al tetto, una fase di distensione e la messa in posto di prodotti vulcanici effusivi alla quale segue un'importante ingressione marina e la deposizione di una spessa sequenza sedimentaria.

Quest'ultima è caratterizzata alla base dalla tipica successione silico-clastica continentale ad arenarie e siltiti (red beds), cui seguono evaporiti e carbonati di ambiente marino ristretto, che testimoniano l'iniziale fase di rifting di età permiana alla quale segue una spessa successione dolomitico-calcareo di piattaforma di età triassico-giurassica. A partire dal Giurassico medio (Lias superiore) la successione registra un approfondimento dovuto ad una ulteriore importante fase distensiva, con la deposizione di emipelagiti calcaree e calcareo-marnose. La successione è localmente chiusa al tetto da depositi di piattaforma carbonatica e dai prodotti di risedimentazioni nel bacino di età eocenica. Di età eocenica è anche l'evento vulcanico che determina la messa in posto di ulteriori prodotti effusivi.

Da sud verso nord si possono identificare alcuni macrosettori:

- nella zona di Mattarello affiora la serie Triassica di piattaforma (Dolomia Principale e Formazione di Travenanzes) e la serie Anisica Bacinale (Gruppo dello Zwischenbildungen);
- tra Mattarello e Mesiano (Trento) affiorano la serie sedimentaria e vulcanica Permiana e Triassica e le metamorfite pre-permiane di basamento;
- da Mesiano a Trento Nord, le metamorfite pre-permiane e la serie vulcanica e sedimentaria Permiana-Triassica sono in contatto con la serie Cretacica-Eocenica.

Nella figura successiva è riportato lo schema stratigrafico delle Unità Sedimentarie poggianti sopra le Filladi Quarzifere (VFS) costituenti il basamento metamorfico, così come si presentano nell'intorno dell'area del Monte Marzola.

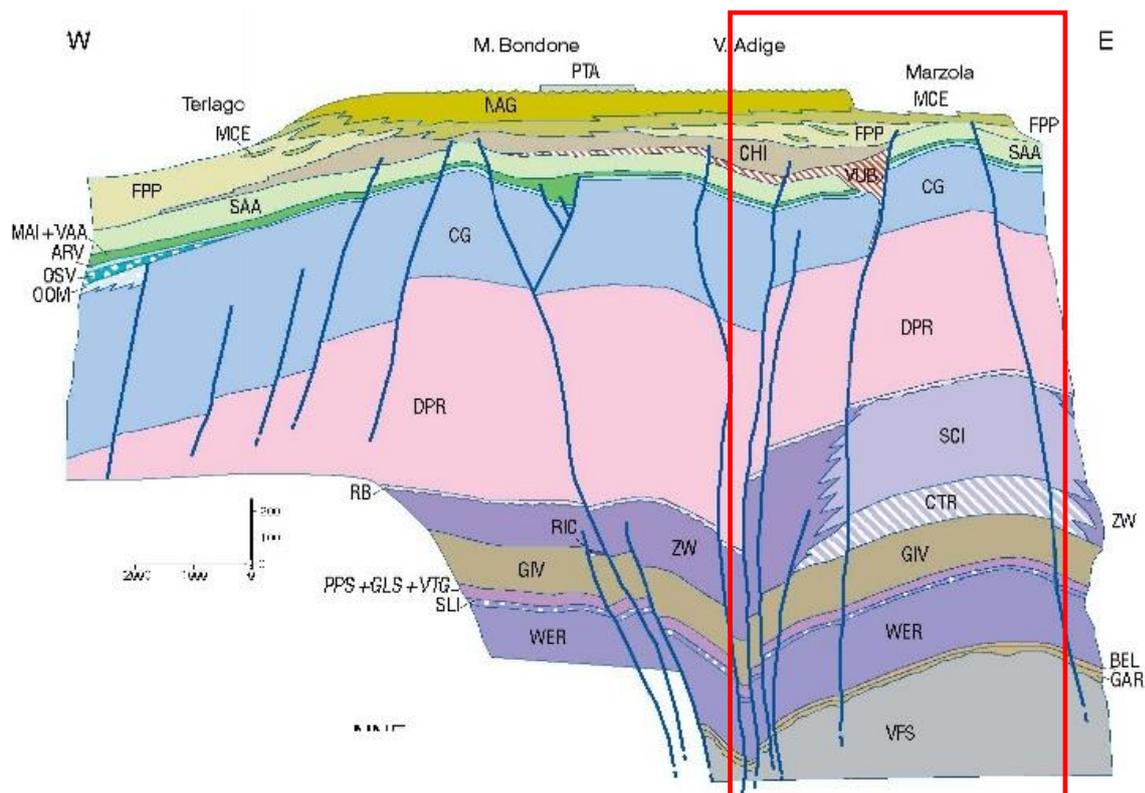


Figura 3-2 – Schema dei rapporti stratigrafici delle Unità Sedimentarie (tratto da Note illustrative della Carta Geologica d' Italia – Foglio 060 Trento). Il riquadro rosso evidenzia le formazioni che interessano l'area di progetto.

Nella figura successiva è invece riportato lo schema dei rapporti stratigrafici della Successione Porfirica Atesina, che affiora a tratti a Nord di Dosso San Rocco, poggiante sulle Filladi Quarzifere (VFS).

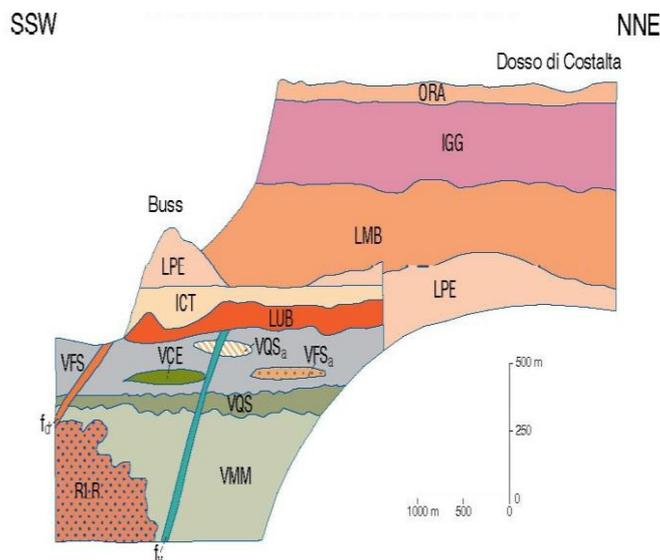


Figura 3-3 – Schema dei rapporti stratigrafici della Successione Porfirica Atesina (tratto dal Foglio 060 Trento in scala 1:50.000 della Carta Geologica d’ Italia).

Il profilo geologico costituisce una immagine delle condizioni geologiche ricostruite lungo il tracciato, basata sia su dati di terreno che sui risultati delle indagini geognostiche disponibili; esso fornisce una rappresentazione previsionale ed interpretativa della variabilità delle caratteristiche litostratigrafiche del sottosuolo interessato dall’opera. Le faglie rappresentate sul profilo sono da intendersi come elementi tettonici generalmente costituiti da un “core”, una zona di taglio ed una zona di danno.

Dall’esame del profilo geologico in asse tracciato e delle sezioni geologiche trasversali emerge la ricostruzione di un quadro geologico piuttosto articolato. Si riscontra una certa variabilità litologica con una apprezzabile incidenza di rocce con proprietà geomeccaniche non particolarmente elevate (come ad esempio la sequenza sedimentaria del permo-trias medio), alternate a rocce di qualità prevedibilmente migliore. Soprattutto le serie anisiche e ladiniche nelle loro facies bacinali di mare medio-profondo (Gruppo dello Zwischenbildungen) presentano variabilità latero-verticali piuttosto marcate per complessità sedimentologica e per condizioni tettoniche; esse possono inoltre contenere una elevata frazione pelitica che potrebbe presumibilmente presentare livelli spingenti. La successione anisica (Formazione a Gracilis, e localmente la formazione di Werfen) può inoltre contenere orizzonti evaporitici che possono influenzare il comportamento dell’ammasso.

Dal punto di vista geomorfologico l’elemento più rilevante è rappresentato dalla diffusione in superficie tra il 3 ed il km 5 circa dei depositi gravitativi legati alla frana del Monte Marzola che tuttavia non appaiono interessati



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

| | | | | | | |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 18 di 67 |

dall'opera che si sviluppa, nel tratto suddetto, a notevole profondità (coperture dell'ordine di 150 m), tale da non interessare la coltre detritica superficiale.

In riferimento agli aspetti di tipo geologico-strutturale esaminati è da segnalare che in corrispondenza delle faglie si possono intercettare zone di taglio e di danneggiamento variamente estese (spessori di decine di metri, o, in casi particolari, di centinaia di metri in corrispondenza di strutture tettoniche regionali quali la linea Trento – Roncogno), con caratteristiche meccaniche inferiori rispetto alla roccia madre non degradata e lungo le quali potrebbero verificarsi venute d'acqua concentrate. Il profilo evidenzia inoltre un tratto di attraversamento delle formazioni carbonatiche appartenenti al gruppo dei Calcari Grigi ove è da tenere in conto l'eventualità di fenomeni carsici di allargamento delle fratture; questi sono ipotizzabili in misura minore anche in Dolomia Principale, che tuttavia appare solo marginalmente interessata dagli scavi. Nelle filladi del basamento è presente quarzo in letti e noduli concordanti con la scistosità; inoltre potrebbero essere rinvenuti corpi filoniani sub vulcanici; tali elementi potrebbero essere influenti in termini di variabilità della scavabilità del materiale.

3.2 Inquadramento idrogeologico

L'area oggetto di studio si inserisce nel contesto geologico afferente al Dominio Sudalpino. Il tracciato ferroviario in progetto si colloca nei rilievi in sinistra Adige e attraversa, lungo il suo percorso, come visto in precedenza, unità geologiche costituite da rocce metamorfiche filladiche, vulcaniche (legate al magmatismo atesino), e sedimentarie costituite da successioni sia terrigene sia calcareo dolomitiche. Oltre alle suddette unità, il tracciato attraversa, in località Acquaviva e Trento, depositi alluvionali e di versante del Quaternario.

Le caratteristiche idrogeologiche delle diverse unità sono legate alla litologia delle rocce e alla fratturazione indotta dai fenomeni tettonici che hanno interessato l'area di studio. Un ulteriore fattore che può influenzare in modo significativo le caratteristiche idrogeologiche delle unità è dato dalla carsificabilità dei litotipi. Fenomeni carsici sono maggiormente ipotizzabili, lungo le principali faglie, nelle successioni calcaree (gruppo dei Calcari Grigi) e, in subordine, nelle successioni dolomitiche (Dolomia Principale). Le formazioni terrigene, più facilmente alterabili, tendono a presentare minori permeabilità d'ammasso (fratture riempite di materiali fini).

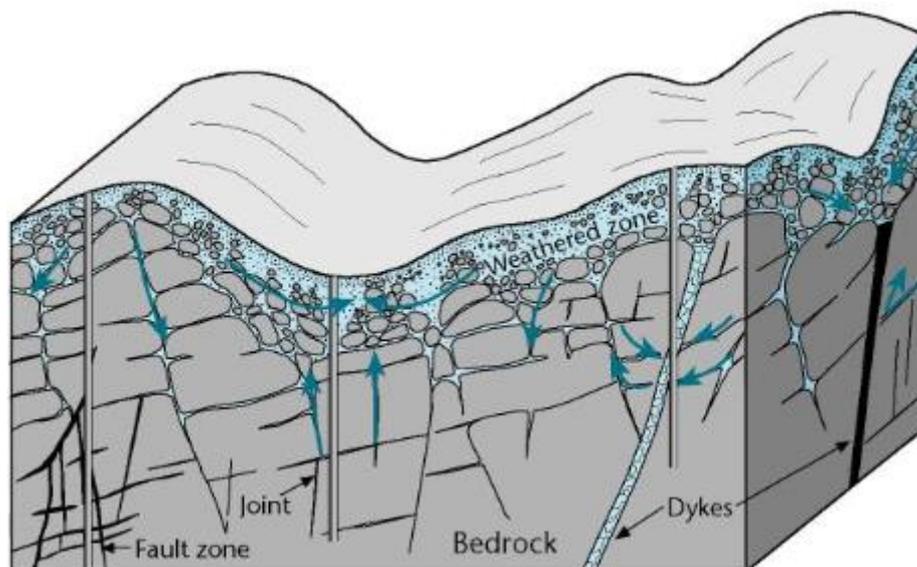


Figura 3-4 – Schema concettuale di ammasso roccioso fratturato (hard rock aquifer) (adattato da Freeze e Cherry 1979, Davis and De Wiest, 1966).

Per quanto concerne i depositi quaternari sciolti, le caratteristiche idrogeologiche sono strettamente legate alla litologia dei terreni. Lungo il tracciato, nelle tratte all'aperto in località Acquaviva e Trento (Scalo Filzi), si rinvennero terreni detritici ghiaiosi, sabbiosi e limo-argillosi. Nei depositi alluvionali i principali acquiferi sono dati principalmente da corpi ghiaiosi, che formano conoidi alluvionali e paleovalle sepolte, e, in subordine, dai corpi sabbiosi di riempimento di canale o argine. I terreni argillosi svolgono la funzione di acquiclude. Nelle zone alluvionali, di fatto, sono presenti numerosi pozzi ad uso idropotabile concentrati nel fondo valle Adige.

Prendendo come riferimento gli elaborati idrogeologici prodotti, il tracciato ferroviario in progetto attraversa, da sud verso nord, i seguenti contesti idrogeologici:

- a partire dalla località di Acquaviva (pk 0+000), il tracciato interessa i depositi quaternari dell'Adige e i depositi di conoide del Rio Stanghet approssimativamente fino alla pk 1+100. In particolare, circa dalla pk 0+750, i depositi vengono attraversati tramite galleria artificiale prima e naturale poi;
- tra la pk 1+100 e la pk 9+100 circa vengono attraversate le formazioni permo-triassiche e il basamento metamorfico;
- tra la pk 9+100 e la pk 11+300 circa vengono attraversate le formazioni appartenenti al gruppo dei Calcari Grigi e alla successione cretacico-eocenica ad essi sovrapposta;



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 20 di 67 |

- tra la pk 11+300 circa e la fine dell'intervento vengono nuovamente interessati i depositi quaternari dell'Adige (tratta all'aperto scalo Filzi).

3.3 Valori di fondo

La Provincia Autonoma di Trento è dotata di una anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica gestita dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA). Nell'ambito della redazione della suddetta anagrafe, di cui si parlerà diffusamente nel prosieguo del presente documento, sono state mappate le "aree con fondo naturale" ovvero quelle aree in cui è stata riconosciuta la presenza di un fondo naturale (presenza di concentrazioni di alcuni metalli superiori ai limiti di legge, dovuti a cause di tipo naturale).

Dalla consultazione del sito web e del WebGis di APPA aggiornato a Gennaio 2019 non si riscontrano aree con fondo naturale interferenti con le opere di progetto.

Inoltre, il Servizio Ambiente del Comune di Trento, in accordo con il Settore Laboratorio e Controllo dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente, ha condotto una specifica campagna d'indagini sul fondo naturale dei metalli nei terreni del fondovalle del comune di Trento per confrontarli con i valori dell'allegato 1, tabella 1 del D.M. 471/99 ora tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV, titolo V del D. Lgs 152/06.

Sono presenti infatti alcuni distretti mineralizzati a metalli sui versanti erosi e drenati dal reticolo idrografico che confluisce in questo tratto di fondovalle: in particolare l'area influenzata dalle mineralizzazioni del monte Calisio e l'area influenzata dalle mineralizzazioni del bacino del torrente Fersina conoide del Fersina.

Il campionamento è stato realizzato in modo da interessare i vari depositi del fondovalle sia del fiume Adige sia dei conoidi alluvionali del reticolo idrografico minore. Per questo sono stati condotti 80 microsondaggi con una profondità media di riferimento di 4 metri dal p.c. (profondità consueta dei vani interrati), raccogliendo 350 campioni.

Tutti i campioni sono stati sottoposti ad analisi chimiche per i seguenti metalli: antimonio (Sb), argento (Ag), arsenico (As), bario (Ba), bismuto (Bi), cadmio (Cd), cobalto (Co), cromo (Cr), manganese (Mn), mercurio (Hg), molibdeno (Mo), nichel (Ni), piombo (Pb), rame (Cu), selenio (Se), stagno (Sn), vanadio (V) e zinco (Zn). Gli esiti analitici sono stati riportati in una banca dati per la successiva rielaborazione.

In relazione alle risultanze di tali indagini è stato attivato lo studio Analisi di rischio di un'area costituita da terreni ricchi in piombo loc. Gardolo - Comune di Trento - Considerazioni sulla concentrazione dei vari metalli nel fondovalle del Comune di Trento che, oltre a definire il quadro generale del fondo naturale in metalli, aveva il

principale obiettivo di effettuare un'analisi di rischio relativa all'areale con i valori più alti in piombo. Successivamente a completamento della tematica sui fondi naturali, è stato redatto lo studio Valutazione del contenuto di metalli nei terreni del fondovalle di Comune di Trento e contenente considerazioni estese alla maggior parte degli altri metalli indagati.

Gli esiti analitici dei 18 metalli indagati sono stati rappresentati in altrettante cartografie riportanti il punto di campionamento, le profondità dei singoli campioni prelevati e il contenuto del metallo verificato. Lo studio, completo di cartografie, è stato approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n.2172 di data 20 ottobre 2006, che lo ha inserito quale allegato al Piano provinciale per la bonifica delle aree inquinate.

I risultati più significativi della campagna di indagini sui valori di fondo naturale dei metalli nel sottosuolo sono riportati di seguito, a ciascun punto di campionamento è associato un colore per indicare:

1. verde: concentrazione inferiore a valori di Tabella 1, colonna A, Allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. 152/06;
2. giallo: concentrazione compresa tra i valori di Tabella 1, colonna A, Allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. 152/06 e i valori di Tabella 1, colonna B, Allegato 5 alla parte IV del medesimo decreto;
3. rosso: concentrazione superiore a valori di Tabella 1, colonna B, Allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. 152/06.

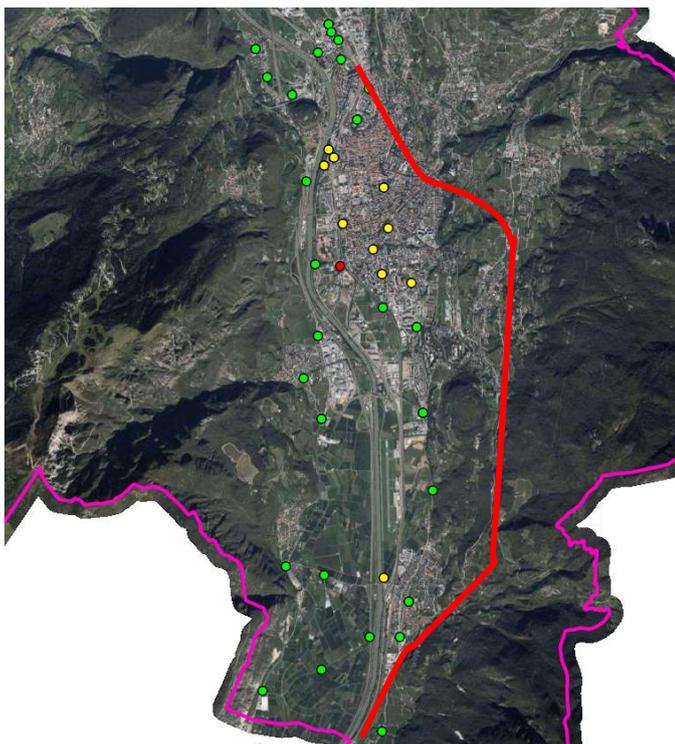


Figura 3-5 – superamenti limiti normativi Arsenico

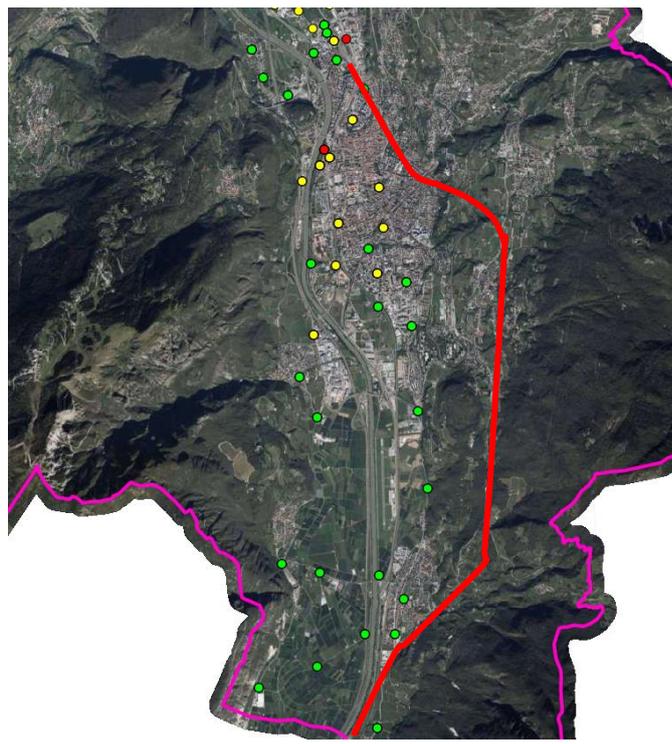


Figura 3-6 – superamenti limiti normativi Piombo

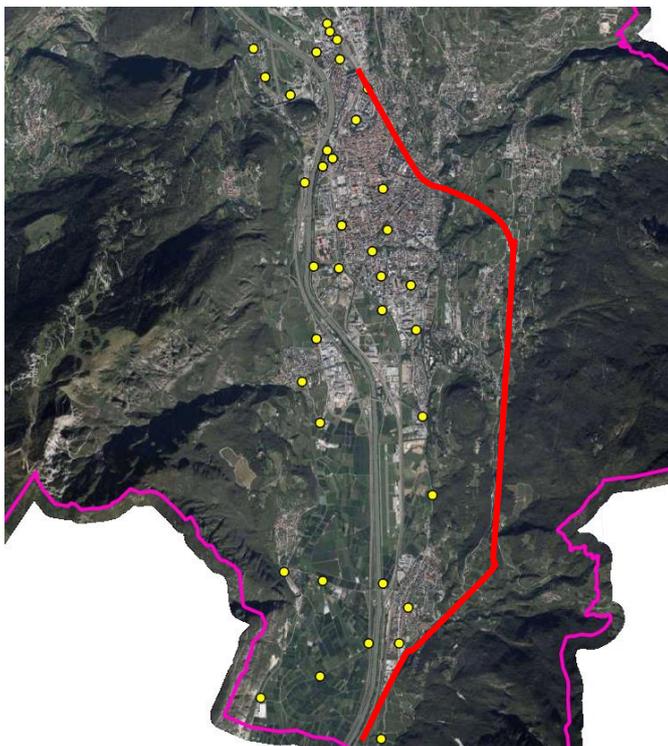


Figura 3-7 – superamenti limiti normativi Stagno

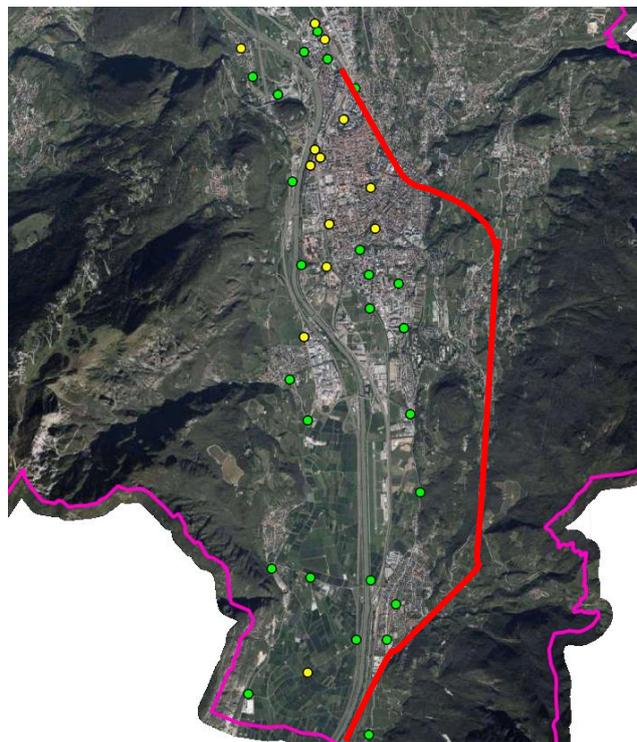


Figura 3-8 – superamenti limiti normativi Zinco

Come si può osservare dalle immagini sopra riportate si osservano esclusivamente i seguenti superamenti di colonna B della Tabella 1, Allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. 152/06:

- Arsenico nel campione S61 distante quasi 2 km dal tracciato ferroviario di progetto.
- Piombo in due campioni dei quali uno a distanza ravvicinata rispetto al tracciato di progetto e alle aree di cantiere (circa 100 m).
- Rame nel campione S24 distante circa 650 m dal tracciato di progetto.

Si osservano, inoltre, diffusi superamenti dei limiti di colonna A per i parametri Stagno e Zinco ed ulteriori sporadici superamenti sempre di colonna A per altri analiti.

Ne consegue che, nel caso in cui esiti analitici delle successive fasi di caratterizzazione, dovessero rilevare concentrazioni elevate di metalli oggetto di studio di valori di fondo già eseguiti si eseguiranno le opportune considerazioni.



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

| | | | | | | |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 23 di 67 |

4 SITI DI INTERESSE NAZIONALE – IL S.I.N. DI TRENTO NORD

I Siti d'Interesse Nazionale (SIN) sono aree del territorio nazionale, individuate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio d'intesa con le Regioni, definite in relazione alle caratteristiche del sito, alle quantità e pericolosità degli inquinanti presenti, all'impatto sull'ambiente circostante in termini di rischio sanitario ed ecologico. In particolare, nella Provincia Autonoma di Trento è presente il S.I.N. di Trento Nord.

Il Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) di "Trento Nord" è stato incluso nell'elenco dei siti di bonifica di interesse nazionale dal D.M. 18 settembre 2001, n. 468, ai sensi dell'art.1, comma 3, della Legge 426/98, e perimetrato con D.M. del 08/07/2002 (G.U. n. 232 del 3 ottobre 2002).

Il Sito di Interesse Nazionale di "Trento Nord", di superficie complessiva pari a circa 24 ha, è costituito da tre aree omogenee per tipo di contaminazione e caratteristiche ambientali:

- Area industriale dismessa ex SLOI (denominata Comparto di via Maccani, superficie pari a circa 6,146 ha), di proprietà privata, produceva principalmente piombo tetraetile; lo stabilimento è stato chiuso nel 1978 a seguito di un incidente; attualmente gli impianti sono stati smontati ed i fabbricati parzialmente demoliti;
- Area industriale dismessa ex Carbochimica (denominata Comparto di Via Brennero, superficie pari a 4,147 ha), di proprietà privata, attiva dall'inizio del secolo fino ai primi anni '80, produceva naftalina, olii per la preparazione del legno e peci per elettrodi e distillava catrame; attualmente l'area è libera da corpi di fabbrica, che sono stati interamente demoliti, e risulta quasi interamente pavimentata ed in parte ricoperta da vegetazione spontanea;
- Rogge Demaniali, estese per una lunghezza di circa 7 km (superficie complessiva pari a circa 10,866 ha), costituite da un reticolo di canali realizzati per il drenaggio delle campagne e trasformatesi, a seguito dell'urbanizzazione, in collettori di raccolta delle acque meteoriche.

| | | | | | | |
|---|---|------------------|-------------|---------------------|---------------------------|-----------|
|  | ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA | | | | | |
| | SITI CONTAMINATI Relazione Generale | COMMESSA IB0Q | LOTTO 3A | CODIFICA R 69 RG | DOCUMENTO SB 00 00 001 | REV. C |

Lo stato di avanzamento degli interventi di caratterizzazione e bonifica per le aree comprese nel S.I.N. (in percentuale rispetto all'estensione complessiva del sito stesso) è di seguito sintetizzato:

- aree per le quali sono stati presentati i risultati della caratterizzazione: 90 % circa;
- aree contaminate con Progetto di messa in sicurezza/bonifica dei suoli approvato con decreto: 46 % circa;
- aree contaminate con Progetto di messa in sicurezza/bonifica della falda approvato con decreto: 46 % circa;
- aree con procedimento concluso: suoli 0 % circa, acque di falda 0 % circa.

Si riportano di seguito degli stralci che rappresentano l'ubicazione esatta del S.I.N. derivanti della documentazione del MITE (che riporta anche lo stato di avanzamento del procedimento) e dalla Commissione Parlamentare Di Inchiesta.

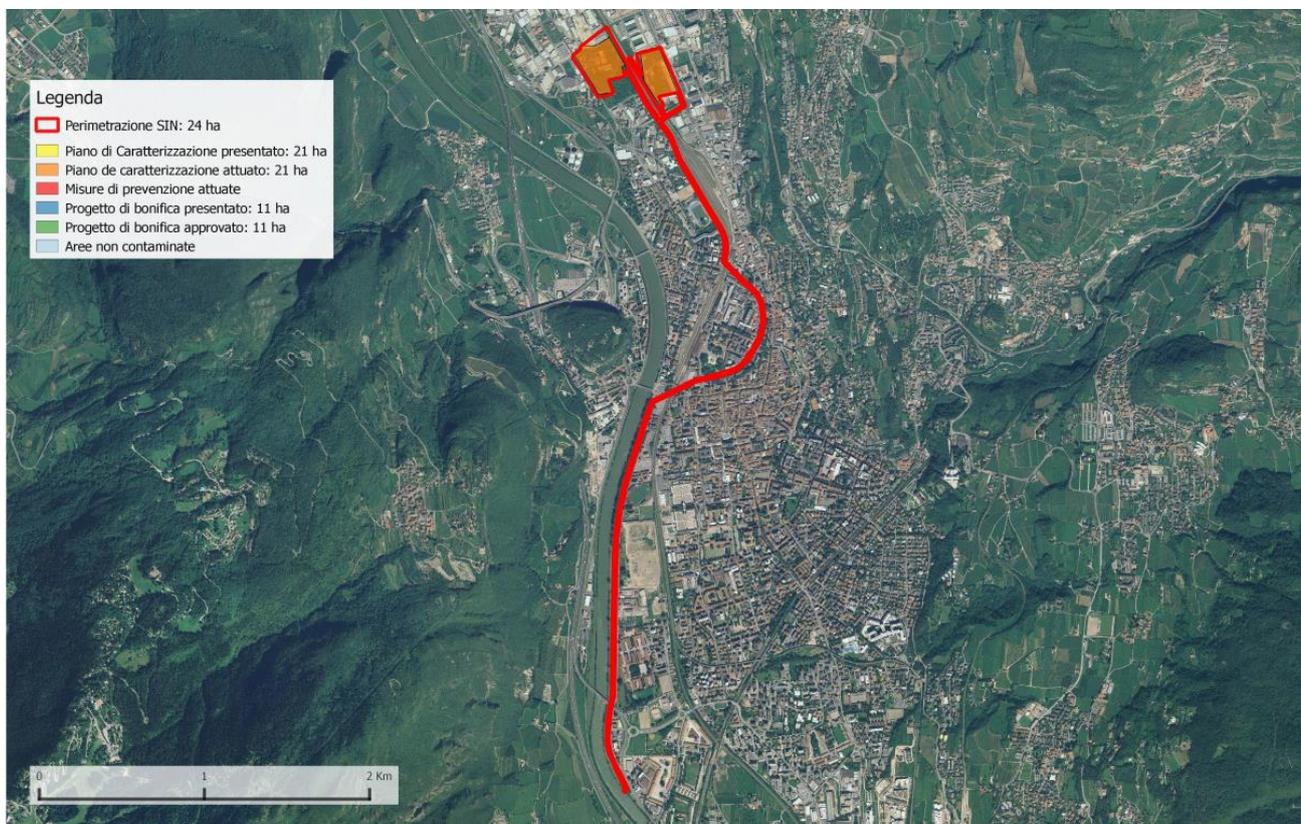


Figura 4-1 – Estratto del documento del MITE 01/02/2020 - Siti di Interesse Nazionale, stato di avanzamento delle procedure di bonifica

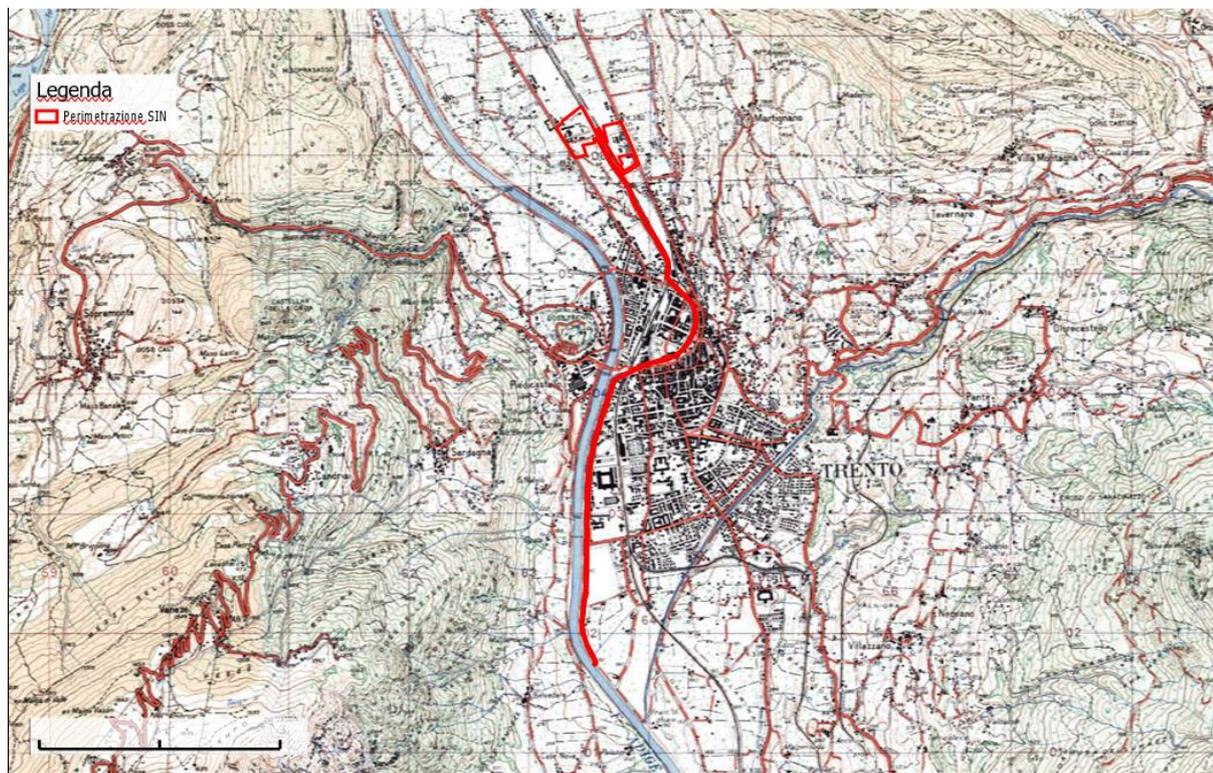


Figura 4-2 – Estratto del documento n. 50 XXIII della commissione parlamentare

4.1 Lo sviluppo storico delle attività industriali

4.1.1 Area industriale dismessa ex SLOI (Comparto Via Maccani)

Il sito ex industriale SLOI (l'acronimo di Società per la Lavorazione Organiche Inorganiche), individuata anche come "Comparto Via Brennero", è compreso tra l'asse ferroviario Verona – Brennero (che lo delimita a est) e la via Maccani (confine ovest). A sud il confine è rappresentato da proprietà a carattere residenziale, mentre a nord è ubicata l'area di proprietà Nilupa – BI.MA, che è separata dall'area principale da un raccordo ferroviario in disuso di proprietà della Maffei SpA. Il lato est del sito è delimitato dalla Fossa degli Armanelli, con andamento parallelo al rilevato ferroviario. All'interno del sito scorreva una roggia di limitate dimensioni, la Fossa SLOI, recapito delle acque reflue dell'impianto, ad oggi difficilmente rintracciabile. Queste rogge rientrano nel progetto della bonifica delle rogge demaniali.

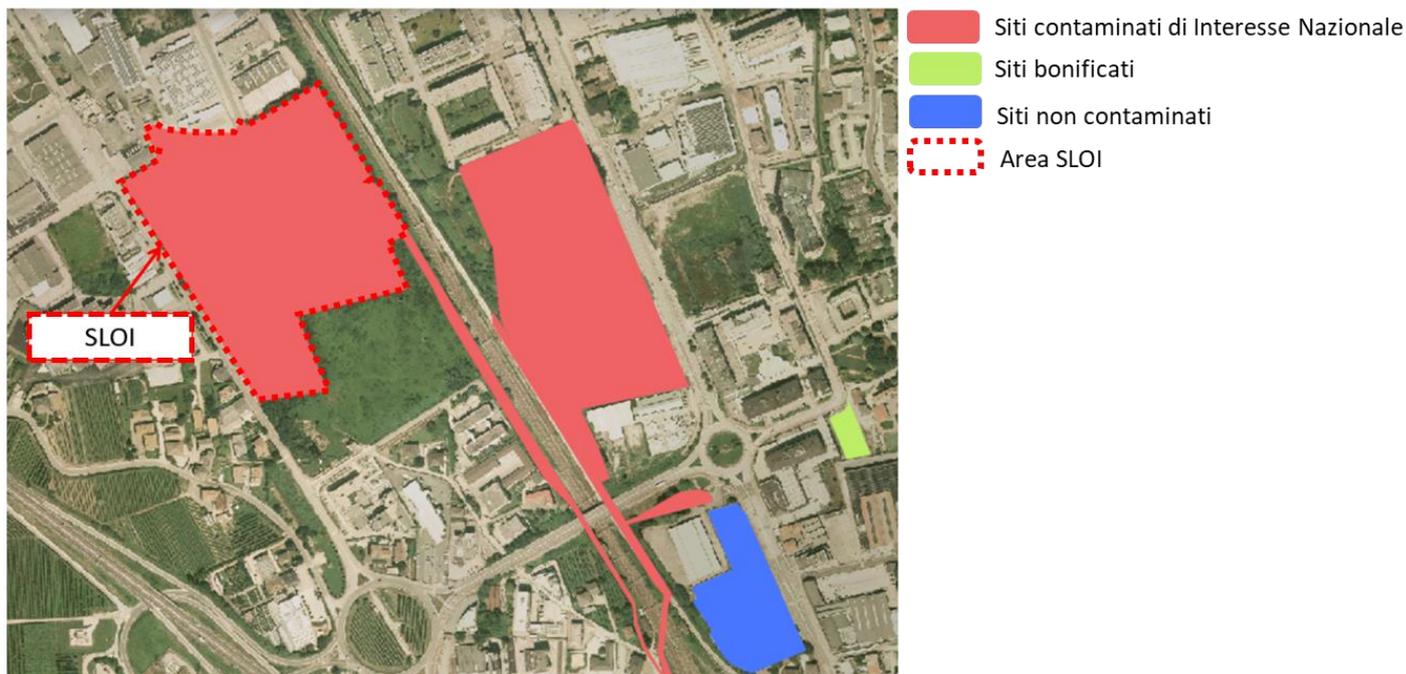


Figura 4-3 – Confini area ex SLOI (estratto ortofoto da webgis APPA)

L'attività produttiva della società SLOI srl ha avuto inizio nel 1940 e si è protratta per circa quattro decenni, sino a verificarsi di un incidente che ne ha provocato il fermo da parte del Comune di Trento.

I principali prodotti che hanno caratterizzato le lavorazioni condotte all'interno dello stabilimento SLOI di Trento erano costituiti da miscele antidetonanti per benzine. In particolare, nel maggio del 1940 la società SLOI stessa richiedeva l'autorizzazione all'amministrazione locale per l'apertura in località Campo Trentino di uno stabilimento per la produzione dei seguenti composti chimici: cloro, soda caustica, acido cloridrico sintetico, acido fluoridrico, dicloro-difluoro-metano, cloruro di metile, cloruro di etile, cloruro di etilene, glicole etilenico, etilene, bromuro di etilene, piombo tetraetile, dietilendammina, leghe piombo-sodio, bromuro di metile, bromuro di etile.

Il prodotto commerciale finito ottenuto al termine di queste lavorazioni intermedie era costituito da piombo tetraetile, dibromoetano e dicloroetano.

Dall'anno 1944 venne intrapresa la produzione di ipoclorito di sodio, dapprima come produzione esclusiva (1944-1947) e, quindi, come lavorazione secondaria dal 1947 sino alla chiusura dello stabilimento (1978). I reagenti necessari per tale attività erano costituiti da: cloro; soda; mercurio.

| | | | | | | |
|---|--|------------------|-------------|---------------------|---------------------------|-----------|
|  | ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA | | | | | |
| | SITI CONTAMINATI Relazione Generale | COMMESSA IB0Q | LOTTO 3A | CODIFICA R 69 RG | DOCUMENTO SB 00 00 001 | REV. C |

Fino agli anni Settanta, l'attività di produzione di miscele antidetonanti aumentò costantemente fino a raggiungere l'utilizzo di venti unità produttive composte da un reattore e il relativo distillatore. Non tutte le unità produttive erano fornite di dispositivi per la carica automatica dei prodotti. Nel 1968 il livello produttivo era tale da raggiungere in un giorno le quantità prodotte in un mese nel 1944.

Verso la fine del 1978, a causa di un temporale, si verificò un incendio all'interno dello stabilimento SLOI presso il deposito di sodio, dal quale si sviluppò una enorme nube scura che si estese sopra gran parte della città. A seguito di questo incidente il Sindaco di Trento ordinò la cessazione immediata dell'attività produttiva dello stabilimento ed il contemporaneo smaltimento in maniera razionale dei materiali e prodotti chimici giacenti nello stabilimento.

Tale incidente segnò quindi la fine delle attività produttive della SLOI nella città di Trento. Gli edifici e le strutture sede dei processi produttivi passati sono tuttora in parte presenti, in quanto non si è mai provveduto alla completa e definitiva demolizione degli stessi, nonostante si siano susseguite richieste da parte degli enti competenti a procedere in tal senso.

4.1.2 Area industriale dismessa ex Carbochimica

L'area denominata "ex Carbochimica", individuata anche come "Comparto Via Brennero", include una superficie di proprietà di più soggetti privati (MIT S.r.l. - TIM S.r.l.) e quella adiacente di proprietà della Fransy S.r.l.

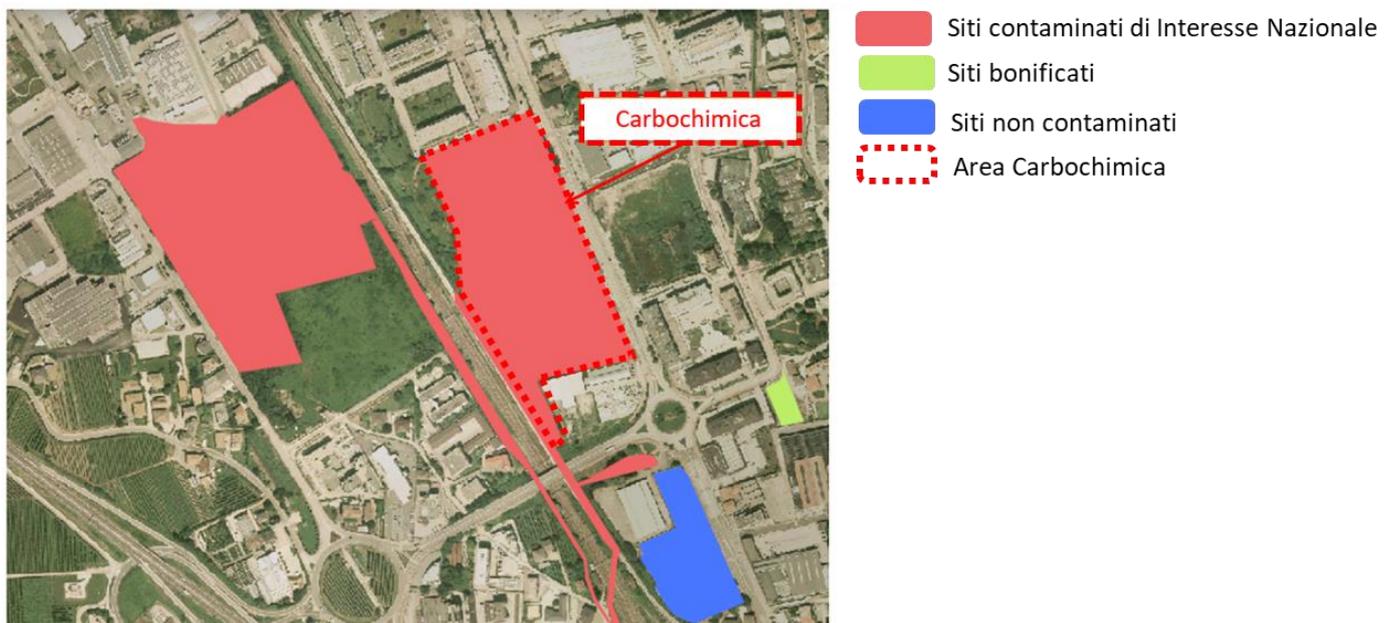


Figura 4-4 – Confini area ex Carbochimica (estratto ortofoto da webgis APPA)



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI

Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 28 di 67 |

L'attività industriale nel sito "ex Carbochimica" ha inizio nel 1905 anno in cui fu impiantata la "Premiata Fabbrica di Lavorazione Asfalti e Bitumi per Opere Stradali e Impermeabilizzazioni", che poi assunse il nome di Prada Chimica SpA, Carbochimica Italiana e infine Società Chimiche Trentine. Le lavorazioni inizialmente intraprese riguardarono la distillazione di catrame da carbon fossile mediante trattamento a umido (vapore) a vantaggio di applicazioni in campo edile (materiali impermeabilizzanti, impregnanti per legno etc). A partire dal 1905 sono stati condotti nell'area in esame i seguenti processi industriali: distillazione del catrame da carbon fossile, per ottenere prodotti da impiegare in edilizia, quali: oli per impregnanti del legno, "pece qualificata per elettrodi", naftalina; produzione di anidride ftalica (dal 1960); produzione di acido fumarico (dal 1960).

Nelle aree produttive erano presenti nei primi decenni di attività alcuni serbatoi interrati per lo stoccaggio del catrame; nel 1947 i serbatoi interrati furono dismessi (mediante svuotamento e riempimento in materiale inerte) e sostituiti da serbatoi in acciaio dotati di bacini di contenimento. Il parco serbatoi era costituito da quattro elementi cilindrici di grandi dimensioni circondati da tre batterie di reattori di dimensioni inferiori.

L'espansione delle attività negli anni Sessanta comportò l'acquisto dell'area a nord che fu destinata a strutture per il deposito dei materiali. L'area a sud, occupata inizialmente dalle strutture di movimentazione e stoccaggio, fu dedicata dopo il 1960 alla produzione di anidride ftalica e acido fumarico.

A metà degli anni Settanta, contemporaneamente con l'emanazione delle prime normative ambientali per le acque, si avvertirono i primi segni di crisi delle attività della Carbochimica, che utilizzavano tecnologie non più al passo con i tempi. Le produzioni principali furono progressivamente allontanate dalla sede di Trento: la prima fu l'attività di purificazione della naftalina, trasferita a Fidenza nel 1975, seguita nel 1977 dalla distillazione del catrame, reinsediata a Porto Marghera, nonostante pochi anni prima la proprietà avesse provveduto alla costruzione di un impianto di trattamento reflui. Nel contesto della ristrutturazione del settore, la Carbochimica tentò alla fine del 1976 di ridefinire la struttura dell'impianto di Campotrentino, puntando sull'ammodernamento delle produzioni.

La dismissione completa del sito industriale fu dichiarata nel marzo del 1984 e negli anni successivi si procedette allo smantellamento delle strutture e dei residui in collaborazione con le autorità provinciali e comunali. Dopo alcuni sopralluoghi e incontri tra tecnici del Servizio Protezione Ambiente e la proprietà, furono concordate le modalità di smaltimento dei residui catramosi e ferrosi (anche mediante vendita) e fu autorizzata la realizzazione di una discarica nell'area ex industriale per gli inerti ottenuti dalla demolizione delle strutture in muratura; tale discarica non fu mai realizzata.



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

| | | | | | | |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 29 di 67 |

4.2 Matrici contaminate e tipologia di contaminanti presenti nel S.I.N.

Si riporta di seguito una sintesi della contaminazione del SIN:

- **area industriale dismessa ex SLOI o comparto di via Maccani:** inquinata prevalentemente da piombo totale, piombo organico e, localmente, mercurio (derivante da un vecchio impianto cloro-soda). La contaminazione da piombo tetraetile è presente nel terreno di riporto, nell'orizzonte limoso e anche in profondità nei terreni dell'acquifero, dove è in atto una sua lenta degradazione che origina fasi solubili e polari (piombo trietile e dietile), in parte assorbite dalla frazione argillosa del limo ed in parte trasportate dalle acque di falda. La diminuzione esponenziale delle concentrazioni di questi composti nelle acque di falda con l'aumento della distanza dall'impianto dismesso è attribuibile non solo alla diluizione e alla dispersione ma anche alla biodegradazione;
- **area industriale dismessa ex Carbochimica o comparto di Via Brennero:** inquinata prevalentemente da Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) e solventi aromatici, con contaminazione diffusa soprattutto nelle aree dei serbatoi, di lavorazione e deposito e nei terreni di riporto. La maggior parte della massa inquinante si è arrestata nella parte alta dell'acquifero (circa 8 m dal p.c.); l'inquinamento nel terreno genera un pennacchio contaminato nell'acqua di falda, dove sono presenti sostanze inquinanti quali naftalene, solventi aromatici e fenoli. Le concentrazioni di fenoli, solventi aromatici e naftalene, più solubili in acqua e biodegradabili, decrescono in modo tendenzialmente esponenziale con la distanza dall'ex stabilimento diversamente dai composti IPA a tre e quattro anelli (escluso il fenantrene) che non appaiono sensibili ad un evidente processo di biodegradazione. A valle idrogeologico del sito è attiva dal 2001 una barriera idraulica, costituita da n. 3 pozzi (DN 200 mm di profondità 15 m, distanti tra loro 35 m) di cui n. 1 emungimento, e gestita dall'Agenzia della Depurazione - Provincia di Trento, come stabilito dall'Accordo di programma del 2012;
- **"Rogge Demaniali":** le rogge demaniali interessate dagli scarichi provenienti dagli insediamenti ex SLOI e ex Carbochimica presentano notevole contaminazione dei sedimenti dovuta a piombo totale e piombo organico, oltre che IPA e idrocarburi. Nel dettaglio:
 - Roggia Armanelli: impattata dagli scarichi dell'ex SLOI, mostra una contaminazione da Piombo e Piombo tetraetile, fino alla profondità di 4,8 m;



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI
Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 30 di 67 |

- Fossa di Campotrentino: normalmente in secca, impattata dagli scarichi dell'ex Carbochimica, è composta da due tratti: la parte settentrionale, formata da uno scatolare in cls, e la parte meridionale, il cui alveo presenta contaminazione da IPA;
- Rio Lavisotto: è distinto in tre tratti: 1) lato carbochimica: presenta contaminazione da Piombo, Piombo tetraetile, IPA, Pirene, Benzo(a)antracene, Crisene, Benzo(a)pirene, Dibenzo(a)pirene, fino a circa 11 mt dal fondo roggia per alcuni parametri; 2) lato campo CONI: presenta contaminazione da Piombo, Piombo tetraetile fino a 2,4 m di profondità, con presenza, in alcuni tratti, di Pirene, Benzo(a)antracene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(a)pirene, Benzo(a)pirene, Dibenzo(a,j)pirene, somm. Policiclici aromatici fino alle profondità di 8.4 m; nei 100 m precedenti il tratto tombinato si ha un innalzamento della contaminazione, ed una consistenza catramosa del terreno; 3) Tratto tombinato: il Rio scorre tombato sotto la città di Trento seguendo il vecchio tracciato dell'Adige; presentava contaminazione da IPA, Piombo, Piombo organico che per via delle condizioni locali non hanno subito fenomeni di degradazione nel tempo;
- Canale Adigetto: presentava contaminazioni da Piombo, Piombo tetraetile, Benzo(a)antracene, Crisene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(a)pirene, Indeno(1,2,3)pirene, Dibenzo(a,h)antracene, Benzo(ghi)terilene, Dibenzo(a,e)pirene e Sommatoria IPA, fino alla profondità di 2,4 m.

Le caratterizzazioni ad oggi eseguite sono state volte ai confronti con la Tabella 1, col. A e Tabella 2 dell'Allegato 5, Parte IV, D. Lgs. 152/2006 per una destinazione d'uso verde pubblico/residenziale. Si rammenta che le opere ferroviarie per quanto afferisce alla matrice suolo rientrano nei limiti, meno restrittivi, della col. B poiché la destinazione d'uso è industriale.

4.3 Avanzamento del procedimento amministrativo e stato attuativo

4.3.1 Schema dei procedimenti amministrativi delle aree

Dall'anno di indizione del SIN ad oggi si sono succeduti numerosi tavoli tecnici e conferenze dei servizi che vengono di sintetizzati schematicamente.

Tabella 4-1 – elenco delle conferenze dei servizi decisorie ed istruttorie

| Conferenza di Servizi | Data |
|-----------------------------------|------------|
| Conferenza di Servizi istruttoria | 20.10.2003 |



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI
Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 31 di 67 |

| | |
|-----------------------------------|------------|
| Conferenza di Servizi decisoria | 02.12.2003 |
| Conferenza di Servizi istruttoria | 02.08.2005 |
| Conferenza di Servizi decisoria | 22.11.2005 |
| Conferenza di Servizi istruttoria | 20.05.2019 |
| Conferenza di Servizi istruttoria | 18.06.2019 |

Successivamente al 12.12.2012 si sono tenute riunioni tecniche presso gli Uffici della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MITE in data 06.07.2015, 22.02.2016, 15.03.2017, 25.05.2017, 03.04.2019, 25.07.2019 e 16.09.2019.

L'11.11.2020 è stata aggiudicata la gara d'appalto misto di lavori e servizi per la bonifica, con misure di sicurezza, delle rogge demaniali facenti parte del sito inquinato di interesse nazionale "Trento nord".

4.3.2 Area SLOI

Accordi di programma:

- In data 09.12.2002 è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Trento ed i proprietari delle aree private interne al SIN (T.I.M. S.r.l., M.I.T. S.r.l., NILUPA S.a.s., BI.MA S.n.c., FRANSY S.r.l., Maffei S.p.A.) che individuava il Servizio per le Politiche di risanamento dei siti inquinati quale soggetto incaricato alla predisposizione del piano della caratterizzazione e del progetto preliminare delle aree di proprietà privata. L'esecuzione degli interventi di bonifica restava in capo ai privati proprietari delle due aree. Successivamente, in data 20 novembre 2003 e 6 aprile 2004, sono stati approvati, rispettivamente, un atto aggiuntivo e un'integrazione all'Accordo di Programma.
- Con deliberazione di Giunta provinciale n. 1370 del 28.06.2012 è stato approvato l'Accordo di programma definitivo per la progettazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale delle aree "ex Carbochimica" ed "ex SLOI" nel Comune di Trento'. L'Accordo di Programma è stato sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento, dal Comune di Trento e dai soggetti proprietari delle aree (T.I.M. S.r.l., M.I.T. S.r.l., I.M.T. S.r.l., NILUPA S.a.s., BI.MA S.n.c., FRANSY S.r.l.). L'accordo prevede che questi ultimi predispongano l'analisi di rischio sito-specifica delle aree ex SLOI ed ex Carbochimica e, successivamente, il progetto operativo di bonifica e



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI

Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 32 di 67 |

ripristino ambientale di questi due siti. L'Analisi di rischio è stata trasmessa dal Consorzio di Bonifica e Sviluppo Trento Nord Soc.Cons. a r.l., che raggruppa alcune società titolari delle due aree (T.I.M. S.r.l., M.I.T. S.r.l., I.M.T. S.r.l.).

Iter istruttorio:

- La Conferenza di Servizi decisoria del 02.12.2003 ha approvato con prescrizioni il Piano di caratterizzazione delle aree industriali dismesse ex Carbochimica ed ex SLOI trasmesso dalla Provincia Autonoma di Trento con nota prot. n. 280/03-P304-GC/mt del 04/04/2003 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. 3868/RIBO/B in data 15/04/2003 ed il Piano delle indagini integrative, trasmesso dalla Provincia Autonoma di Trento con nota prot. n.693/03-P304-GC/mt del 5/9/2003 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. 8902/RIBO/B in data 11/09/2003.
- Le indagini di caratterizzazione eseguite dal 2004 hanno evidenziato i superamenti rispetto ai limiti di riferimento (Tabella 1, col. A e Tabella 2 dell'Allegato 5, Parte IV, D. Lgs. 152/2006, limiti fissati nei Pareri ISS) associati principalmente alle forme organiche del piombo, al piombo totale e al mercurio, arsenico, zinco e stagno.
- In data 06.07.2015 si è tenuto presso il MITE un tavolo tecnico (presenti ISS, ISPRA, Provincia Autonoma di Trento) per l'esame della documentazione:
 - Analisi di Rischio sanitario-ambientale sito specifica, Comparto di Via Brennero, trasmessa dal Consorzio di Bonifica e Sviluppo Trento Nord (prot. MITE n. 30560 del 28.11.2014);
 - Analisi di Rischio sanitario-ambientale sito specifica, Comparto di Via Maccani, trasmessa dal Consorzio di Bonifica e Sviluppo Trento Nord (prot. MITE n. 29847 del 19.11.2014).

Le amministrazioni presenti hanno chiesto al Consorzio di Bonifica e Sviluppo Trento Nord di rielaborare l'analisi di rischio per entrambi i Comparti di Via Brennero e di Via Maccani nel rispetto di alcune osservazioni formulate da ISPRA, ISS e MITE.



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

| | | | | | | |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 33 di 67 |

- Nelle date 22.02.2016, 15.03.2017 e 25.05.2017 si sono tenute presso il MITE, con la partecipazione delle Amministrazioni interessate al procedimento, riunioni tecniche per l'esame dello stato di avanzamento del procedimento di bonifica nelle aree dei Comparti di Via Brennero e di Via Maccani.

In particolare, nella riunione del 25 maggio 2017 sono state esaminate la rielaborazione delle analisi di rischio delle aree Comparto Via Maccani e Comparto Via Brennero, trasmesse dal Consorzio di Bonifica e Sviluppo di Trento Nord rispettivamente con nota prot. n. 503737 del 27.04.2017 (prot. MITE n. 9060/STA del 02.05.2017) e nota prot. n. 503738 del 27.04.2017 (prot. MITE n. 9062/STA del 02.05.2017). Nel corso della riunione APPA ha illustrato il proprio parere su detta documentazione evidenziando forti elementi di criticità e ritenendo "non valutabili le quattro AdR (due per lo scenario attuale e due per lo scenario futuro di utilizzo delle aree) così come proposte, per quanto riguarda lo scenario futuro sussiste un ulteriore elemento di forte criticità rappresentato dalla non considerazione e/o previsione di elementi difformi rispetto a quanto contenuto nei documenti pianificatori del Comune di Trento ed in particolare nel Piano Guida Gregotti". Inoltre, è stata evidenziata, fra l'altro, la necessità di operare nelle aree una mappatura delle matrici suolo, terreno di riporto, matrice materiali di riporto e rifiuti; è stato richiamato che i materiali di riporto ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 41, comma 3 della legge 98/2013 dovranno essere gestiti secondo le indicazioni riportate nella nota prot. 13338/TRI del 14.5.2014, pubblicata sul sito del MITE avente ad oggetto "Richiesta chiarimenti in merito all'applicazione della normativa su terre e rocce da scavo"; a tal fine, è stato chiesto al soggetto proponente si concordare con APPA il Protocollo di individuazione delle matrici di riporto e le modalità di esecuzione del test di cessione, incluso il set analitico, al fine di consentire ad APPA di validare i risultati.

4.3.3 Area Carbochimica

Accordi di programma:

- In data 09.12.2002 è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Trento ed i proprietari delle aree private interne al SIN (T.I.M. S.r.l., M.I.T. S.r.l., NILUPA S.a.s., BI.MA S.n.c., FRANSY S.r.l., Maffei S.p.A.) che individuava il Servizio per le Politiche di risanamento dei siti inquinati quale soggetto incaricato alla predisposizione del piano della caratterizzazione e del progetto preliminare delle aree di proprietà privata. L'esecuzione degli interventi di bonifica restava in capo ai privati proprietari delle due aree. Successivamente, in data 20 novembre 2003 e 6 aprile 2004, sono stati approvati, rispettivamente, un atto aggiuntivo e un'integrazione all'Accordo di Programma.



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI

Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 34 di 67 |

- Con deliberazione di Giunta provinciale n. 1370 del 28.06.2012 è stato approvato l'Accordo di programma definitivo per la progettazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale delle aree "ex Carbochimica" ed "ex SLOI" nel Comune di Trento'. L'Accordo di Programma è stato sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento, dal Comune di Trento e dai soggetti proprietari delle aree (T.I.M. S.r.l., M.I.T. S.r.l., I.M.T. S.r.l., NILUPA S.a.s., BI.MA S.n.c., FRANSY S.r.l.). L'accordo prevede che questi ultimi predispongano l'analisi di rischio sito-specifica delle aree ex SLOI ed ex Carbochimica e, successivamente, il progetto operativo di bonifica e ripristino ambientale di questi due siti. L'Analisi di rischio è stata trasmessa dal Consorzio di Bonifica e Sviluppo Trento Nord Soc.Cons. a r.l., che raggruppa alcune società titolari delle due aree (T.I.M. S.r.l., M.I.T. S.r.l., I.M.T. S.r.l.).

Iter istruttorio:

- La Conferenza di Servizi decisoria del 02.12.2003 ha approvato con prescrizioni il Piano di caratterizzazione delle aree industriali dismesse ex Carbochimica ed ex SLOI trasmesso dalla Provincia Autonoma di Trento con nota prot. N. 280/03-P304-GC/mt del 04/04/2003 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. 3868/RIBO/B in data 15/04/2003 ed il Piano delle indagini integrative, trasmesso dalla Provincia Autonoma di Trento con nota prot. N.693/03-P304-GC/mt del 5/9/2003 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. 8902/RIBO/B in data 11/09/2003.
- Le indagini di caratterizzazione eseguite dal 2004 hanno evidenziato i seguenti superamenti rispetto ai limiti di riferimento (Tabella 1, col. A e Tabella 2 dell'Allegato 5, Parte IV, D. Lgs. 152/2006, limiti fissati nei Pareri ISS):
 - suolo superficiale: Acenaftene, Dibenzo(a,h)pirene, Naftalene, Acenaftilene, Dibenzo(a,i)pirene, Piombo, Antracene, Dibenzo(a,l)pirene, Piombo Dietile, Benzene, Etilbenzene, Piombo Trietile, Benzo(a)antracene, Fenantrene, Pirene, Benzo(a)pirene, Fenolo, Stagno, Benzo(b)fluorantene, Fluorantene, Toluene, Benzo(g,h,i)perilene, Fluorene, Xileni, Benzo(k)fluorantene, Idrocarburi C<12, Zinco, Crisene, Idrocarburi C>12, Dibenzo(a,e)pirene, Indenopirene, Dibenzo(a,h)antracene, Mercurio;
 - suolo profondo: Acenaftene Dibenzo(a,h)pirene, Naftalene, Acenaftilene, Dibenzo(a,i)pirene, Piombo, Antracene, Dibenzo(a,l)pirene, Piombo Dietile, Benzene, Etilbenzene, Piombo Trietile, Benzo(a)antracene, Fenantrene, Pirene, Benzo(a)pirene, Fenolo, Rame, Benzo(b)fluorantene, Fluorantene, Stagno, Benzo(g,h,i)perilene, Fluorene, Stirene, Benzo(k)fluorantene, Idrocarburi C<12,



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI

Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 35 di 67 |

Toluene, Crisene, Idrocarburi C>12, Xileni, Dibenzo(a,e)pirene, Indenopirene, Zinco, Dibenzo(a,h)antracene, Mercurio;

- acque di falda: Acenaftene, Benzo(b)fluorantene, Fluorene, Acenaftilene, Benzo(k)fluorantene, Naftalene, Antracene, Diclorobenzene 1, 4-, Toluene, Benzene, Etilbenzene, Xileni, Benzo(a)antracene, Fenantrene, Benzo(a)pirene, Fluorantene.

- In data 06.07.2015 si è tenuto presso il MITE un tavolo tecnico (presenti ISS, ISPRA, Provincia Autonoma di Trento) per l'esame della documentazione:
 - Analisi di Rischio sanitario-ambientale sito specifica, Comparto di Via Brennero, trasmessa dal Consorzio di Bonifica e Sviluppo Trento Nord (prot. MITE n. 30560 del 28.11.2014);
 - Analisi di Rischio sanitario-ambientale sito specifica, Comparto di Via Maccani, trasmessa dal Consorzio di Bonifica e Sviluppo Trento Nord (prot. MITE n. 29847 del 19.11.2014).
- Le amministrazioni presenti hanno chiesto al Consorzio di Bonifica e Sviluppo Trento Nord di rielaborare l'analisi di rischio per entrambi i Comparti di Via Brennero e di Via Maccani nel rispetto di alcune osservazioni formulate da ISPRA, ISS e MITE.
- Nelle date 22.02.2016, 15.03.2017 e 25.05.2017 si sono tenute presso il MITE, con la partecipazione delle Amministrazioni interessate al procedimento, riunioni tecniche per l'esame dello stato di avanzamento del procedimento di bonifica nelle aree dei Comparti di Via Brennero e di Via Maccani.
- In particolare, nella riunione del 25 maggio 2017 sono state esaminate la rielaborazione delle analisi di rischio delle aree Comparto Via Maccani e Comparto Via Brennero, trasmesse dal Consorzio di Bonifica e Sviluppo di Trento Nord rispettivamente con nota prot. N. 503737 del 27.04.2017 (prot. MITE n. 9060/STA del 02.05.2017) e nota prot. N. 503738 del 27.04.2017 (prot. MITE n. 9062/STA del 02.05.2017). Nel corso della riunione APPA ha illustrato il proprio parere su detta documentazione evidenziando forti elementi di criticità e ritenendo "non valutabili le quattro AdR (due per lo scenario attuale e due per lo scenario futuro di utilizzo delle aree) così come proposte, per quanto riguarda lo scenario futuro sussiste un ulteriore elemento di forte criticità rappresentato dalla non considerazione e/o previsione di elementi difformi rispetto a quanto contenuto nei documenti pianificatori del Comune di Trento ed in particolare nel Piano Guida Gregotti".



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI

Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 36 di 67 |

Inoltre, è stata evidenziata, fra l'altro, la necessità di operare nelle aree una mappatura delle matrici suolo, terreno di riporto, matrice materiali di riporto e rifiuti; è stato richiamato che i materiali di riporto ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 41, comma 3 della legge 98/2013 dovranno essere gestiti secondo le indicazioni riportate nella nota prot. 13338/TRI del 14.5.2014, pubblicata sul sito del MITE avente ad oggetto "Richiesta chiarimenti in merito all'applicazione della normativa su terre e rocce da scavo"; a tal fine, è stato chiesto al soggetto proponente si concordare con APPA il Protocollo di individuazione delle matrici di riporto e le modalità di esecuzione del test di cessione, incluso il set analitico, al fine di consentire ad APPA di validare i risultati.

- In data 20.05.2019 e successivamente in data 18.06.2019 si sono tenute presso il MITE rispettivamente la Conferenza di Servizi e l'aggiornamento della stessa in forma simultanea e in modalità sincrona in videoconferenza con la sede del Comune di Trento e nella seconda riunione con la presenza anche di ISPRA. Entrambe le riunioni sono state convocate per la valutazione delle Analisi di Rischio relative al comparto di via Maccani e al comparto di via Brennero trasmesse dal Consorzio di Bonifica e Sviluppo di Trento Nord con nota prot. N. 503737 del 27.04.2017 (prot. MITE n. 9060/STA del 02.05.2017).
- A tal fine, dalla Conferenza dei Servizi del 18.06.2019, si evince che il Consorzio, entro circa 60 giorni, avrebbe dovuto presentare la revisione delle Analisi di Rischio sulla base delle osservazioni/prescrizioni formulate durante il corso delle conferenze e delle riunioni tecniche e a valle della esecuzione delle attività inerenti ai metodi analitici proposti da APPA e il nuovo monitoraggio, in contraddittorio con APPA, delle acque di falda su tutti i parametri. A tal proposito, le prescrizioni mosse dagli Enti riguardano l'attivazione del percorso di lisciviazione, la problematica dei materiali di riporto per l'identificazione delle aree eventualmente escluse dall'analisi di rischio, per il piombo tetraetile la considerazione del valore di concentrazione del terreno e non quello rilevato nei soil gas e la conformità tra il modello concettuale e i vincoli urbanistici nell'ottica dello scenario futuro.
- In data 20.05.2019 e successivamente in data 18.06.2019 si sono tenute presso il MITE rispettivamente la Conferenza di Servizi e l'aggiornamento della stessa in forma simultanea e in modalità sincrona in videoconferenza con la sede del Comune di Trento e nella seconda riunione con la presenza anche di ISPRA. Entrambe le riunioni sono state convocate per la valutazione delle Analisi di Rischio relative al comparto di via



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

| | | | | | | |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 37 di 67 |

Maccani e al comparto di via Brennero trasmesse dal Consorzio di Bonifica e Sviluppo di Trento Nord con nota prot. N. 503737 del 27.04.2017 (prot. MITE n. 9060/STA del 02.05.2017).

- A tal fine, dalla Conferenza dei Servizi del 18.06.2019, si evince che il Consorzio, entro circa 60 giorni, avrebbe dovuto presentare la revisione delle Analisi di Rischio sulla base delle osservazioni/prescrizioni formulate durante il corso delle conferenze e delle riunioni tecniche e a valle della esecuzione delle attività inerenti i metodi analitici proposti da APPA e il nuovo monitoraggio, in contraddittorio con APPA, delle acque di falda su tutti i parametri. A tal proposito, le prescrizioni mosse dagli Enti riguardano l'attivazione del percorso di lisciviazione, la problematica dei materiali di riporto per l'identificazione delle aree eventualmente escluse dall'analisi di rischio, per il piombo tetraetile la considerazione del valore di concentrazione del terreno e non quello rilevato nei soil gas e la conformità tra il modello concettuale e i vincoli urbanistici nell'ottica dello scenario futuro.

Attività di MISE e/o monitoraggio

Nell'area è presente un sistema di messa in sicurezza delle acque di falda costituito da una barriera idraulica, attiva dal 2001. La barriera idraulica è costituita da tre pozzi DN 200 mm, di profondità 15 m, distanti tra loro 35 m, disposti secondo un allineamento approssimativamente est-ovest lungo il confine meridionale. Conformemente ai risultati di prove di campo condotte nell'inverno 1999-2000 e ai risultati di uno studio modellistico effettuato dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale dell'Università di Trento è stato posto in emungimento il solo pozzo centrale della barriera, attrezzato con due pompe sommerse, ciascuna della portata massima di 3.6 l/s. I due rimanenti pozzi sono utilizzati come piezometri di controllo.

La portata di emungimento è stata fissata e mantenuta a 4.6 l/s, secondo quanto fissato da Delibera di Giunta Provinciale, per evitare trascinalamenti di contaminanti dalla vicina area ex SLOI. Lo scarico delle acque avviene, dopo adeguata depurazione, nell'adiacente rio Lavisotto. L'impianto della barriera idraulica a valle della pompa è costituito da un filtro a sabbia, due filtri a carbone attivo e un ispessitore/chiarificatore.

In data 25.05.2017 si è tenuta una riunione per l'esame delle analisi di rischio delle aree "Comparto Via Maccani (ex SLOI)" e "Comparto Via Brennero (ex Carbochimica)", trasmesse dal Consorzio di Bonifica e Sviluppo di Trento Nord (di seguito Consorzio) rispettivamente con nota prot. N. 503737 del 27.04.2017 (prot. MITE n. 9060/STA del 02.05.2017) e nota prot. N. 503738 del 27.04.2017 (prot. MITE n. 9062/STA del 02.05.2017) nella quale è stato



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 38 di 67 |

chiesto al Consorzio e ad APPA di concordare le modalità di monitoraggio delle acque di falda del comparto di Via Brennero (definizione dei piezometri oggetto del monitoraggio, tempistiche, set analitico, modalità del campionamento, etc.), analogamente a quanto indicato nella nota prot. MITE n. 7237/STA del 30.03.2017 per il comparto di Via Maccani, anche al fine di consentire all’Agenzia la validazione dei risultati di parte; è stata demandata ad APPA la valutazione in merito alla necessità di eseguire un sopralluogo finalizzato all’individuazione dei piezometri attualmente presenti nell’area da considerare per il monitoraggio.

4.3.4 Rogge Demaniali

Iter istruttorio:

- la Conferenza di Servizi decisoria del 22.11.2005 ha dichiarato approvabile con prescrizioni il “Progetto definitivo di bonifica delle Rogge demaniali”, trasmesso dalla Provincia Autonoma di Trento con nota del 15 novembre 2005 con protocollo n. 1022, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 23317/QdV/DI del 18 novembre 2005;
- con nota del 26 aprile 2006 con protocollo n. 407, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 9278/QdV/DI del 9 maggio 2006, la Provincia Autonoma di Trento ha trasmesso il documento “Integrazioni al Progetto definitivo di bonifica delle Rogge demaniali” contenente il recepimento delle prescrizioni formulate dalla Conferenza di servizi del 22 novembre 2005;
- con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 2800 del 14 settembre 2006 è stato autorizzato, in via provvisoria, l’avvio dei lavori del “Progetto definitivo di bonifica delle Rogge demaniali”;
- con nota del 4 novembre 2015 con protocollo n. 566939, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 17517/STA del 4 novembre 2015, la Provincia Autonoma di Trento, ha attestato che non risultava necessario procedere alla realizzazione della stazione di pretrattamento dei rifiuti;
- con Decreto Direttoriale prot. n. 206/STA del 09.05.2016 è stato approvato il “Progetto definitivo di bonifica delle Rogge demaniali” trasmesso dalla Provincia Autonoma di Trento con nota del 15 novembre 2005 con protocollo n. 1022, così come integrato dal documento “Integrazioni al Progetto definitivo di bonifica delle



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI
Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 39 di 67 |

Rogge demaniali” trasmesso dalla Provincia Autonoma di Trento con nota del 26 aprile 2006 con protocollo n. 407, nonché dalla nota della Provincia Autonoma di Trento del 4 novembre 2015 con protocollo n. 566939. Il progetto di bonifica complessivamente prevede:

- Per la Matrice ambientale sedimenti:
 - bonifica con misure di sicurezza della Roggia Armanelli, della Fossa primaria di Campotrentino e di parte del Rio Lavisotto, tramite asportazione dei livelli di sedimenti sopra falda, realizzazione di impermeabilizzazione tramite argilla e geostuoia, esecuzione di Analisi di Rischio e trattamento dei sedimenti in posto tramite Ossidazione chimica in situ;
 - bonifica della restante parte del Rio Lavisotto (tratto tombinato) e del Canale Adigetto, mediante completa rimozione dei sedimenti contaminati
- Per la Matrice ambientale acque di falda:
 - per quanto riguarda le acque di falda, è attiva dall’agosto 2001 una barriera idraulica a sud dell’area ex Carbochimica, in grado di captare sia le acque provenienti dall’area stessa che dal tratto non intubato del Rio Lavisotto. Sono escluse le acque di falda del Canale Adigetto e del tratto intubato del Rio Lavisotto in quanto in esse non risultano tracce di contaminazione. Durante la bonifica verranno realizzati, inoltre, ulteriori 5 pozzi di sbarramento lungo il Rio Lavisotto sino all’imbocco del tratto interrato, in grado di confinare le acque provenienti dalla Roggia Armanelli e dalla Fossa primaria di Campotrentino, e con il fine di impedire l’eventuale migrazione di prodotti di degrado o mobilitati dall’intervento di bonifica e di trattamento in situ. Le acque emunte saranno trattate con un impianto di filtrazione a carboni attivi.
- Per le acque superficiali, l’allontanamento dall’area di scavo tramite interventi di diversione delle medesime; l’area sarà isolata con una tura in terra a monte, in modo da arrestare il deflusso. Le acque rinvenute in fase di scavo saranno inviate ad impianto di trattamento autorizzato.
- in data 11.11.2020 è stata aggiudicata la gara per la realizzazione del progetto di bonifica approvato.



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

| | | | | | | |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 40 di 67 |

4.3.5 Responsabili della contaminazione delle Rogge demaniali e stato del contenzioso

I responsabili della contaminazione delle rogge demaniali sono individuati nelle ditte che hanno operato nelle due aree industriali: Carbochimica s.p.a. e SLOI s.p.a., che hanno scaricato per decenni i rispettivi reflui all'interno degli alvei delle rogge.

Dal 2000 ad oggi gli Enti pubblici competenti hanno attivato azioni di rivalsa verso i soggetti responsabili. Si espongono sinteticamente le azioni intraprese e gli esiti ottenuti:

- responsabile: Carbochimica s.p.a.
 - Ricorso della Provincia di Trento per insinuazione tardiva di credito nel fallimento di Carbochimica spa n. 25/04 avanti il tribunale di Parma del 22 giugno 2009 per l'importo di € 36.934.031,16 (pari all'ammontare dei lavori di bonifica e alle spese sostenute fino a quel momento).
 - Sentenza parziale n. 73/2010 del 24 aprile 2012: il giudice riconosce la legittimazione attiva in capo alla Provincia e la legittimazione passiva in capo al fallimento.
 - All'udienza del 13 marzo 2014 la causa è stata trattenuta in decisione con termini per gli scritti difensivi finali comparse e repliche.
 - Con sentenza depositata in data 24 luglio 2014 il Tribunale di Parma ha accolto la richiesta della Provincia Autonoma di Trento di insinuazione allo stato passivo del fallimento Carbochimica in via privilegiata per un importo pari ad euro 18.356.432,58, salva capacità residua del fallimento stesso.
 - Carbochimica s.p.a. è ricorsa in appello contro la sentenza di primo grado. E' in corso il processo di appello presso la corte di appello di Bologna.
 - Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1139 del 1 luglio 2016 è stato autorizzato l'accordo transattivo tra Fallimento Carbochimica S.p.A. e Provincia autonoma di Trento a definizione e tacitazione di ogni reciproca pretesa in relazione al contenzioso nei seguenti termini:
 - abbandono da parte del Fallimento Carbochimica della causa in appello pendente sub RG 653/2015 dinanzi alla Corte d'Appello di Bologna, a spese di lite compensate. La sentenza depositata in data 24 luglio 2014 diventa quindi definitiva;



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI
Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 41 di 67 |

- rinuncia da parte della Provincia alle spese di lite liquidate in sentenza n. 842/2014 del Tribunale di Parma e pari a Euro 40.000,00, oltre accessori e spese generali;
 - refusione da parte della Provincia e in favore del Fallimento Carbochimica della quota del 50% delle spese anticipate per la causa di appello sub RG 653/2015, e pari a Euro 1.278,00 (2.556,00/2);
 - pagamento da parte del Fallimento Carbochimica dell'imposta di registro della sentenza n. 842/2014 del Tribunale di Parma, pari ad Euro 247.358,72, e rimborso da parte della Provincia dell'importo pari a Euro 123.679,36;
 - per quanto occorrer possa, il Fallimento Carbochimica e la Provincia si danno reciprocamente atto e convengono che il ritardo nella presentazione della domanda di insinuazione tardiva non è addebitabile ad alcuna delle parti. Le parti altresì dichiarano e convengono che per l'importo di euro 18.356.432,58 riconosciuto dalla sentenza del Tribunale di Parma ed ammesso al passivo, la Provincia non ha alcun diritto al concorso sui riparti anteriori;
 - per quanto riguarda la natura privilegiata del credito insinuato, le parti danno atto che essa è disciplinata dalle disposizioni dell'ordinamento giuridico. Al riguardo, le parti si danno atto che l'immobile sul quale spetterebbe, secondo la sentenza del Tribunale di Parma, il privilegio speciale immobiliare non risulta che facesse parte dell'attivo fallimentare al momento dell'apertura del Fallimento Carbochimica.
- responsabile: SLOI s.p.a.
 - Ricorso del Comune di Trento contro la SLOI s.p.a. avanti il tribunale di Trento con richiesta di rivalsa per 80 miliardi di lire, pari all'ammontare presunto, al tempo, dei lavori di bonifica – prima udienza 24 ottobre 2001.
 - Sentenza n. 743/2003 del 12 luglio 2003: il giudice respinge la richiesta dell'Amministrazione comunale, per prescrizione.



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

| | | | | | | |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 42 di 67 |

- Ricorso in appello del Comune di Trento del 23 dicembre 2003 contro la sentenza di cui al punto precedente.
- Sentenza 441/2004 della corte di appello di Trento: il ricorso dell'Amministrazione comunale viene respinto.

5 SITI CONTAMINATI NON DI INTERESSE NAZIONALE

Per quanto attiene i siti contaminati non di interesse nazionale, partendo dalla dal Piano delle bonifiche ricadenti nella Provincia di Trento e si è proceduto, attraverso la consultazione del Sistema informativo ambientale APPA alla valutazione delle possibili interferenze con opere, aree di lavoro ed aree di cantiere. L'ASB - Anagrafe siti da bonificare (aggiornato al gennaio 2019) in formato webgis consente cartograficamente l'individuazione di quelle aree "critiche" effettivamente interferenti con la linea ferroviaria in progetto ma anche con tutte quelle aree che verranno coinvolte durante la cantierizzazione ossia aree di stoccaggio, cantieri operativi, cantieri base e aree di lavoro.

La consultazione di tali strumenti ha mostrato come nella zona industriale di Trento siano presenti diversi siti, censiti all'interno dell'anagrafe dei siti contaminati, che potrebbero aver alterato le condizioni ambientali dell'area; in questa zona, dove si svilupperà il tratto all'aperto del tracciato, sono, infatti, presenti siti appartenenti alle categorie "siti da bonificare", "siti bonificati" e "distributori di carburante in attività" alcuni di quali adiacenti alle opere in progetto e/o alle aree di lavorazione. Nel dettaglio, all'interno dell'anagrafe, i siti oggetto di procedimento di bonifica sono stati suddivisi, in base alla normativa vigente, nelle seguenti classi:

- Siti potenzialmente contaminati (SPI): In questa categoria sono comprese tutte le situazioni di potenziale contaminazione note agli scriventi (ai sensi degli artt. 242, 245 o 244 del d.lgs. 152/06). Non vi è distinzione tra siti oggetto di notifica in cui si sospetta una potenziale contaminazione e siti per i quali è stato accertato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui all'allegato 5 alla parte IV del d.lgs. 152/06. I siti "potenzialmente contaminati" rimangono tali fino a quando non viene approvata un'analisi di rischio che ne determina la classificazione come "siti contaminati" o "siti non contaminati", oppure fino al completamento degli interventi di bonifica qualora il sito sia gestito in procedura semplificata (ai sensi dell'art. 242bis o 249 del d.lgs. 152/06).



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI

Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 43 di 67 |

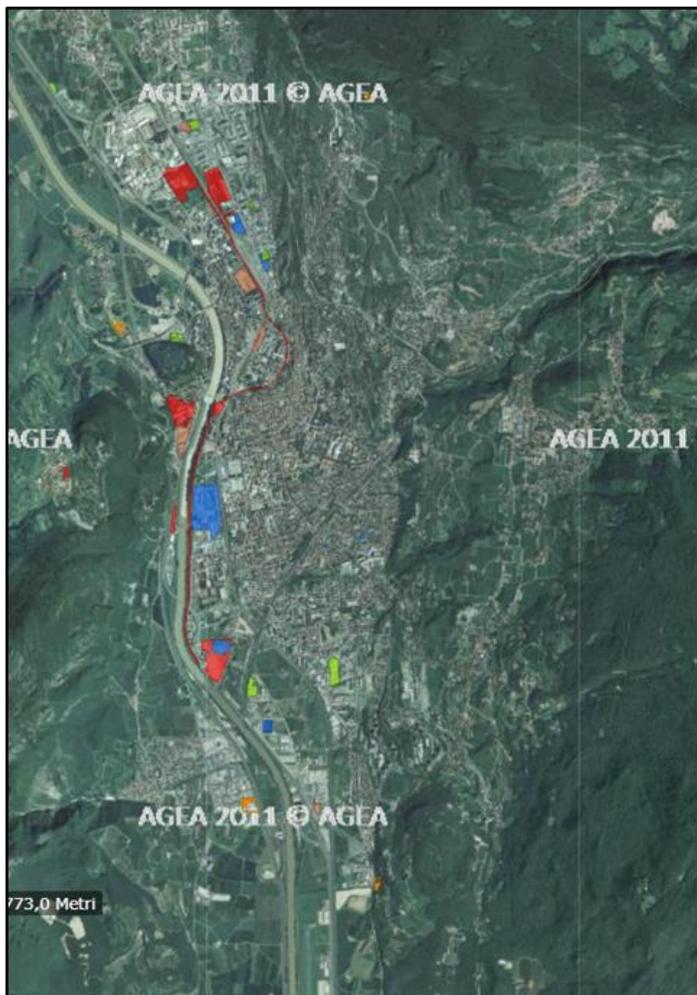
- Siti contaminati (SIN): Rappresentano i siti che sono risultati contaminati a valle di un'analisi di rischio sito specifica (contaminazione con concentrazioni superiori alle concentrazioni soglia di rischio) o che risultano inquinati ai sensi del DM 471/99 (iscritti in anagrafe anteriormente all'entrata in vigore del d.lgs. 152/06);
- Siti bonificati (SIB): Comprende i siti bonificati (in procedura ordinaria o semplificata) e i siti con messa in sicurezza permanente;
- Siti non contaminati (SNC): Siti con superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui all'allegato 5 alla parte IV del d.lgs. 152/06 ma non superamento delle concentrazioni soglia di rischio (CSR) calcolate con analisi di rischio sito specifica. In quest'ultimo caso possono essere previsti eventuali vincoli di utilizzo dell'area; Sono censiti nell'anagrafe, ma non pubblicati su questo portale, anche i "siti non contaminati" rappresentati dai siti in cui, dopo la notifica di potenziale contaminazione, le indagini preliminari o le verifiche analitiche eseguite a valle delle operazioni di prevenzione o messa in sicurezza, hanno verificato il rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione per la specifica destinazione d'uso;
- Ex discariche comunali di RSU bonificate di cui all'art. 76 del DPGP 26 gennaio 1987 n. 1-41/Leg.
- Discariche incontrollate di rifiuti oggetto di interventi di messa in sicurezza ai sensi dell'art. 77 del DPGP 26 gennaio 1987 n. 1-41/Leg.
- Fondo naturale (FNA): aree in cui è stata riconosciuta, sulla base di specifiche indagini, la presenza di superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione dovute a cause naturali.

Di seguito in figura nel dettaglio le aree contaminate presso il comune di Trento.

SITI CONTAMINATI

Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 44 di 67 |



- Siti bonificati
- Sito potenzialmente inquinato
- Sito non contaminato
- Siti inquinati

- ▣ Altri siti in anagrafe
- ▣ Ex art 77 c.1 T.U.L.P.
- ▣ Discariche SOIS bonificate
- ▣ Fondo naturale

Figura 5-1 – Siti contaminati nel Comune di Trento da anagrafe APPA



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

| | | | | | | |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 45 di 67 |

6 INTERFERENZA SITI CENSITI

6.1 Interferenza con il tracciato ferroviario

Nel presente paragrafo si vanno a identificare le eventuali interferenze fra il tracciato e i siti individuati a seguito della consultazione del Piano Provinciale per la bonifica delle aree inquinate e il Sistema informativo ambientale APPA- ASB - Anagrafe siti da bonificare nonché delle interlocuzioni e dell'accesso agli atti operato presso gli Enti ambientali preposti.

Dalla consultazione di tali strumenti è emerso che, come detto in precedenza, nella zona industriale di Trento sono presenti diversi siti censiti come siti inquinati o bonificati, alcuni dei quali adiacenti al tracciato.

In particolare, nella zona industriale di Trento nord, l'asse ferroviario del Brennero separa i due ex insediamenti industriali (ex SLOI - codice anagrafe dei siti da bonificare - SIN205116, ex Carbochimica - codice anagrafe dei siti da bonificare - SIN205115) che furono la causa, con i relativi sversamenti nelle Rogge Demaniali e nel sottosuolo, della contaminazione delle aree.

In riferimento alla contaminazione riscontrata, si ricorda che le aree occupate dalle antiche industrie chimiche Carbochimica (S = circa 5 ettari) e Sloi (S = circa 5,5 ettari) e dalle Rogge Demaniali (codice anagrafe dei siti da bonificare: SIN205118) sono state inserite, con D.M. del 18 settembre 2001, n. 468, all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Trento Nord.

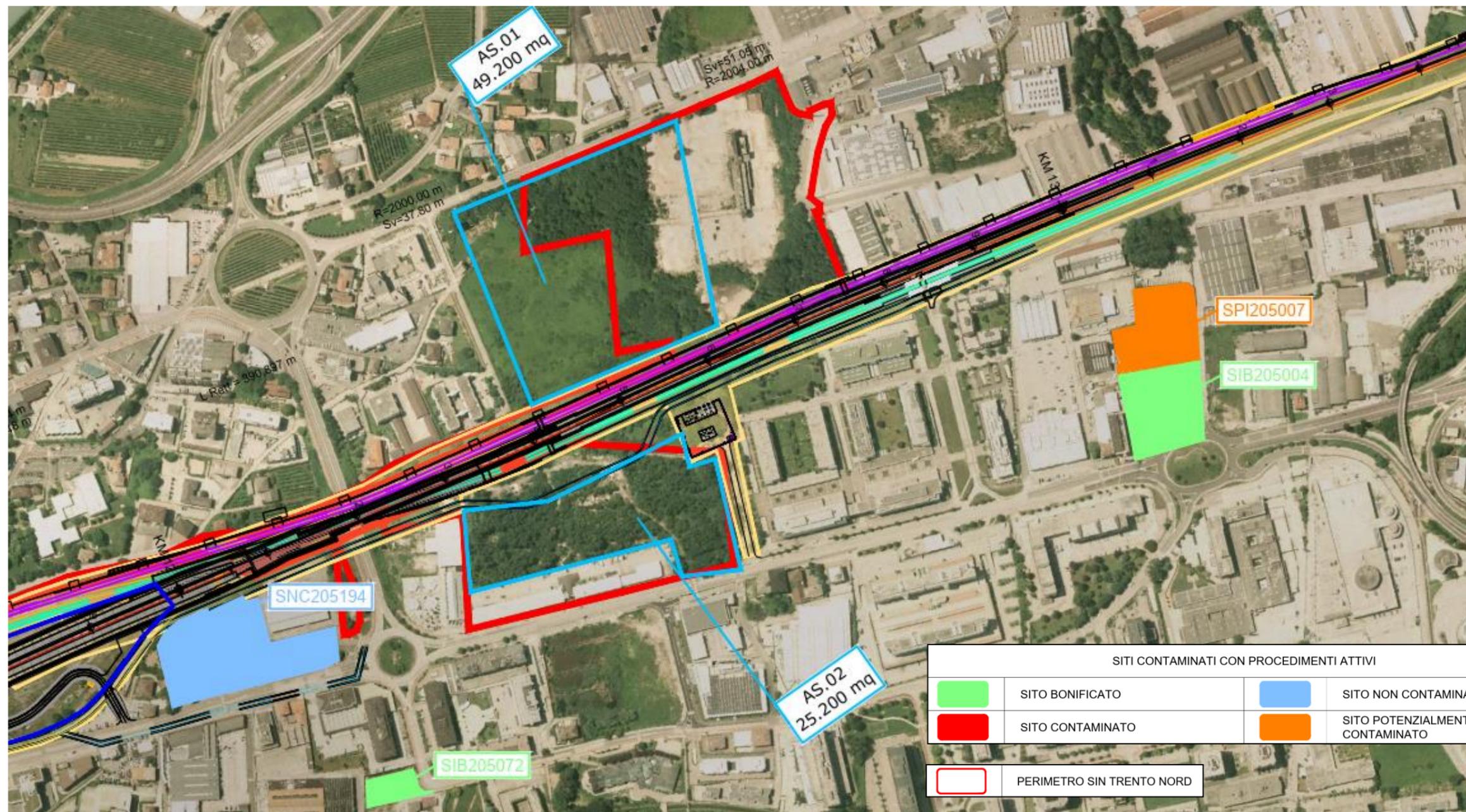


Figura 6-1 – Interferenza tra opere/aree di intervento e siti censiti nell'anagrafe APPA



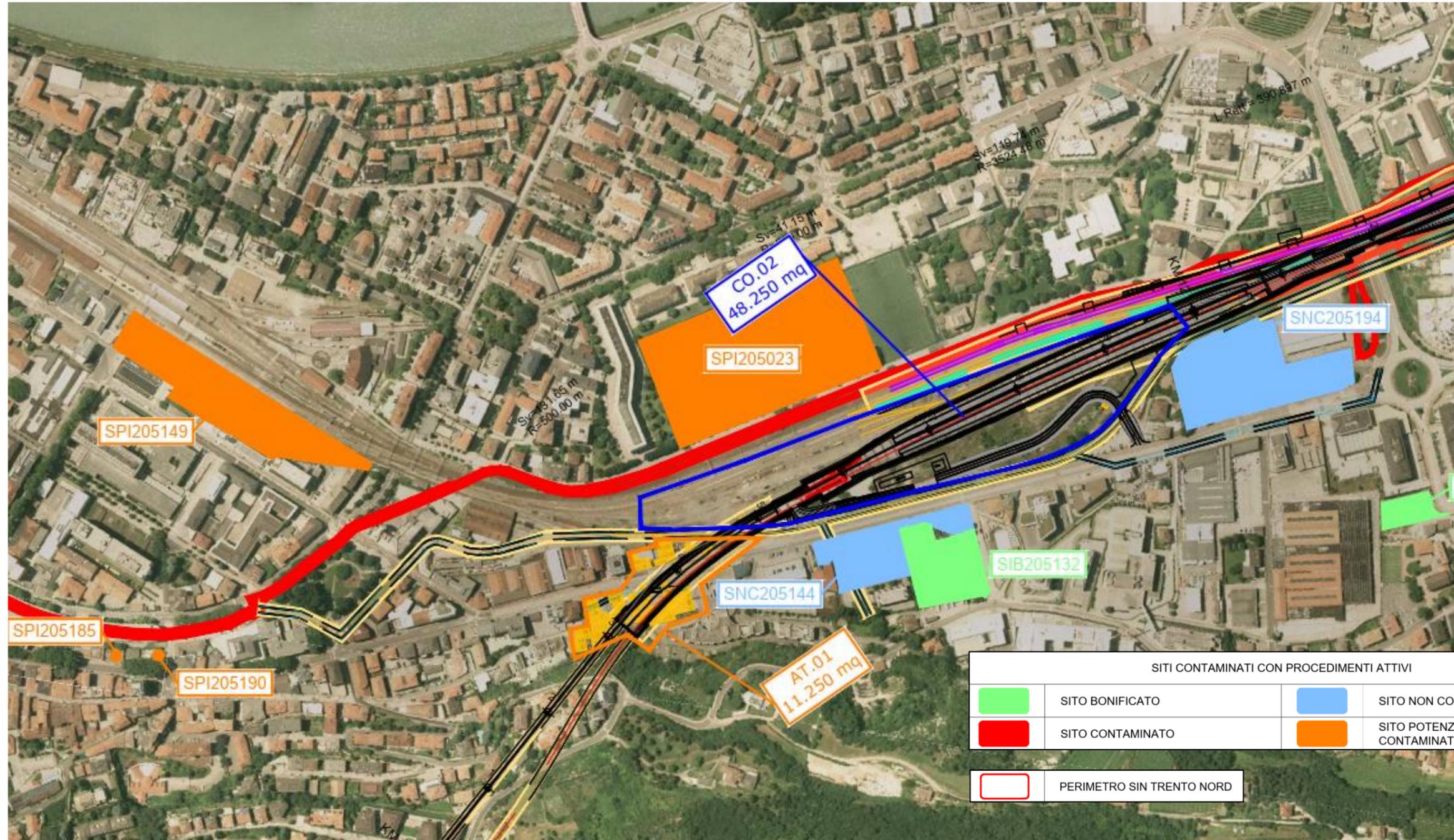
ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
 ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
 QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
 LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI
 Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 47 di 67 |

Tabella 6-1 – Siti prossimi alle aree di intervento (distanza, codice sito, stato di avanzamento del procedimento)

| DISTANZA OPERA-SITO | INTERFERENZA | SITO | AVANZAMENTO DEL PROCEDIMENTO |
|---------------------|--------------|-----------|--|
| - | Si | SIN205115 | SITO CONTAMINATO – SIN TRENTO NORD – Area ex carbochimica Piano di caratterizzazione eseguito (2004) |
| - | Si | SIN205116 | SITO CONTAMINATO – SIN TRENTO NORD – Area ex SLOI Piano di caratterizzazione eseguito (2004) |
| - | Limitata | SIN205118 | SITO CONTAMINATO – SIN TRENTO NORD – ROGGE DEMANIALI ARMANELLI, LAVISOTTO, ADIGETTO – TRENTO Progetto di Bonifica approvato ed appaltato (2020) |
| - | Limitata | SNC205194 | Sito non contaminato - AREA EX EUROMIX (EX FRIZZERA), via Brennero 95 |
| Ca. 84 m | No | SPI205007 | SITO POTENZIALMENTE INQUINATO - EX DEPOSITO CARBURANTE LIQUIGAS S.P.A. - MUSIC CENTER SPA |
| Ca. 164 m | No | SIB205004 | SITO BONIFICATO - VIA BRENNERO,161 - EX MUSIC CENTER / S.C.M. BAU gfersina .m.b.h. |
| Ca. 230m | No | SIB205072 | SITO BONIFICATO - VIA PRANZEROLE - IMMOBILIARE TRIDENTE s.r.l. (IMMOBILIARE CALDONAZZO s.r.l.) |



| SITI CONTAMINATI CON PROCEDIMENTI ATTIVI | | | |
|--|---------------------------|--|---------------------------------|
| | SITO BONIFICATO | | SITO NON CONTAMINATO |
| | SITO CONTAMINATO | | SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO |
| | PERIMETRO SIN TRENTO NORD | | |

Figura 6-2 – Interferenza tra opere/aree di intervento e siti censiti nell'anagrafe APPA

| | | | | | | |
|--|---|------------------|-------------|---------------------|---------------------------|-----------|
|  ITAFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO | ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA | | | | | |
| | SITI CONTAMINATI Relazione Generale | COMMESSA IB0Q | LOTTO 3A | CODIFICA R 69 RG | DOCUMENTO SB 00 00 001 | REV. C |

Tabella 6-2 – Siti prossimi alle aree di intervento (distanza, codice sito, stato di avanzamento del procedimento)

| DISTANZA OPERA-SITO | INTERFERENZA | SITO | AVANZAMENTO DEL PROCEDIMENTO |
|------------------------|--------------|------------|---|
| - | Limitata | SIN 205118 | SITO CONTAMINATO – SIN TRENTO NORD –ROGGE DEMANIALI ARMANELLI, LAVISOTTO, ADIGETTO – TRENTO Progetto di Bonifica approvato ed appaltato (2020) |
| - | Limitata | SNC205194 | Sito non contaminato - AREA EX EUROMIX (EX FRIZZERA), via Brennero 95 |
| - | Si | SNC205144 | Sito non contaminato - DISTRIBUTORE CARBURANTE AGIP PV 3524 - ENI s.p.a. |
| Ca. 20 m | No | SIB205132 | Sito bonificato - TRENTO - VIA BRENNERO - EX "STAR OIL" - LE GHIAIE s.r.l. |
| Ca. 25 m | No | SPI205023 | Sito potenzialmente contaminato - ASIS/COMUNE DI TRENTO - CAMPO CONI, P.ED 2803/2 |
| Ca. 400m | No | SPI205149 | Sito Potenzialmente inquinato AREA EX - DOGANA VIA SEGANTINI - FERROVIA TRENTO-MALE' - P.ed 2511 |

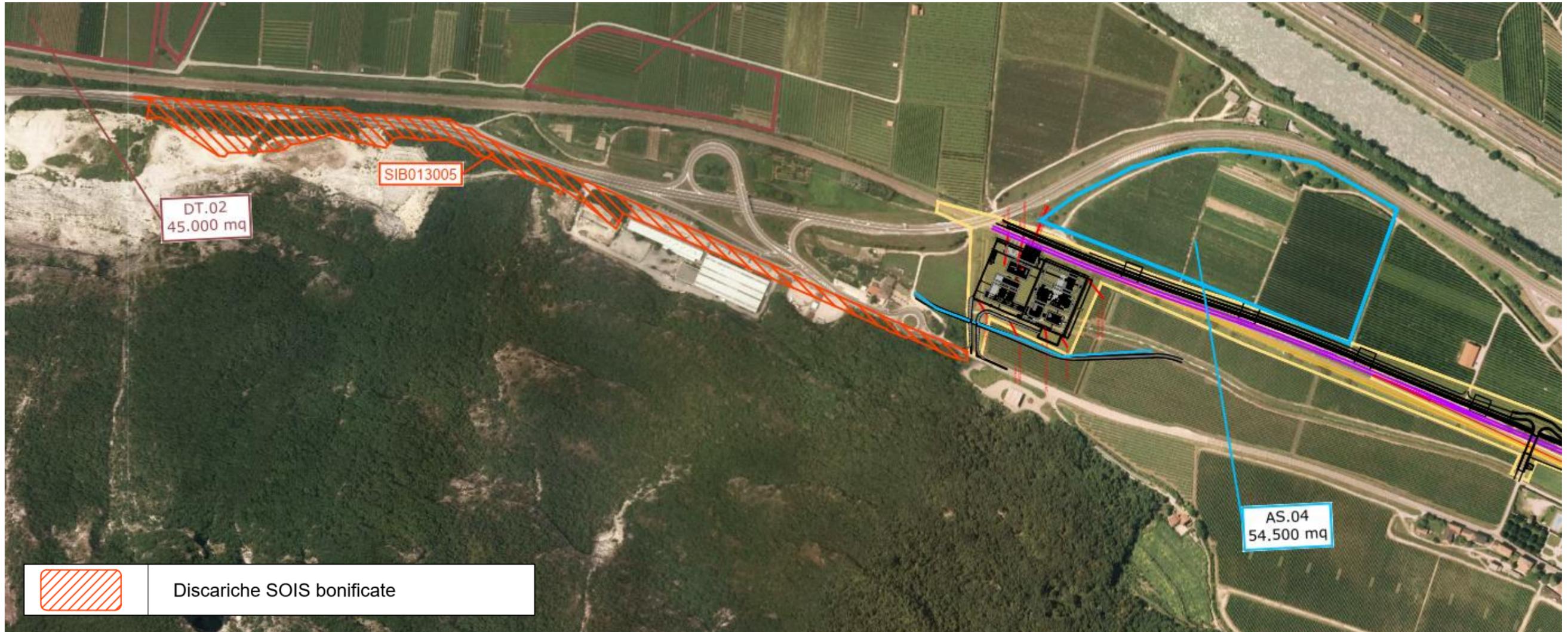


Figura 6-3 – Interferenza tra opere/aree di intervento e siti censiti nell'anagrafe APPA

Tabella 6-3 – Siti prossimi alle aree di intervento (distanza, codice sito, stato di avanzamento del procedimento)

| DISTANZA OPERA-SITO | INTERFERENZA | SITO | AVANZAMENTO DEL PROCEDIMENTO | OPERA |
|---------------------|--------------|-----------|--|-------------|
| Ca. 10 m | No | SIB013005 | EX DISCARICA RSU LOCALITA' MURAZZI - BESENELLO | SSE Murazzi |

| | | | | | | |
|---|---|------------------|-------------|---------------------|---------------------------|-----------|
|  | ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA | | | | | |
| | SITI CONTAMINATI Relazione Generale | COMMESSA IB0Q | LOTTO 3A | CODIFICA R 69 RG | DOCUMENTO SB 00 00 001 | REV. C |

Di seguito il dettaglio delle opere che interferiscono con i siti contaminati e dettaglio della risoluzione dell'interferenza:

Tabella 6-4 – Dettaglio delle interferenze tra opera e sito inquinato

| SITO | TIPO DI INTERFERENZA | Risoluzione interferenza |
|-----------|---|---|
| SIN205116 | Realizzazione del sottopasso pedonale IN54 (opera propedeutica Lotto Funzionale 3) al Km 12+760 | Art 242 ter D.Lgs. 152/06 e smi/DM 46/2021 RIA |
| | Realizzazione sede variante linea storica di 195 m circa - possibile interferenza per fronte avanzamento lavori da approfondire nelle successive fasi progettuali | <p>si rimanda agli elaborati:</p> <p>IBOQ3A69RGSB0000004 - Relazione generale - Siti contaminati Allegato 1 ai sensi del DM 46/2021 Area Ex SLOI</p> <p>IBOQ3A69RGSB0000004 Relazione generale - Siti contaminati Allegato 1.1-1.6 ai sensi del DM 46/2021 Area Ex SLOI</p> |
| SIN205115 | Realizzazione dello spostamento del canale Lavisotto | Art 242 ter D.Lgs. 152/06 e smi/DM 46/2021 RIA |
| | Realizzazione sottopasso ferroviario IN53 | si rimanda agli elaborati: |
| | Realizzazione del sottopasso pedonale IN53 (opera propedeutica Lotto Funzionale 3) | IBOQ3A69RGSB0000002 – Relazione generale - Siti contaminati Allegato 1 ai sensi del DM 46/2021 Area Ex Carbochimica |
| | Realizzazione di 200 m della sede della circonvallazione e la predisposizione delle sede per il raddoppio della Trento Malè (opera propedeutica Lotto Funzionale 3)- possibile interferenza per fronte avanzamento lavori da approfondire nelle successive fasi progettuali | IBOQ3A69RGSB0000003 Relazione generale - Siti contaminati Allegato 1.1-1.6 ai sensi del DM 46/2021 Area Ex Carbochimica |
| SIN205118 | Realizzazione sottopasso pedonale IN52 (opera propedeutica Lotto Funzionale 3) | Sono in corso le attività di bonifica del Sin delle Rogge ne consegue il superamento dell'interferenza prima della realizzazione delle opere in progetto |
| | Realizzazione di 100 m della variante alla linea storica - interferenza per fronte avanzamento lavori da approfondire nelle successive fasi progettuali | |
| SNC205194 | Realizzazione dello spostamento del canale Lavisotto | Il sito risulta non contaminato quindi non sono necessarie azioni di bonifica. |
| SNC205144 | Realizzazione canale | Il sito risulta non contaminato quindi non sono necessarie azioni di bonifica. |



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

| | | | | | | |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 52 di 67 |

Il materiale di risulta, terre e rocce da scavo, delle lavorazioni presso le aree che interferiscono con il SIN di Trento Nord sarà gestito in qualità di rifiuto ai sensi della normativa vigente come esplicitato nella relazione tecnica di dettaglio (IB0Q3AR69RGTA0000001). Ad oggi si stima che i volumi di terre di risulta delle lavorazioni gestite in qualità di rifiuto per tale interferenza saranno pari a ca. 47.846 mc. Di questi:

- ca. 38.514 mc derivano dagli scavi per la realizzazione delle opere di progetto in queste aree
- ca. 9.332 mc derivano dagli extra scavo di bonifica.

Quest'ultimo dato è una stima di massima che potrà essere correttamente quantificata solo a seguito degli esiti dell'approvazione delle analisi di rischio sulle aree SLOI e Carbochimica (IB0Q3AR69RGSB0000003-5) al fine di qualificare gli effettivi volumi di extra-scavo necessari per garantire il rispetto dei limiti normativi.

Ad ogni buon fine si evidenzia che la stessa realizzazione delle opere in progetto andrà a rimuovere matrici contaminate presenti nelle aree riducendo la pressione ambientale inquinante complessiva.

La documentazione relativa all'interferenza ai sensi dell'art. 242 ter del D.Lgs. 152/06 e smi e del DM 46/2021 è riportata nella seguente documentazione a cui si rimanda per gli ulteriori approfondimenti:

- IB0Q3AR69RGSB0000002 – Relazione generale - Siti contaminati Allegato 1 ai sensi del DM 46/2021 Area Ex Carbochimica
- IB0Q3AR69RGSB0000003 Relazione generale - Siti contaminati Allegato 1.1-1.6 ai sensi del DM 46/2021 Area Ex Carbochimica
- IB0Q3AR69RGSB0000004 - Relazione generale - Siti contaminati Allegato 1 ai sensi del DM 46/2021 Area Ex SLOI
- IB0Q3AR69RGSB0000005 Relazione generale - Siti contaminati Allegato 1.1-1.6 ai sensi del DM 46/2021 Area Ex SLOI



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
 ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
 QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
 LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI
 Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 53 di 67 |

6.2 Interferenza con aree di cantiere

Nel presente paragrafo si vanno a identificare le eventuali interferenze fra le aree di cantiere ed i siti individuati a seguito della consultazione del Piano Provinciale per la bonifica delle aree inquinate e il Sistema informativo ambientale APPA -ASB - Anagrafe siti da bonificare.

L'analisi dei dati a nostra disposizione ha permesso di evidenziare quanto segue:

Tabella 6-5 – Siti prossimi alle aree di cantiere (ID area di cantiere, estensione area di cantiere, interferenza, distanza se inferiore al 250m, codice sito, stato di avanzamento del procedimento)

| ID CANTIERE | AREA (mq) | INTERFERENZA DIRETTA CON SITI CENSITI | DISTANZA DAL SITO CENSITO PIU'VICINO (m) se inferiore al 250m |
|-------------|-----------|---------------------------------------|--|
| C.B.01 | 18.000 | NO | - |
| C.B.02 | 14.100 | NO | - |
| C.O.01 | 33.500 | NO | - |
| C.O.02 | 48.250 | NO | Dista circa 15-20 m dal perimetro dei siti SNC205194 - SNC205144 - SIB205132 - SPI205023 |
| C.O.03 | 11.400 | NO | - |
| C.O.04 | 46.750 | NO | - |
| A.S.01 | 49.200 | SI | Interferisce con il SIN205116 |
| A.S.02 | 25.200 | SI | Interferisce con il SIN205115 |
| AS.03 | 11.300 | NO | - |
| AS.04 | 54.500 | NO | - |
| C.A.01 | 27.100 | NO | Dista circa 60 m dal SIN205075 e circa 160 m dal SPI205133 |
| C.A.02 | 22.300 | NO | - |



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI
Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 54 di 67 |

| | | | |
|--------|--------|----|------------------------------------|
| D.T.01 | 20.000 | NO | - |
| D.T.02 | 45.000 | NO | - |
| D.T.03 | 40.000 | NO | Dista circa 5 m dal sito SIB013004 |
| A.T.01 | 11.250 | NO | Dista circa 60m dal sito SNC205144 |
| A.T.02 | 11.200 | NO | - |

Figura 6-4 – sovrapposizione sistema di cantierizzazione e webgis APPA: aree CA.01 e CO.01

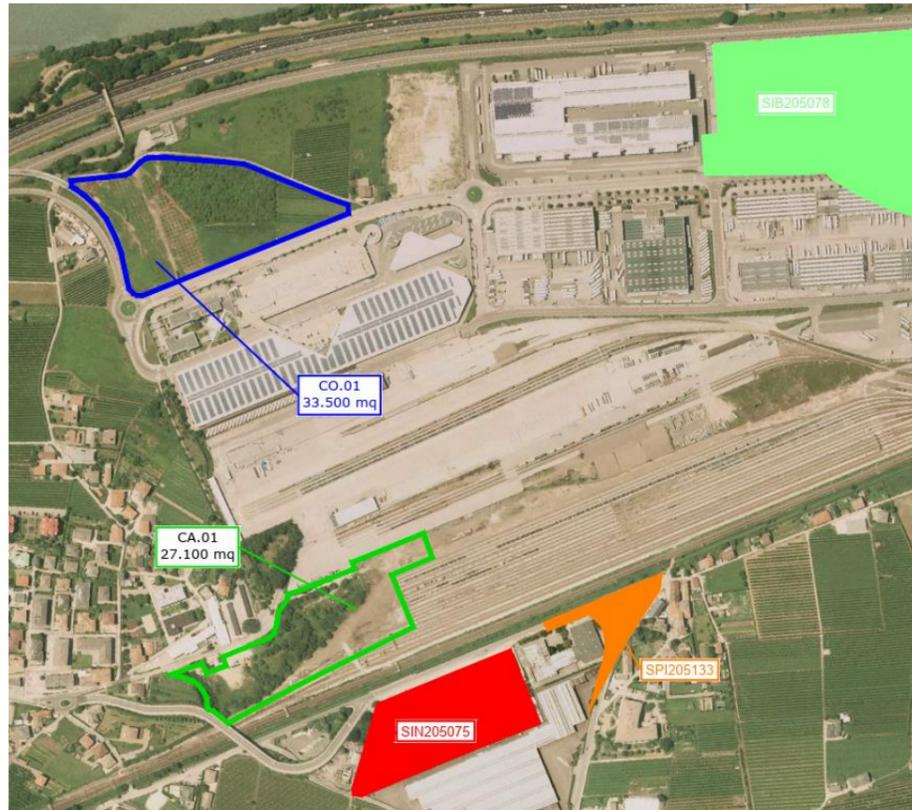


Figura 6-5 – sovrapposizione sistema di cantierizzazione e webgis APPA: area CB.01

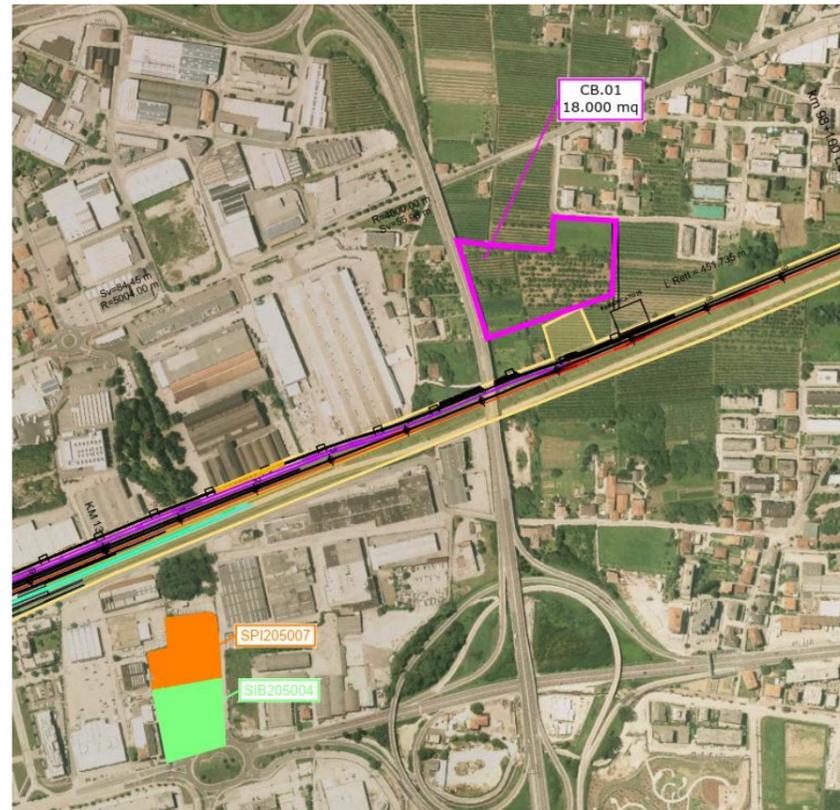
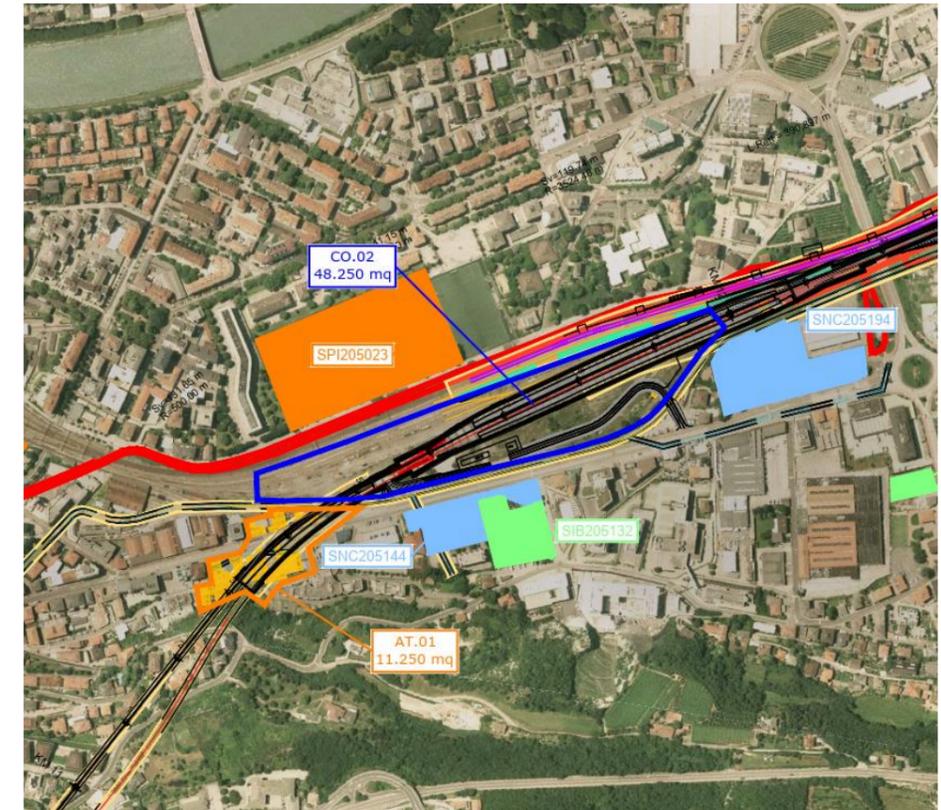


Figura 6-6 – sovrapposizione sistema di cantierizzazione e webgis APPA: aree AT.01 e CO.02



| SITI CONTAMINATI CON PROCEDIMENTI ATTIVI | | | |
|--|----------------------------|--|---------------------------------|
| | SITO BONIFICATO | | SITO NON CONTAMINATO |
| | SITO CONTAMINATO | | SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO |
| ALTRI SITI CONTAMINATI | | | |
| | Discariche SOIS bonificate | | Fondo Naturale |
| | Ex art 77 c.1 T.U.L.P. | | |
| SIN TRENTO NORD | | | |
| | PERIMETRO SIN TRENTO NORD | | |

Tabella 6-6 – Siti prossimi alle aree di cantiere (distanza, codice sito, stato di avanzamento del procedimento)



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI

Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 56 di 67 |

| DISTANZA AREA DI CANTIERE -SITO | INTERFERENZA | SITO | AVANZAMENTO DEL PROCEDIMENTO |
|---------------------------------------|--------------|-----------|--|
| Ca. 60 m da CA.01 | No | SIN205075 | Sito contaminato - TRENTO - GARDOLO - DANA ITALIA s.p.a./GLACIER VANDERVELL ITALY s.r.l. |
| Ca. 20 m da CO.02 | No | SNC205194 | Sito non contaminato - AREA EX EUROMIX (EX FRIZZERA), via Brennero 95 |
| Ca. 15 m da CO.02 e ca. 60 m da AT.01 | No | SNC205144 | Sito non contaminato - DISTRIBUTORE CARBURANTE AGIP PV 3524 - ENI s.p.a. |
| Ca. 20 m da CO.02 | No | SIB205132 | Sito bonificato - TRENTO - VIA BRENNERO - EX "STAR OIL" - LE GHIAIE s.r.l. |
| Ca. 25 m da CO.02 | No | SPI205023 | Sito potenzialmente contaminato - ASIS/COMUNE DI TRENTO - CAMPO CONI, P.ED 2803/2 |
| Ca. 160 m da CA.01 | No | SPI205133 | Sito potenzialmente contaminato - SEDE EX ITALSPURGO SERVIZI - RONCAFORT |

Figura 6-7 – sovrapposizione sistema di cantierizzazione e webgis APPA: aree AS.01 e AS.02

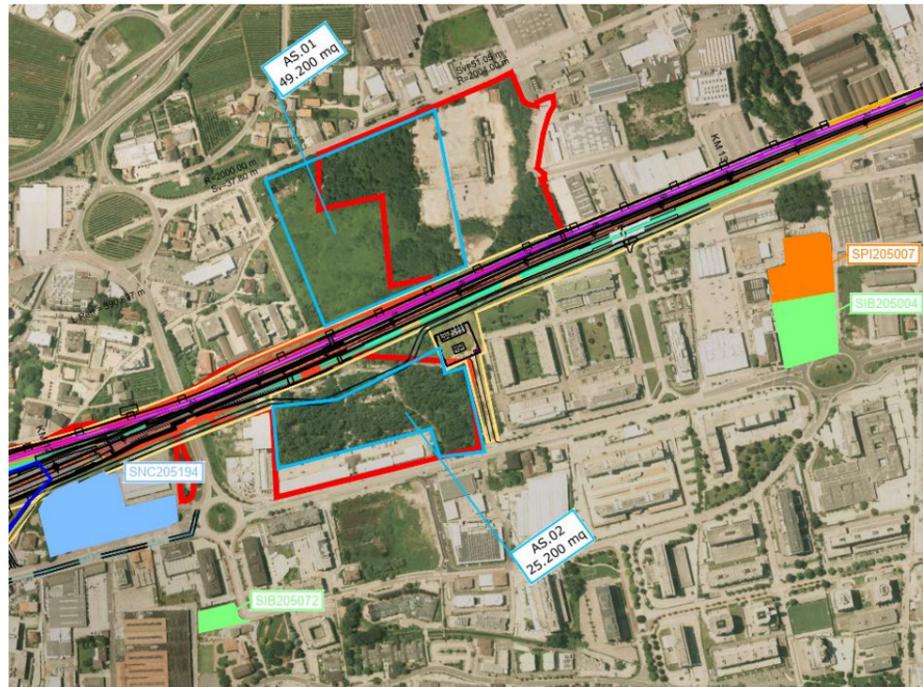
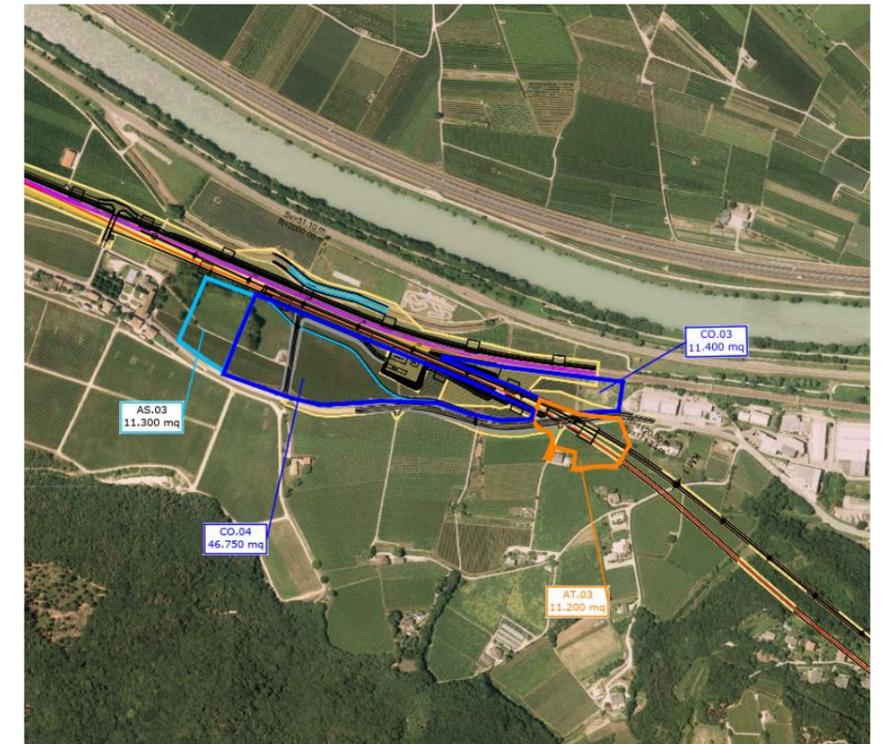


Figura 6-8 – sovrapposizione sistema di cantierizzazione e webgis APPA: area CA.02



Figura 6-9 – sovrapposizione sistema di cantierizzazione e webgis APPA: aree AS.03, CO.3, CO.04 e AT.03



| SITI CONTAMINATI CON PROCEDIMENTI ATTIVI | | | |
|--|----------------------------|--|---------------------------------|
| | SITO BONIFICATO | | SITO NON CONTAMINATO |
| | SITO CONTAMINATO | | SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO |
| ALTRI SITI CONTAMINATI | | | |
| | Discariche SOIS bonificate | | Fondo Naturale |
| | Ex art 77 c.1 T.U.L.P. | | |
| SIN TRENTO NORD | | | |
| | PERIMETRO SIN TRENTO NORD | | |



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
 ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
 QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
 LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI
 Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 58 di 67 |

Tabella 6-7 – Siti prossimi alle aree di cantiere (distanza, codice sito, stato di avanzamento del procedimento)

| DISTANZA AREA DI CANTIERE -SITO | INTERFERENZA | SITO | AVANZAMENTO DEL PROCEDIMENTO |
|------------------------------------|--------------|-----------|--|
| Interferente con l'area AS.02 | Si | SIN205115 | SITO CONTAMINATO – SIN TRENTO NORD – Area ex carbochimica Piano di caratterizzazione eseguito (2004) |
| Interferente con l'area AS.01 | Si | SIN205116 | SITO CONTAMINATO – SIN TRENTO NORD – Area ex SLOI -Piano di caratterizzazione eseguito (2004) |
| Ca. 140 m da AS.02 | No | SNC205194 | Sito non contaminato - AREA EX EUROMIX (EX FRIZZERA), via Brennero 95 |
| Ca. 195 m da AS.02 | No | SIB205072 | SITO BONIFICATO - TRENTO - VIA PRANZEROLES - IMMOBILIARE TRIDENTE s.r.l. (IMMOBILIARE CALDONAZZO s.r.l.) |
| Ca. 250 m da CA.02 | No | SIB205093 | Discariche SOIS bonificate - EX DISCARICA RSU LOCALITA' MATTARELLO - TRENTO |

Figura 6-10 – sovrapposizione sistema di cantierizzazione e webgis APPA: area AS.04

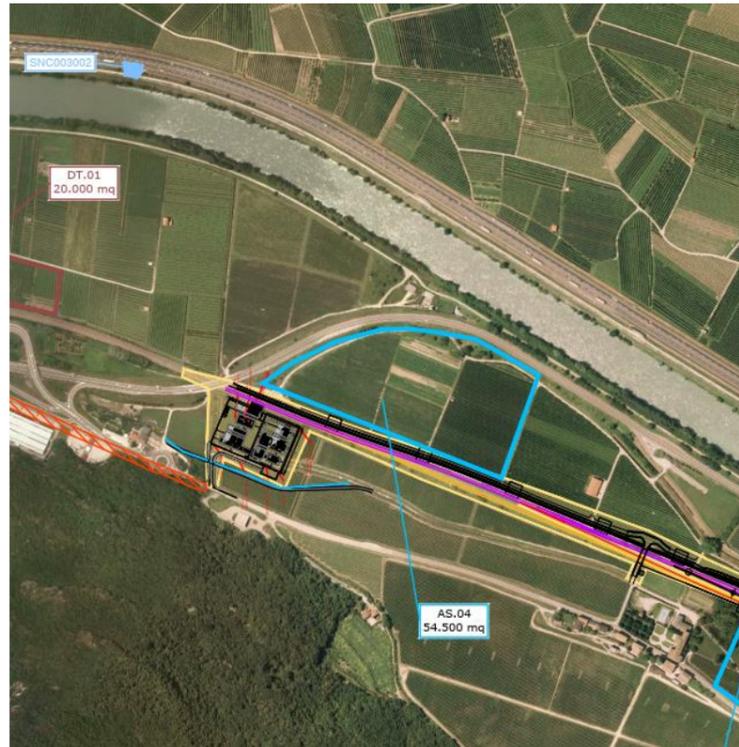
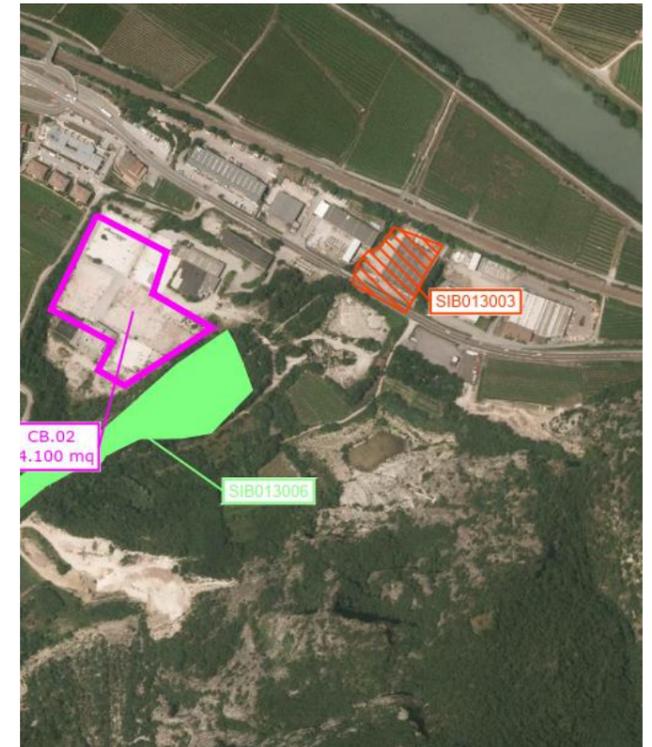


Figura 6-11 – sovrapposizione sistema di cantierizzazione e webgis APPA: aree DT.01, DT.02 e DT.03



Figura 6-12 – sovrapposizione sistema di cantierizzazione e webgis APPA: area CB.02



| SITI CONTAMINATI CON PROCEDIMENTI ATTIVI | | | |
|--|----------------------------|--|---------------------------------|
| | SITO BONIFICATO | | SITO NON CONTAMINATO |
| | SITO CONTAMINATO | | SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO |
| ALTRI SITI CONTAMINATI | | | |
| | Discariche SOIS bonificate | | Fondo Naturale |
| | Ex art 77 c.1 T.U.L.P. | | |
| SIN TRENTO NORD | | | |
| | PERIMETRO SIN TRENTO NORD | | |



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
 ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
 QUADRUPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
 LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
 PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI
 Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 60 di 67 |

Tabella 6-8 – Siti prossimi alle aree di cantiere (distanza, codice sito, stato di avanzamento del procedimento)

| DISTANZA AREA DI CANTIERE -SITO | INTERFERENZA | SITO | AVANZAMENTO DEL PROCEDIMENTO |
|------------------------------------|--------------|-----------|--|
| Ca. 35 m da DT.02 | No | SIB013005 | Discariche SOIS bonificate – EX DISCARICA RSU LOCALITÀ MURAZZI - BESENELLO |
| Ca. 5 m da DT.03 | No | SIB013004 | Discariche SOIS bonificate – EX DISCARICA RSU LOCALITÀ ACQUAVIVA - BESENELLO |
| Ca. 160 m da CB.02 | No | SIB013003 | Discariche SOIS bonificate – EX DISCARICA RSU LOCALITÀ POSTA VECIA - BESENELLO |
| Ca. 12 m da AS.02 | No | SIB013006 | SITO BONIFICATO - EX DISCARICA RSU - RIO SECCO - BESENELLO |

7 IDENTIFICAZIONE DELLE PROPRIETÀ DELLE AREE E TABELLA DELLE PARTI COINVOLTE

Le aree afferenti al S.I.N. di Trento presentano un numero elevato di parti catastali e di conseguenza di proprietà. Proprio per tale ragione l'approccio amministrativo ha previsto nel tempo la redazione di un Accordo di Programma tra la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Trento ed i proprietari delle aree private interne al S.I.N.

Si riporta di seguito in figura lo stralcio delle aree del SIN e la tabella volta a riportare le proprietà delle varie parti catastali.



Figura 7-1 – Proprietà e catastali delle aree de SIN di Trento Nord



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
 ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
 QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
 LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI
 Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 62 di 67 |

Tabella 7-1 – Proprietà e catastali delle aree de SIN di Trento Nord (sito, proprietario, gestore, stato di avanzamento del procedimento)

| AREA | COLORE | PROPRIETARIO | | GESTORE | PROCEDIMENTO | STATO PROCEDIMENTO |
|-----------------|---------------|----------------|----------------------------|--|---|--|
| EX CARBOCHIMICA | azzurro | MIT S.r.l. | per 1/3 | Consorzio di Bonifica e Sviluppo Trento Nord | Accordo di Programma tra PAT, Comune e privati che prevede che questi ultimi predispongano AdR, PdB e ripristino (TIM, MIT, IMT, NILUPA, BI.MA, FRANSY) | Presentazione AdR nel 2017 in attesa di approvazione |
| | | IMT srl | per 1/3 | | | |
| | | TIM srl | per 1/3 | | | |
| | nero | MIT S.r.l. | | | | |
| | | FRANSY SRL | area affaccio Via Brennero | | | |
| EX SLOI | verde | SEQUENZA | | | | |
| | arancione | MIT S.r.l. | per 1/3 | Consorzio di Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | |
| | | IMT srl | per 1/3 | | | |
| | | TIM srl | per 1/3 | | | |
| | blu | IMT srl | | | | |
| | | TIM srl | | | | |
| | rosa | ALBATRO S.R.L. | | | | |
| rosso | V.E.M. S.R.L. | per 1/2 | | | | |
| | NILUPA S.R.L. | per 1/2 | | | | |

Per la realizzazione delle opere in progetto nelle sole aree e matrici interferite dalle opere potrebbe essere necessario acquisire parte del procedimento amministrativo avvalendosi delle disposizioni della normativa nazionale vigente adottando come riferimento la destinazione d'uso commerciale/industriale di cui alle CSC previste dalla col. B tab. 1 all. 5 parte IV tit. V D.Lgs. 152/06 e s.m.i. L'iter verrebbe seguito come soggetto interessato ma non cagionatore della contaminazione, come da normativa ambientale vigente.



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
 ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
 QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
 LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
 PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

| | | | | | | |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 63 di 67 |

In tal proposito si riporta uno schema afferente alla matrice delle responsabilità che afferisce all'iter del procedimento:

Tabella 7-2 – matrice di responsabilità afferente all'iter del procedimento per le aree del SIN di Trento Nord ex Sloi ed ex Carbochimica (in giallo le fasi del procedimento già eseguite)

| Fase del procedimento | Soggetto interessato | Proprietari delle aree | Ente detentore del procedimento | Principali enti coinvolti |
|---|----------------------|------------------------|---------------------------------|---------------------------|
| Piano di Caratterizzazione | Privati | Privati | MITE | PAT ed APPA |
| Approvazione del Piano di Caratterizzazione | Privati | Privati | MITE | PAT ed APPA |
| Analisi di Rischio | RFI SpA | Privati | MITE | PAT ed APPA |
| Approvazione Analisi di Rischio | RFI SpA | Privati | MITE | PAT ed APPA |
| Progetto di bonifica | RFI SpA | Privati | MITE | PAT ed APPA |
| Approvazione Progetto di Bonifica | RFI SpA | Privati | MITE | PAT ed APPA |

Tabella 7-3 – matrice di responsabilità afferente all'iter del procedimento per le aree del SIN di Trento Nord Rogge Demaniali (in giallo le fasi del procedimento già eseguite)

| Fase del procedimento | Soggetto interessato | Proprietari delle aree | Ente detentore del procedimento | Principali enti coinvolti |
|---|----------------------|------------------------|---------------------------------|---------------------------|
| Piano di Caratterizzazione | PAT | Misti | MITE | PAT ed APPA |
| Approvazione del Piano di Caratterizzazione | PAT | Misti | MITE | PAT ed APPA |
| Analisi di Rischio | PAT | Misti | MITE | PAT ed APPA |
| Approvazione Analisi di Rischio | PAT | Misti | MITE | PAT ed APPA |
| Progetto di bonifica | PAT | Misti | MITE | PAT ed APPA |



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI
Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 64 di 67 |

| | | | | |
|-----------------------------------|-----|-------|------|-------------|
| Approvazione Progetto di Bonifica | PAT | Misti | MITE | PAT ed APPA |
|-----------------------------------|-----|-------|------|-------------|

Dalle tabelle susposte, si evince che RFI si proporrà di subentrare nell'iter del procedimento ambientale in merito alle aree ex SLOI ed ex Carbochimica come soggetto interessato ma non cagionatore dell'inquinamento. A tal proposito, RFI si propone di redigere l'Analisi di Rischio e il Progetto di Bonifica ai sensi dell'art. 242 ter D.Lgs 152/06 e smi e di effettuare l'attività di bonifica durante la realizzazione delle opere, nelle aree interferite dalle opere stesse. Poiché RFI subentrerà come soggetto interessato nell'iter del procedimento amministrativo valuterà le passività ambientali delle aree interferite anche ai fini dell'esproprio.

Considerata la natura delle opere in progetto, la complessità delle aree attraversate e la presenza di numerosi stakeholders, RFI ritiene che sarà di fondamentale importanza una collaborazione diretta con la Provincia Autonoma di Trento (PAT) che ricopre il ruolo di integratore nel procedimento anche ai fini degli svincoli temporanei delle aree.

Nel corso delle varie fasi della progettazione sarà cura di RFI di acquisire documentazione utile alla definizione del modello concettuale delle aree, redigere l'analisi di rischio e l'eventuale progetto di bonifica.



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

| | | | | | | |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 65 di 67 |

8 CONCLUSIONI

La disamina delle possibili interferenze tra siti contaminati censiti nelle anagrafi provinciali e nazionali e opere/lavorazioni in progetto è esplicitata all'interno del presente documento. Lo studio è stato basato sull'analisi dei dati bibliografici esistenti e sulle richieste di accesso agli atti agli enti ambientali preposti, con i quali sono tuttora in corso interlocuzioni.

Dallo studio condotto ad oggi si evince la parziale interferenza tra opere in progetto ed il Sito di Interesse Nazionale di Trento Nord.

Lo stato di avanzamento del procedimento amministrativo del SIN di Trento Nord mostra in particolare che:

- per le Rogge Demaniali sono in corso le operazioni afferenti alla bonifica del sito contaminato e si prevede che tali aree saranno certificate quando saranno eseguiti e lavori
- per le aree ex Sloi ed ex Carbochimica il procedimento amministrativo è ad oggi fermo all'approvazione dell'analisi di rischio.

Ne consegue che, per la realizzazione delle opere in progetto nelle sole aree e matrici interferite dalle opere potrebbe essere necessario acquisire parte del procedimento amministrativo avvalendosi delle disposizioni della normativa nazionale vigente adottando come riferimento la destinazione d'uso commerciale/industriale di cui alle CSC previste dalla col. B tab. 1 all. 5 parte IV tit. V D.Lgs. 152/06 e s.m.i. L'iter verrebbe seguito come soggetto interessato ma non cagionatore della contaminazione. A seguito dell'interferenza tra le opere in progetto ed il SIN di Trento Nord è stata redatta la documentazione tecnica ai sensi dell'art 242 ter del D.Lgs. 152/06 e del D.M. RIA 46/2021 che si può trovare nelle relazioni tecniche IB0Q3AR69RGSB0000002-3-4-5. Tali relazioni rappresentano gli allegati 1 ed 1.1-1.6 del DM 46/2021 per le aree ex Carbochimica ed ex SLOI.

Invece, per quanto afferisce alle attuali aree di cantiere, sono state identificate le interferenze con i siti contaminati. Qualora le aree attualmente identificate siano confermate nel corso delle successive fasi progettuali e a valle dello svincolo temporaneo delle aree da parte della PAT, si provvederà a adottare le opportune misure di



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

SITI CONTAMINATI

Relazione Generale

| COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 66 di 67 |

sicurezza per i lavoratori ai sensi del D.L. 81/08 e smi nonché ad operare misure di mitigazione che non pregiudichino lo stato qualitativo delle aree volte per non pregiudicare/interferire con l'esecuzione e il completamento della bonifica. In particolare, per le aree di cantiere interferenti con il SIN di Trento Nord, AS.01 ed AS.02, considerata la particolare condizione delle aree e gli esiti dello studio condotto ai sensi dell'art 242 ter D.Lgs. 152/06 per cui si rimanda alle relazioni tecniche IB0Q3AR69RGSB0000002-3-4-5, nelle specifiche relazioni sono inserite delle soluzioni volte a valutare e tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori per le aree di cantiere che dovranno essere poi approfondite nelle successive fasi progettuali.



ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA-VERONA
LOTTO 3A: CIRCONVALLAZIONE DI TRENTO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

| | | | | | | |
|--------------------|----------|-------|----------|--------------|------|----------|
| SITI CONTAMINATI | COMMESSA | LOTTO | CODIFICA | DOCUMENTO | REV. | FOGLIO |
| Relazione Generale | IB0Q | 3A | R 69 RG | SB 00 00 001 | C | 67 di 67 |

ALLEGATO 1

Istanze di accesso agli atti presentate e Riscontri degli Enti



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente
Settore autorizzazioni e controlli**

Via Mantova, 16 – 38122 Trento

T +39 0461 497700

F +39 0461 497757

pec:sac.appa@pec.provincia.tn.it

@ sac.appa@provincia.tn.it

web www.appa.provincia.tn.it



Spettabile

Italferr SpA

italferr.ambiente@legalmail.it

pmav.brennero.talferr@legalmail.it

S307/2020-6.3-2020-1720

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Trasmissione informazioni ambientali

In riferimento alla Sua richiesta di informazioni ambientali di data 16/10/2020 (ns prot. n. 646544 dd 21/10/2020), si trasmette in allegato alla presente la documentazione richiesta.

Distinti saluti.

IL SOSTITUTO DIRIGENTE
- ing. Gabriele Rampanelli -



Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Per informazioni:

ing. Chiara Lo Cicero

U.O. rifiuti e bonifica dei siti inquinati

tel. 0461/493577

e-mail: chiara.locicero@provincia.tn.it



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Alla Provincia Autonoma di Trento
Assessorato all'Urbanistica, Ambiente e
Cooperazione
ass.cooperazione_territorio@pec.provincia.tn.it

e, p.c. Italferr SpA
italferr.ambiente@legalmail.it
gestioneterre.italferr@legalmail.it
c.a. Ing. Flavia Polli

OGGETTO: ID 41 - Sito di Interesse Nazionale di "Trento Nord": Istanza di accesso agli atti ex art. 22 e ss. L. 241/90 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, acquisita dalla Scrivente con nota prot. n. 91698 del 9.11.2020, che si allegata, si chiede all'Ente in indirizzo di voler comunicare, entro e non oltre il termine di 10 giorni a far data dalla presente, eventuali motivi ostativi al rilascio di quanto di seguito riportato:

| ID | Protocollo MATTM | Data acquisizione | Mittente | Protocollo mittente | Data trasmissione | Titolo |
|-------|------------------|-------------------|------------------------------|-------------------------|-------------------|---|
| 26430 | 15-15942 | 13-ott-2015 | Provincia Autonoma di Trento | 520590 | 13-ott-2016 | Piano di Caratterizzazione Indagini integrative eseguite sull'area ex Carbochimica e ex Sloi (già trasmessi v. ID 1165) |
| 26012 | 15-14978 | 29-set-2015 | Provincia Autonoma di Trento | 495353 | 29-set-2015 | Rapporti di Prova relativi ai campioni di acque sotterranee (Ottobre 2014 e Marzo 2015) (vedi id 25958) |
| 25062 | 14-29847 | 19-nov-2014 | Provincia Autonoma di Trento | senza protocollo | 18-nov-2014 | Analisi di Rischio comparto di via Maccani |
| 20698 | 37170 | 06-dic-2011 | Provincia Autonoma di Trento | S161/2011/685134/19.9.2 | 22-nov-2011 | Piano Guida urbanistico della zona C6 (Giugno 2011) |
| 18050 | 20733 | 11-ago-2010 | Provincia Autonoma di Trento | 209076 | 29-lug-2010 | Risposta nota prot. 25469/QdV/DI/VII/VIII del 9.12.09. Prog. Esecutivo - Rogge Demaniali |
| 7891 | 9645 | 16-mag-2006 | Provincia Autonoma di Trento | 457/06-P304-AC-GR/mt | 10-mag-2006 | Proposta Tecnico Operativa per le sperimentazioni di tecniche di bonifica di siti contaminati da Piombo organico |

ID Utente: 531
ID Documento: RiA_03-531_2020-0470
Data stesura: 04/12/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

| ID | Protocollo MATTM | Data acquisizione | Mittente | Protocollo mittente | Data trasmissione | Titolo |
|------|------------------|-------------------|------------------------------|-----------------------|-------------------|---|
| 7855 | 9278 | 09-mag-2006 | Provincia Autonoma di Trento | 407/06-P304-GR | 26-apr-2006 | Integrazioni al Progetto Definitivo di Bonifica delle Rogge Demaniali |
| 7618 | 6571 | 29-mar-2006 | Provincia Autonoma di Trento | 293/06-P304-AC/mt | 20-mar-2006 | Nota di sintesi sulle attività relative al piombo organico - Rogge Demaniali |
| 7051 | 714 | 13-gen-2006 | Provincia Autonoma di Trento | 26/06-P304-GR | 12-gen-2006 | Versione aggiornata dell'Analisi di rischio - Rogge Demaniali |
| 6590 | 23317 | 18-nov-2005 | Provincia Autonoma di Trento | 1022/05-P304-GR | 15-nov-2005 | Progetto Definitivo di Bonifica Rogge Demaniali |
| 6484 | 21890 | 02-nov-2005 | Provincia Autonoma di Trento | 942/05-P304-GR | 25-ott-2005 | Versione aggiornata dell'Analisi di Rischio- Rogge demaniali |
| 6324 | 20203 | 12-ott-2005 | Provincia Autonoma di Trento | 867/05-P304-GR | 03-ott-2005 | Integrazioni al Progetto Definitivo di Bonifica delle Rogge Demaniali |
| 5993 | 17388 | 01-set-2005 | Provincia Autonoma di Trento | 758/05-P304-GR/mt | 31-ago-2005 | Indagini Integrative Eseguite sull'area ex Carbochimica e ex Sloi (v. 26430) |
| 5775 | 15847 | 02-ago-2005 | Provincia Autonoma di Trento | 660/05-P304-AC | 29-lug-2005 | Progetto demolizione strutture presenti sull'area ex Sloi |
| 5767 | 15659 | 01-ago-2005 | Provincia Autonoma di Trento | 656/05-P304-GR/mt | 01-ago-2005 | Analisi di Rischio- Rogge Demaniali |
| 5752 | 14720 | 19-lug-2005 | Provincia Autonoma di Trento | 622/05-P304-AC/mt | 15-lug-2005 | Integrazione del Progetto Prelim./Def. di Bonifica Rogge Demaniali |
| 1652 | 8902 | 11-set-2003 | Provincia Autonoma di Trento | 693/03-P304-GC/mt | 05-set-2003 | Piani di Caratterizzazione delle aree delle aree private. Piano delle indagini integrative. In all. "prove di hydraulic fracturing e di ozonizzazione realizzate in situ" |
| 1318 | 5711 | 06-giu-2003 | Provincia Autonoma di Trento | 445/03-P304-GR/mt | 04-giu-2003 | Indagini integrative al PdC e al Prog. Prelim. Bonifica delle rogge demaniali. (Osservazioni e proposte) |
| 1165 | 3868 | 15-apr-2003 | Provincia Autonoma di Trento | 280/03-P304-GC/mt | 04-apr-2003 | Piano di Caratterizzazione delle aree industriali dismesse ex Carbochimica ed ex Sloi (v. 26430) |
| 809 | 9950 | 04-nov-2002 | Provincia Autonoma di Trento | 978/02-P304-GC/mt | 31-ott-2002 | Progetto Preliminare per gli interventi di bonifica delle Rogge Demaniali |
| 716 | 8392 | 09-set-2002 | Provincia Autonoma di Trento | 787/02 - P304 - AC/mt | 27-ago-2002 | Piani di Caratterizzazione per gli interventi di bonifica delle Rogge Demaniali |
| 494 | 2815 | 19-mar-2002 | Provincia Autonoma di Trento | 268/02-P304-AC/mt | 18-mar-2002 | Piano di Caratterizzazione delle Rogge (con CD) |
| 471 | 1661 | 18-feb-2002 | Provincia Autonoma di Trento | 148/02-P304-AC/mt | 12-feb-2002 | Piano di Caratterizzazione per gli interventi di bonifica delle Rogge Demaniali |
| 371 | 20934 ARS | 18-nov-1999 | Provincia Autonoma di Trento | 453/99-P304-AC/mt | 16-nov-1999 | Programma di bonifica e ripristino ambientale (art. 1, L. 426/98) |

Il Dirigente

Ing. Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota prot. n. 91698 del 9.11.2020;



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Alla Provincia Autonoma di Trento
Assessorato all'Urbanistica, Ambiente e
Cooperazione
ass.cooperazione_territorio@pec.provincia.tn.it

e, p.c. Italferr SpA
italferr.ambiente@legalmail.it
gestioneterre.italferr@legalmail.it
c.a. Ing. Flavia Polli

OGGETTO: ID 41 - Sito di Interesse Nazionale di "Trento Nord": Istanza di accesso agli atti ex art. 22 e ss. L. 241/90 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, acquisita dalla Scrivente con nota prot. n. 91698 del 9.11.2020, che si allegata, si chiede all'Ente in indirizzo di voler comunicare, entro e non oltre il termine di 10 giorni a far data dalla presente, eventuali motivi ostativi al rilascio di quanto di seguito riportato:

| ID | Protocollo MATTM | Data acquisizione | Mittente | Protocollo mittente | Data trasmissione | Titolo |
|-------|------------------|-------------------|------------------------------|-------------------------|-------------------|---|
| 26430 | 15-15942 | 13-ott-2015 | Provincia Autonoma di Trento | 520590 | 13-ott-2016 | Piano di Caratterizzazione Indagini integrative eseguite sull'area ex Carbochimica e ex Sloi (già trasmessi v. ID 1165) |
| 26012 | 15-14978 | 29-set-2015 | Provincia Autonoma di Trento | 495353 | 29-set-2015 | Rapporti di Prova relativi ai campioni di acque sotterranee (Ottobre 2014 e Marzo 2015) (vedi id 25958) |
| 25062 | 14-29847 | 19-nov-2014 | Provincia Autonoma di Trento | senza protocollo | 18-nov-2014 | Analisi di Rischio comparto di via Maccani |
| 20698 | 37170 | 06-dic-2011 | Provincia Autonoma di Trento | S161/2011/685134/19.9.2 | 22-nov-2011 | Piano Guida urbanistico della zona C6 (Giugno 2011) |
| 18050 | 20733 | 11-ago-2010 | Provincia Autonoma di Trento | 209076 | 29-lug-2010 | Risposta nota prot. 25469/QdV/DI/VII/VIII del 9.12.09. Prog. Esecutivo - Rogge Demaniali |
| 7891 | 9645 | 16-mag-2006 | Provincia Autonoma di Trento | 457/06-P304-AC-GR/mt | 10-mag-2006 | Proposta Tecnico Operativa per le sperimentazioni di tecniche di bonifica di siti contaminati da Piombo organico |

ID Utente: 531
ID Documento: RiA_03-531_2020-0470
Data stesura: 04/12/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

| ID | Protocollo MATTM | Data acquisizione | Mittente | Protocollo mittente | Data trasmissione | Titolo |
|------|------------------|-------------------|------------------------------|-----------------------|-------------------|---|
| 7855 | 9278 | 09-mag-2006 | Provincia Autonoma di Trento | 407/06-P304-GR | 26-apr-2006 | Integrazioni al Progetto Definitivo di Bonifica delle Rogge Demaniali |
| 7618 | 6571 | 29-mar-2006 | Provincia Autonoma di Trento | 293/06-P304-AC/mt | 20-mar-2006 | Nota di sintesi sulle attività relative al piombo organico - Rogge Demaniali |
| 7051 | 714 | 13-gen-2006 | Provincia Autonoma di Trento | 26/06-P304-GR | 12-gen-2006 | Versione aggiornata dell'Analisi di rischio - Rogge Demaniali |
| 6590 | 23317 | 18-nov-2005 | Provincia Autonoma di Trento | 1022/05-P304-GR | 15-nov-2005 | Progetto Definitivo di Bonifica Rogge Demaniali |
| 6484 | 21890 | 02-nov-2005 | Provincia Autonoma di Trento | 942/05-P304-GR | 25-ott-2005 | Versione aggiornata dell'Analisi di Rischio- Rogge demaniali |
| 6324 | 20203 | 12-ott-2005 | Provincia Autonoma di Trento | 867/05-P304-GR | 03-ott-2005 | Integrazioni al Progetto Definitivo di Bonifica delle Rogge Demaniali |
| 5993 | 17388 | 01-set-2005 | Provincia Autonoma di Trento | 758/05-P304-GR/mt | 31-ago-2005 | Indagini Integrative Eseguite sull'area ex Carbochimica e ex Sloi (v. 26430) |
| 5775 | 15847 | 02-ago-2005 | Provincia Autonoma di Trento | 660/05-P304-AC | 29-lug-2005 | Progetto demolizione strutture presenti sull'area ex Sloi |
| 5767 | 15659 | 01-ago-2005 | Provincia Autonoma di Trento | 656/05-P304-GR/mt | 01-ago-2005 | Analisi di Rischio- Rogge Demaniali |
| 5752 | 14720 | 19-lug-2005 | Provincia Autonoma di Trento | 622/05-P304-AC/mt | 15-lug-2005 | Integrazione del Progetto Prelim./Def. di Bonifica Rogge Demaniali |
| 1652 | 8902 | 11-set-2003 | Provincia Autonoma di Trento | 693/03-P304-GC/mt | 05-set-2003 | Piani di Caratterizzazione delle aree delle aree private. Piano delle indagini integrative. In all. "prove di hydraulic fracturing e di ozonizzazione realizzate in situ" |
| 1318 | 5711 | 06-giu-2003 | Provincia Autonoma di Trento | 445/03-P304-GR/mt | 04-giu-2003 | Indagini integrative al PdC e al Prog. Prelim. Bonifica delle rogge demaniali. (Osservazioni e proposte) |
| 1165 | 3868 | 15-apr-2003 | Provincia Autonoma di Trento | 280/03-P304-GC/mt | 04-apr-2003 | Piano di Caratterizzazione delle aree industriali dismesse ex Carbochimica ed ex Sloi (v. 26430) |
| 809 | 9950 | 04-nov-2002 | Provincia Autonoma di Trento | 978/02-P304-GC/mt | 31-ott-2002 | Progetto Preliminare per gli interventi di bonifica delle Rogge Demaniali |
| 716 | 8392 | 09-set-2002 | Provincia Autonoma di Trento | 787/02 - P304 - AC/mt | 27-ago-2002 | Piani di Caratterizzazione per gli interventi di bonifica delle Rogge Demaniali |
| 494 | 2815 | 19-mar-2002 | Provincia Autonoma di Trento | 268/02-P304-AC/mt | 18-mar-2002 | Piano di Caratterizzazione delle Rogge (con CD) |
| 471 | 1661 | 18-feb-2002 | Provincia Autonoma di Trento | 148/02-P304-AC/mt | 12-feb-2002 | Piano di Caratterizzazione per gli interventi di bonifica delle Rogge Demaniali |
| 371 | 20934 ARS | 18-nov-1999 | Provincia Autonoma di Trento | 453/99-P304-AC/mt | 16-nov-1999 | Programma di bonifica e ripristino ambientale (art. 1, L. 426/98) |

Il Dirigente

Ing. Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota prot. n. 91698 del 9.11.2020;



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Al Consorzio di Bonifica e Sviluppo Trento Nord
consorzioBonificaesviluppotentonord@pec.it

e, p.c. ItalferrSpA
italferr.ambiente@legalmail.it
gestioneterre.italferr@legalmail.it
c.a. Ing. Flavia Polli

OGGETTO: ID 41 - Sito di Interesse Nazionale di “Trento Nord”: Istanza di accesso agli atti ex art. 22 e ss. L. 241/90 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla richiesta di cui all’oggetto, acquisita dalla Scrivente con nota prot. n. 91698 del 9.11.2020, che si allegata, si chiede all’Ente in indirizzo di voler comunicare, entro e non oltre il termine di 10 giorni a far data dalla presente, eventuali motivi ostativi al rilascio di quanto di seguito riportato:

| ID | Protocollo MATTM | Data acquisizione | Mittente | Protocollo mittente | Data trasmissione | Titolo |
|-------|------------------|-------------------|---|---------------------|-------------------|--|
| 27619 | 17-9060 | 02-mag-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Comparto di via Maccani. Aggiornamento dell'Analisi di Rischio |
| 27636 | 17-9062 | 02-mag-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Comparto di via Brennero. Aggiornamento dell'Analisi di Rischio |
| 27621 | 17-9062 | 28-apr-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Comparto di via Brennero. Analisi di Rischio rev. 1.1 |
| 27620 | 17-9058 | 28-apr-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Comparto di via Maccani. Campagna di indagine integrativa sulle Analisi di Rischio |
| 27381 | 17-1423 | 24-gen-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Risultati analisi del campionamento del 29/11/2016 e planimetria dell'ubicazione dei piezometri, realizzate ai fini dell'Analisi di Rischio |
| 26382 | 16-2222 | 09-feb-2016 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | 146168 | 08-feb-2016 | Risultati Indagini relativa alle campagne di misura delle concentrazioni dei gas interstiziali pre i comparti di Via Maccani e di Via Brennero |
| 26331 | 16-611 | 18-gen-2016 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | 144876 | 15-gen-2016 | Documentazione relativa alla cartzn. Del Comparto di Via |

ID Utente: 531
ID Documento: RiA_03-531_2020-0472
Data stesura: 04/12/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

| ID | Protocollo MATTM | Data acquisizione | Mittente | Protocollo mittente | Data trasmissione | Titolo |
|-------|------------------|-------------------|---|---------------------|-------------------|---|
| | | | | | | Maccani e di Via Brennero |
| 25496 | 15-3171 | 09-mar-2015 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | 131225 | 28-feb-2015 | Campagne di misura dei gas interstiziali previste per il Comparto di Via Maccani e di Via Brennero. Risultati analitici |
| 25178 | 14-32456 | 15-dic-2014 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | senza prot. | 12-dic-2014 | Campagne di misura dei gas interstiziali previste per il Comparto di Via Maccani e di Via Brennero. Relazione tecnica |
| 25097 | 14-30560 | 28-nov-2014 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | senza prot. | 26-nov-2014 | Analisi di Rischio sito specifica Comparto di via Brennero |

Il Dirigente

Ing. Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota prot. n. 91698 del 9.11.2020;



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Al Consorzio di Bonifica e Sviluppo Trento Nord
consorzioBonificaesviluppotentonord@pec.it

e, p.c. ItalferrSpA
italferr.ambiente@legalmail.it
gestioneterre.italferr@legalmail.it
c.a. Ing. Flavia Polli

OGGETTO: ID 41 - Sito di Interesse Nazionale di “Trento Nord”: Istanza di accesso agli atti ex art. 22 e ss. L. 241/90 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla richiesta di cui all’oggetto, acquisita dalla Scrivente con nota prot. n. 91698 del 9.11.2020, che si allegata, si chiede all’Ente in indirizzo di voler comunicare, entro e non oltre il termine di 10 giorni a far data dalla presente, eventuali motivi ostativi al rilascio di quanto di seguito riportato:

| ID | Protocollo MATTM | Data acquisizione | Mittente | Protocollo mittente | Data trasmissione | Titolo |
|-------|------------------|-------------------|---|---------------------|-------------------|---|
| 27619 | 17-9060 | 02-mag-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Comparto di via Maccani. Aggiornamento dell'Analisi di Rischio |
| 27636 | 17-9062 | 02-mag-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Comparto di via Brennero. Aggiornamento dell'Analisi di Rischio |
| 27621 | 17-9062 | 28-apr-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Comparto di via Brennero. Analisi di Rischio rev. 1.1 |
| 27620 | 17-9058 | 28-apr-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Comparto di via Maccani. Campagna di indagine integrativa sulle Analisi di Rischio |
| 27381 | 17-1423 | 24-gen-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Risultati analisi del campionamento del 29/11/2016 e planimetria dell'ubicazione dei piezometri, realizzate ai fini dell'Analisi di Rischio |
| 26382 | 16-2222 | 09-feb-2016 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | 146168 | 08-feb-2016 | Risultati Indagini relativa alle campagne di misura delle concentrazioni dei gas interstiziali pre i compartimenti di Via Maccani e di Via Brennero |
| 26331 | 16-611 | 18-gen-2016 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | 144876 | 15-gen-2016 | Documentazione relativa alla cartzn. Del Comparto di Via |

ID Utente: 531
ID Documento: RiA_03-531_2020-0472
Data stesura: 04/12/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

| ID | Protocollo MATTM | Data acquisizione | Mittente | Protocollo mittente | Data trasmissione | Titolo |
|-------|------------------|-------------------|---|---------------------|-------------------|---|
| | | | | | | Maccani e di Via Brennero |
| 25496 | 15-3171 | 09-mar-2015 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | 131225 | 28-feb-2015 | Campagne di misura dei gas interstiziali previste per il Comparto di Via Maccani e di Via Brennero. Risultati analitici |
| 25178 | 14-32456 | 15-dic-2014 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | senza prot. | 12-dic-2014 | Campagne di misura dei gas interstiziali previste per il Comparto di Via Maccani e di Via Brennero. Relazione tecnica |
| 25097 | 14-30560 | 28-nov-2014 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | senza prot. | 26-nov-2014 | Analisi di Rischio sito specifica Comparto di via Brennero |

Il Dirigente

Ing. Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota prot. n. 91698 del 9.11.2020;



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Alla Italferr
italferr.ambiente@legalmail.it
gestioneterre.italferr@legalmail.it
c.a. Ing. Flavia Polli

OGGETTO: ID 41 - Sito di Interesse Nazionale di “Trento Nord”: Istanza di accesso agli atti ex art. 22 e ss. L. 241/90 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla richiesta di cui all’oggetto, acquisita dalla Scrivente con nota prot. n. 91698 del 9.11.2020 si comunica che i Verbali delle Conferenze di Servizi dei Tavoli Tecnici richiesti, sia in merito alle aree ex SLOI ed ex Carbochimica che alle aree delle Rogge, sono pubblicati sul Sito Ufficiale del Ministero dell’Ambiente al link <https://www.minambiente.it/bonifiche/conferenze-dei-servizi/282>.

Per quanto riguarda i restanti documenti domandati, si informa che la richiesta sarà evasa non appena si avrà il riscontro dai controinteressati.

Il Dirigente

Ing. Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

ID Utente: 531
ID Documento: RiA_03-531_2020-0471
Data stesura: 04/12/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: ria-udg@minambiente.it
e-mail PEC: RIA@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 04/12/2020 alle ore 14:45



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Alla Italferr
italferr.ambiente@legalmail.it
gestioneterre.italferr@legalmail.it
c.a. Ing. Flavia Polli

OGGETTO: ID 41 - Sito di Interesse Nazionale di “Trento Nord”: Istanza di accesso agli atti ex art. 22 e ss. L. 241/90 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla richiesta di cui all’oggetto, acquisita dalla Scrivente con nota prot. n. 91698 del 9.11.2020 si comunica che i Verbali delle Conferenze di Servizi dei Tavoli Tecnici richiesti, sia in merito alle aree ex SLOI ed ex Carbochimica che alle aree delle Rogge, sono pubblicati sul Sito Ufficiale del Ministero dell’Ambiente al link <https://www.minambiente.it/bonifiche/conferenze-dei-servizi/282>.

Per quanto riguarda i restanti documenti domandati, si informa che la richiesta sarà evasa non appena si avrà il riscontro dai controinteressati.

Il Dirigente

Ing. Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

ID Utente: 531
ID Documento: RiA_03-531_2020-0471
Data stesura: 04/12/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: ria-udg@minambiente.it
e-mail PEC: RIA@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 04/12/2020 alle ore 14:45

Stato dei procedimenti

| CODICE SITO | DENOMINAZIONE | MATRICE AMBIENTALE | INQUINANTI | STATO DEL PROCEDIMENTO | NOTE |
|-------------|--|---------------------------|--|------------------------|---|
| SIB013005 | EX DISCARICA RSU LOCALITA' MURAZZI - BESENELLO | | | Pratica conclusa | E' una vecchia discarica di rifiuti solidi urbani che risulta bonificata in epoca passata (gli interventi di bonifica potrebbero consistere nella semplice ricopertura con terreno vegetale). Non è nota l'estensione esatta della ex discarica |
| SNC205144 | TRENTO - VIA BRENNERO,152/154 - DISTRIBUTORE CARBURANTE AGIP PV 3524 - ENI s.p.a. | Suolo e acque sotterranee | IDROCARBURI | Pratica conclusa | Pratica conclusa a valle di un'analisi di rischio (Approvazione AdR del 09/01/2019) |
| SPI205007 | TRENTO - EX DEPOSITO CARBURANTE LIQUIGAS S.P.A. - MUSIC CENTER SPA | Suolo e acque sotterranee | IDROCARBURI | Pratica sospesa | |
| SIB205132 | TRENTO - VIA BRENNERO - EX "STAR OIL" - LE GHIAIE s.r.l. | Suolo | IDROCARBURI | Pratica conclusa | Pratica conclusa con certificazione di avvenuta bonifica dd 26/05/2010, ns prot 4604 |
| SNC205023 | TRENTO - corso degli Alpini - ASIS/COMUNE DI TRENTO - CAMPO CONI, P.ED 2803/2 | Suolo e acque sotterranee | Pb, idrocarburi e IPA (suolo) + Fe, Mn, As (falda) | Pratica conclusa | Pratica conclusa con analisi di rischio approvata in data 22/11/2016. |
| SIB205072 | TRENTO - VIA PRANZEROLES - IMMOBILIARE TRIDENTE s.r.l. (IMMOBILIARE CALDONAZZO s.r.l.) | Suolo | IDROCARBURI | Pratica conclusa | Pratica conclusa con certificazione di avvenuta bonifica ns. prot. n. 645405 di data 4 novembre 2011 |
| SIB205004 | TRENTO - VIA BRENNERO,161 - EX MUSIC CENTER / S.C.M. BAU gmbh .m.b.h. | Suolo | IDROCARBURI | Pratica conclusa | Pratica conclusa con certificazione di avvenuta bonifica per il lotto 1 ns. prot. n. 254053 di data 3 maggio 2012. Per il lotto 2 l'AdR non evidenziava rischi ma comunque è stato eseguito un intervento di messa in sicurezza con isolamento del terreno contaminato) |
| SNC205168 | TRENTO - ACQUACHIARA GARDUMI SRL - VIA MACCANI 110/1 - SVERSAMENTO CLORURO FERRICO | Suolo | CLORURO FERRICO | Pratica conclusa | E' stato eseguito un sopralluogo da parte di APPA a cui è seguita una presa d'atto del ripristino dello stato dei luoghi (nota ns. prot. 2240 del 28/08/2003) |
| SNC205194 | CONTAMIANZIONE PRESSO AREA EX EUROMIX (EX FRIZZERA), via Brennero 95 | Suolo e acque sotterranee | IDROCARBURI (SUOLO) + Fe e Mn (FALDA) | Pratica conclusa | Pratica conclusa con analisi di rischio approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2367 del 28/12/2017 |
| SPI205149 | TRENTO - AREA EX - DOGANA VIA SEGANTINI - FERROVIA TRENTO-MALE' - P.ed 2511 | Suolo | | Pratica sospesa | Analisi di rischio approvata nel 2014 con evidenza di rischio. |



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Alla Italferr
italferr.ambiente@legalmail.it
gestioneterre.italferr@legalmail.it
c.a. Ing. Flavia Polli

OGGETTO: ID 41 - Sito di Interesse Nazionale di “Trento Nord”: Istanza di accesso agli atti ex art. 22 e ss. L. 241/90 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla richiesta di cui all’oggetto, acquisita dalla Scrivente con nota prot. n. 91698 del 9.11.2020 si comunica che i Verbali delle Conferenze di Servizi dei Tavoli Tecnici richiesti, sia in merito alle aree ex SLOI ed ex Carbochimica che alle aree delle Rogge, sono pubblicati sul Sito Ufficiale del Ministero dell’Ambiente al link <https://www.minambiente.it/bonifiche/conferenze-dei-servizi/282>.

Per quanto riguarda i restanti documenti domandati, si informa che la richiesta sarà evasa non appena si avrà il riscontro dai controinteressati.

Il Dirigente

Ing. Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

ID Utente: 531
ID Documento: RiA_03-531_2020-0471
Data stesura: 04/12/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: ria-udg@minambiente.it
e-mail PEC: RIA@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 04/12/2020 alle ore 14:45



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III - BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Alla Italferr
italferr.ambiente@legalmail.it
gestioneterre.italferr@legalmail.it
c.a. Ing. Flavia Polli

OGGETTO: ID 41 - Sito di Interesse Nazionale di "Trento Nord": Istanza di accesso agli atti ex art. 22 e ss. L. 241/90 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, acquisita dalla Scrivente con nota prot. n. 91698 del 9.11.2020, alla nota MATTM prot. 1671 dell'11.01.2021 e alla nota MATTM prot. 6374 del 22.01.2021 e a riscontro di quanto comunicato con mail del 18.01.2021, afferente all'acquisizione dei documenti di seguito indicati:

- "Piano di caratterizzazione ambientale del 2015 e suoi esiti (comprensivo sia di relazione tecnica che di tavole)" - MATTM prot. 26430 15-15942 13-ott-2015 Provincia Autonoma di Trento 520590 13-ott-2016 Piano di Caratterizzazione Indagini integrative eseguite sull'area ex Carbochimica e ex Sloi;
- "Piano di caratterizzazione ambientale del 2003 e suoi esiti (comprensivo sia di relazione tecnica che di tavole)" - MATTM prot. 1165 3868 15-apr-2003 Provincia Autonoma di Trento 280/03-P304- GC/mt 04-apr-2003 - Piano di Caratterizzazione delle aree industriali dismesse ex Carbochimica ed ex Sloi (v. prot. 26430);
- "Progetto della messa in sicurezza/barriera idraulica insistente nel SIN (comprensivo di tavole) - documento 15-15942_PdC+RC (2004); (v. prot. 26430 del 2016) contenente alcune informazioni circa la barriera idraulica,

si informa che si provvede a trasferire, a mezzo posta e con raccomandata, un CD contenente il documento prot. n. 26430 del 2016, in quanto potrebbe contenere tutte le informazioni di Vostro interesse e soddisfare le richieste di cui sopra.

Si rappresenta inoltre, che l'accesso è a titolo oneroso e che nel caso di specie nulla è dovuto in quanto le spese sono considerate già saldate dal precedente versamento effettuato, afferendo questo ad una somma maggiore di quanto richiesto con nota MATTM prot. 1671 dell'11.01.2021.

Il Dirigente
Ing. Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

ID Utente: 531

ID Documento: RIA_03-531_2021-0067

Data stesura: 29/01/2021



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III - BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Alla Italferr
italferr.ambiente@legalmail.it
gestioneterre.italferr@legalmail.it
c.a. Ing. Flavia Polli

OGGETTO: ID 41 - Sito di Interesse Nazionale di "Trento Nord": Istanza di accesso agli atti ex art. 22 e ss. L. 241/90 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, acquisita dalla Scrivente con nota prot. n. 91698 del 9.11.2020 e a seguito del mancato riscontro alle note prot. 101775 e prot.101780 del 4.12.2020 con le quali i rispettivi controinteressati, Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord e Provincia di Trento, erano stati invitati ad esprimere il loro parere al rilascio della documentazione richiesta, si comunica che è possibile acquisire i documenti domandati e disponibile negli archivi.

A tal riguardo si informa che a seguito di restrizioni e limitazioni conseguenti all'emergenza sanitaria, alcune procedure amministrative di questo Ufficio stanno subendo dei rallentamenti con ripercussioni sulle tempistiche di evasione delle istanze di accesso. Nel merito si rappresenta che, al momento la Scrivente è riuscita a rinvenire dai propri archivi solo una parte dei documenti da acquisire e precisamente quanto di seguito indicato:

| ID | Protocollo MATTM | Data acquisizione | Mittente | Protocollo mittente | Data trasmissione | Titolo |
|-------|------------------|-------------------|---|---------------------|-------------------|---|
| 27619 | 17-9060 | 02-mag-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Comparto di via Maccani. Aggiornamento dell'Analisi di Rischio |
| 27636 | 17-9062 | 02-mag-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Comparto di via Brennero. Aggiornamento dell'Analisi di Rischio |
| 27620 | 17-9058 | 28-apr-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Comparto di via Maccani. Campagna di indagine integrativa sulle Analisi di Rischio |
| 27381 | 17-1423 | 24-gen-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Risultati analisi del campionamento del 29/11/2016 e planimetria dell'ubicazione dei piezometri, realizzate ai fini dell'Analisi di Rischio |

ID Utente: 531
ID Documento: RiA_03-531_2021-0010
Data stampa: 11/01/2021



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Alla Italferr
italferr.ambiente@legalmail.it
gestioneterre.italferr@legalmail.it
c.a. Ing. Flavia Polli

OGGETTO: ID 41 - Sito di Interesse Nazionale di “Trento Nord”: Istanza di accesso agli atti ex art. 22 e ss. L. 241/90 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla richiesta di cui all’oggetto, acquisita dalla Scrivente con nota prot. n. 91698 del 9.11.2020 e a seguito del mancato riscontro alle note prot. 101775 e prot.101780 del 4.12.2020 con le quali i rispettivi controinteressati, Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord e Provincia di Trento, erano stati invitati ad esprimere il loro parere al rilascio della documentazione richiesta, si comunica che è possibile acquisire i documenti domandati e disponibile negli archivi.

A tal riguardo si informa che a seguito di restrizioni e limitazioni conseguenti all’emergenza sanitaria, alcune procedure amministrative di questo Ufficio stanno subendo dei rallentamenti con ripercussioni sulle tempistiche di evasione delle istanze di accesso. Nel merito si rappresenta che, al momento la Scrivente è riuscita a rinvenire dai propri archivi solo una parte dei documenti da acquisire e precisamente quanto di seguito indicato:

| ID | Protocollo MATTM | Data acquisizione | Mittente | Protocollo mittente | Data trasmissione | Titolo |
|-------|------------------|-------------------|---|---------------------|-------------------|---|
| 27619 | 17-9060 | 02-mag-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Comparto di via Maccani. Aggiornamento dell'Analisi di Rischio |
| 27636 | 17-9062 | 02-mag-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Comparto di via Brennero. Aggiornamento dell'Analisi di Rischio |
| 27620 | 17-9058 | 28-apr-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Comparto di via Maccani. Campagna di indagine integrativa sulle Analisi di Rischio |
| 27381 | 17-1423 | 24-gen-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Risultati analisi del campionamento del 29/11/2016 e planimetria dell'ubicazione dei piezometri, realizzate ai fini dell'Analisi di Rischio |

ID Utente: 531
ID Documento: RiA_03-531_2021-0010
Data stesura: 11/01/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

| ID | Protocollo MATTM | Data acquisizione | Mittente | Protocollo mittente | Data trasmissione | Titolo |
|-------|------------------|-------------------|---|---------------------|-------------------|--|
| 26382 | 16-2222 | 09-feb-2016 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | 146168 | 08-feb-2016 | Risultati Indagini relativa alle campagne di misura delle concentrazioni dei gas interstiziali pre i comparti di Via Maccani e di Via Brennero |
| 26331 | 16-611 | 18-gen-2016 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | 144876 | 15-gen-2016 | Documentazione relativa alla cartzn. Del Comparto di Via Maccani e di Via Brennero |
| 25496 | 15-3171 | 09-mar-2015 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | 131225 | 28-feb-2015 | Campagne di misura dei gas interstiziali previste per il Comparto di Via Maccani e di Via Brennero. Risultati analitici |
| 25062 | 14-29847 | 19-nov-2014 | Provincia Autonoma di Trento | senza protocollo | 18-nov-2014 | Analisi di Rischio comparto di via Maccani |

In riferimento al DM 121 del 12.06.2012, che si allega, il rilascio delle copie dei documenti è a titolo oneroso e nel caso di specie il versamento ammonta € 16,00, a titolo di "spese di ricerche del documento i negli archivi informatici" (art. 3 del D.M.) - relativamente a (€ 2,00 x 8 documenti) Il suddetto versamento dovrà essere fatto secondo le modalità di cui all'articolo 6 del sopra citato D.M.

A tal riguardo si chiede di voler inviare copia dell'avvenuto pagamento all'indirizzo accessoatti_bonifiche@minambiente.it oppure all'indirizzo ruzzi.rossana@minambiente.it, a seguito del quale la Scrivente provvederà a trasmettere i documenti di cui sopra, in formato digitale.

Per quanto riguarda la restante documentazione da acquisire, disponibile quasi tutta in formato cartaceo, si informa che la Scrivente cercherà di rinvenirla dagli archivi e di riprodurne una parte non appena possibile, riservandosi in tutti i casi, la possibilità di accordarVi un appuntamento per la visione e la riproduzione della eventuale documentazione restante nei prossimi 30 giorni.

Il Dirigente

Ing. Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: D.M. 121 del 28.06.2012

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Ing. Luciana Distaso
Il Dirigente

In riferimento al DM 121 del 12.06.2012, che si allega, il rilascio delle copie dei documenti è a titolo oneroso e nel caso di specie il versamento ammonta € 16,00, a titolo di "spese di ricerche del documento i negli archivi informativi" (art. 3 del D.M.) - relativamente a (€ 2,00 x 8 documenti) Il suddetto versamento dovrà essere fatto secondo le modalità di cui all'articolo 6 del sopra citato D.M.

A tal riguardo si chiede di voler inviare copia dell'avvenuto pagamento all'indirizzo bonifiche@minambiente.it oppure all'indirizzo ruzzi.rossana@minambiente.it, a seguito del quale la Scrivente provvederà a trasmettere i documenti di cui sopra, in formato digitale.

Per quanto riguarda la restante documentazione da acquisire, disponibile quasi tutta in formato cartaceo, si informa che la Scrivente cercherà di rinvenirla dagli archivi e di riprodurre una parte non appena possibile, riservandosi in tutti i casi, la possibilità di accordarVi un appuntamento per la visione e la riproduzione della eventuale documentazione restante nei prossimi 30 giorni.

| ID | Protocollo MATTM | Data acquisizione | Mittente | Protocollo mittente | Data trasmissione | Titolo |
|-------|------------------|-------------------|---|---------------------|-------------------|--|
| 26382 | 16-2222 | 09-feb-2016 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | 146168 | 08-feb-2016 | Risultati Indagini relativa alle campagne di misura delle concentrazioni dei gas interstiziali pre i comparti di Via Maccani e di Via Brennero |
| 26331 | 16-611 | 18-gen-2016 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | 144876 | 15-gen-2016 | Documentazione relativa alla cartn. Del Comparto di Via Maccani e di Via Brennero |
| 25496 | 15-3171 | 09-mar-2015 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | 131225 | 28-feb-2015 | Campagne di misura del gas interstiziali previste per il Comparto di Via Maccani e di Via Brennero. Risultati analitici |
| 25062 | 14-29847 | 19-nov-2014 | Provincia Autonoma di Trento | senza protocollo | 18-nov-2014 | Analisi di Rischio comparto di Via Maccani |



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Alla Italferr
italferr.ambiente@legalmail.it
gestioneterre.italferr@legalmail.it
c.a. Ing. Flavia Polli

OGGETTO: ID 41 - Sito di Interesse Nazionale di “Trento Nord”: Istanza di accesso agli atti ex art. 22 e ss. L. 241/90 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla richiesta di cui all’oggetto, acquisita dalla Scrivente con nota prot. n. 91698 del 9.11.2020 e a seguito del mancato riscontro alle note prot. 101775 e prot.101780 del 4.12.2020 con le quali i rispettivi controinteressati, Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord e Provincia di Trento, erano stati invitati ad esprimere il loro parere al rilascio della documentazione richiesta, si comunica che è possibile acquisire i documenti domandati e disponibile negli archivi.

A tal riguardo si informa che a seguito di restrizioni e limitazioni conseguenti all’emergenza sanitaria, alcune procedure amministrative di questo Ufficio stanno subendo dei rallentamenti con ripercussioni sulle tempistiche di evasione delle istanze di accesso. Nel merito si rappresenta che, al momento la Scrivente è riuscita a rinvenire dai propri archivi solo una parte dei documenti da acquisire e precisamente quanto di seguito indicato:

| ID | Protocollo MATTM | Data acquisizione | Mittente | Protocollo mittente | Data trasmissione | Titolo |
|-------|------------------|-------------------|---|---------------------|-------------------|---|
| 27619 | 17-9060 | 02-mag-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Comparto di via Maccani. Aggiornamento dell'Analisi di Rischio |
| 27636 | 17-9062 | 02-mag-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Comparto di via Brennero. Aggiornamento dell'Analisi di Rischio |
| 27620 | 17-9058 | 28-apr-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Comparto di via Maccani. Campagna di indagine integrativa sulle Analisi di Rischio |
| 27381 | 17-1423 | 24-gen-2017 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | | | Risultati analisi del campionamento del 29/11/2016 e planimetria dell'ubicazione dei piezometri, realizzate ai fini dell'Analisi di Rischio |

ID Utente: 531
ID Documento: RiA_03-531_2021-0010
Data stesura: 11/01/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

| ID | Protocollo MATTM | Data acquisizione | Mittente | Protocollo mittente | Data trasmissione | Titolo |
|-------|------------------|-------------------|---|---------------------|-------------------|--|
| 26382 | 16-2222 | 09-feb-2016 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | 146168 | 08-feb-2016 | Risultati Indagini relativa alle campagne di misura delle concentrazioni dei gas interstiziali pre i comparti di Via Maccani e di Via Brennero |
| 26331 | 16-611 | 18-gen-2016 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | 144876 | 15-gen-2016 | Documentazione relativa alla cartzn. Del Comparto di Via Maccani e di Via Brennero |
| 25496 | 15-3171 | 09-mar-2015 | Consorzio Bonifica e Sviluppo Trento Nord | 131225 | 28-feb-2015 | Campagne di misura dei gas interstiziali previste per il Comparto di Via Maccani e di Via Brennero. Risultati analitici |
| 25062 | 14-29847 | 19-nov-2014 | Provincia Autonoma di Trento | senza protocollo | 18-nov-2014 | Analisi di Rischio comparto di via Maccani |

In riferimento al DM 121 del 12.06.2012, che si allega, il rilascio delle copie dei documenti è a titolo oneroso e nel caso di specie il versamento ammonta € 16,00, a titolo di "spese di ricerche del documento i negli archivi informatici" (art. 3 del D.M.) - relativamente a (€ 2,00 x 8 documenti) Il suddetto versamento dovrà essere fatto secondo le modalità di cui all'articolo 6 del sopra citato D.M.

A tal riguardo si chiede di voler inviare copia dell'avvenuto pagamento all'indirizzo accessoatti_bonifiche@minambiente.it oppure all'indirizzo ruzzi.rossana@minambiente.it, a seguito del quale la Scrivente provvederà a trasmettere i documenti di cui sopra, in formato digitale.

Per quanto riguarda la restante documentazione da acquisire, disponibile quasi tutta in formato cartaceo, si informa che la Scrivente cercherà di rinvenirla dagli archivi e di riprodurne una parte non appena possibile, riservandosi in tutti i casi, la possibilità di accordarVi un appuntamento per la visione e la riproduzione della eventuale documentazione restante nei prossimi 30 giorni.

Il Dirigente

Ing. Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: D.M. 121 del 28.06.2012



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Ufficio di Gabinetto - Decreti

U.prot GAB-DEC-2012-0000121 del 28/06/2012

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed in particolare l'art. 25 disciplinante le modalità di esercizio del diritto di accesso subordinando il rilascio di copia al rimborso del costo di riproduzione;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, recante regolamento in materia di accesso ai documenti amministrativi, ed, in particolare, l'art. 7, comma 6 in base al quale si stabilisce che il rilascio di documenti è consentito previo pagamento degli importi dovuti ai sensi dell'art. 25 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo modalità stabilite dalle singole Amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195 reso in recepimento della Direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale, ed in particolare l'art. 6 che stabilisce la gratuità dell'accesso all'informazione ambientale fatta salva la previsione di cui all'art. 25, comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in ordine ai costi per il rilascio di copie;

RITENUTO di dover individuare e differenziare i costi di riproduzione, diritti di ricerca, diritti d'ufficio relativi alle richieste di accesso, nonché il rimborso dei costi di spedizione in base alle modalità prescelte per l'esercizio del diritto;

VISTO il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 disciplinante l'imposta di bollo e successive modifiche e integrazioni;



VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DSA-DEC-2008-0000435 del 12/06/2008 che stabilisce il costo per la riproduzione della documentazione su supporto informatico;

RITENUTO pertanto, di dover adottare la disciplina che regola i costi relativi all'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi in linea con la normativa attualmente vigente, anche per assicurare una trattazione omogenea, da parte di tutte le strutture ministeriali, delle istanze relative al diritto di accesso;

DECRETA

ART. 1

(Oggetto e ambito di applicazione)

1. Il presente decreto disciplina i costi relativi all'esercizio del diritto di accesso mediante estrazione di copia ai documenti amministrativi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in conformità a quanto previsto sia dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni che dal D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, nonché dal D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195 in relazione alle varie tipologie.
2. Il diritto di accesso si esercita con riferimento ai documenti amministrativi materialmente esistenti al momento della richiesta e detenuti alla stessa data dal Ministero. L'Amministrazione non è tenuta ad elaborare dati in suo possesso al fine di soddisfare le richieste di accesso.
3. Sono sottratti all'accesso i documenti individuati ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 241 del 1990, nonché ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 195/2005.

ART. 2

(Costi per il rilascio ed estrazione delle copie)

L'estrazione di copia di atti è sottoposta al versamento delle spese per il rilascio ed estrazione di copia, stabilite nella misura di:

- € 0,25 per facciata per riproduzioni fotostatiche formato A4 in bianco e nero;
- € 1,00 per facciata per riproduzioni fotostatiche formato A4 a colori;
- € 0,50 per facciata per riproduzioni fotostatiche formato A3 in bianco e nero;
- € 2,00 per facciata per riproduzioni fotostatiche formato A3 a colori.

I costi per le riproduzioni su supporti digitali/informatici sono stabiliti nella misura di:

- € 5,00 per riproduzioni su supporti digitali/informatici forniti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (CD, DVD);

I costi per le riproduzioni con scanner sono stabiliti nella misura di:

- € 0,25 per facciata.



ART. 3

(Diritti di ricerca e di ufficio)

Nel caso in cui il rilascio di copia comporti l'uso di apparecchiature speciali o una procedura di ricerca di particolare difficoltà ovvero richieda formati specifici su carta speciale, la determinazione del corrispettivo è effettuata dall'Amministrazione in base ai dovuti diritti di ricerca e di ufficio.

I diritti di ricerca e di ufficio comunque sono stabiliti nella misura di:

- € 2,00 per la ricerca del singolo documento in archivio informatico;
- € 2,00 per la ricerca in archivio cartaceo del singolo documento con data anno corrente;
- da € 3,00 sino a € 11,00 (incremento di € 1,00 ogni anno) per la ricerca in archivio cartaceo del singolo documento con data oltre un anno e fino a dieci anni;
- € 15,00 per la ricerca in archivio cartaceo del singolo documento con data oltre dieci anni;
- € 10,00 per i diritti di ricerca per ogni supporto informatico, indipendentemente dal numero di documenti nello stesso contenuti.

ART. 4

(Rilascio in forma autentica)

Qualora la copia debba essere rilasciata in forma autentica, l'interessato è tenuto ad assolvere l'imposta di bollo mediante la presentazione delle relative marche al momento della consegna dei documenti; l'ufficio ne cura l'annullamento con bollo e data.

I costi per l'estrazione di copia in bollo sono stabiliti nella misura di:

- € 0,50 per ogni facciata a titolo di diritti di segreteria, oltre l'imposta di bollo di valore corrente per ogni foglio (4 facciate) fissata in € 14,62 (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.) per il rilascio di copia autenticata.

ART. 5

(Modalità e costi di spedizione)

Le modalità di spedizione dei documenti sono indicate nella richiesta da parte dell'interessato e i relativi costi sono stabiliti nella misura di:

Spedizione a mezzo posta:

- € 5,00 (costo forfettario) per Raccomandata A/R.

Spedizione a mezzo fax:

- € 1,30 per la prima facciata trasmessa e € 1,00 per ogni facciata successiva.



Spedizione a mezzo posta elettronica:
- Gratuita, salvo ulteriori diritti di ricerca.

ART. 6
(Modalità di versamento)

Al fine dell'invio di quanto richiesto, dovrà essere prodotta copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento da effettuare sul conto corrente postale n. 871012, intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, con la seguente causale *"Proventi derivanti dal rilascio da parte dell'Amministrazione, di copie di documenti mediante apparecchi di riproduzione - capitolo 2377, esercizio finanziario in corso"*.

IL MINISTRO

